3 copie.

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia pe… Estero L. 25; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; …mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste g… si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia … ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6. II. — Un ese… cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono r…

(A mano)

PROCURA DI STATO

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Asterischi di cronaca (soltanto nel **Piccolo della Sera**) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamen… Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, …zione: II p. — Trieste, Domenica 28 Gennaio 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 589 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 890 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 987

I sussidi ai cantieri navali

Il testo del decreto

Disposizioni particolari per la V. G.

ROMA, 27, sera

Ecco lo schema di decreto-legge relativo ai provvedimenti a favore delle cotruzioni navali mercantili:

Art. 1. Il decreto luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 783, è abrogato.

Art. 2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per il rimanente periodo di validità, sono estese al territorio della Venezia Adriatica la legge 13 luglio 1911, n. 745, con le modificazioni aggiunte di cui agli articoli seguenti e il regolamento esecutivo approvato con r. decreto 12 gennaio 1913, n. 107 e successive modificazioni. A decorrere dalla stessa data, cessano di avere vigore le disposizioni emanate dall'ex impero a. u. relative alla materia contemplata nel presente decreto. Per il periodo compreso tra il 3 novembre 1918 e il giorno dell'entrata in vigore del presente decreto, la legge 13 luglio 1911, n. 745, e il relativo regolamento saranno applicati nel territorio della Venezia Adriatica, nei casi e nei modi da stabilirsi con decreto reale, col quale sarà provveduto al coordinamento della legge stessa e dei suoi regolamenti, con le leggi e ordinanze preesistenti nel territorio medesimo.

Franchigie e compensi

Art. 3. Agli art. 2, 4 e 8 della legge 13 luglio 1911, n. 745, sono sostituiti rispettivamente i seguenti:

Art. 2). Per la costruzione in Italia per conto di nazionali di navi mercantili, di draghe e di rimorchiatori pontati, di mare, di laghi, di lagune e di fiumi, i costruttori hanno la facoltà d'importare dall'estero in franchigia i materiali metallici necessari alla costruzione dello scafo. Il peso di tali materiali ammessi all'importazione in franchigia, non deve però eccedere il limite massimo di chilogrammi 480 per ogni tonnellata di stazza lorda nel caso di scafi metallici, e di chilogrammi cento nel caso di scafi a cemento armato o di legno.

Entro tali limiti massimi di peso e per quella parte di materiale metallico necessario alla costruzione dello scafo acquistata dal costruttore e che risulti di produzione nazionale, verrà corrisposto al costruttore stesso un compenso nella misura di lire 12 al quintale. Tale misura vale per il materiale commesso nei semestri successivi.

Il comitato per i servizi della Marina mercantile stabilirà di semestre in semestre la misura del compenso stesso. I costruttori entro quindici giorni dalla data in cui avranno passate le commesse ai produttori nazionali, dovranno farne regolare denuncia all'amministrazione. La liquidazione del compenso di cui sopra verrà fatta a costruzione ultimata, dopo aver accertato che il peso complessivo dei materiali metallici necessari alla costruzione dello scafo e ammessi a godere, sia della franchigia dei dazi di cui al primo comma del presente articolo, sia del compenso stesso, non ecceda i limiti massimi di peso per tonnellata di stazza lorda già indicata. Possono essere ammessi a godere dei benefici di cui sopra, le navi, le draghe, i rimorchiatori pontati, varati dopo l'entrata in vigore del presente decreto ed entro il 31 dicembre 1926, purchè le relative dichiarazioni di costruzione non risultino posteriori al 30 giugno 1926.

Art. 4) Oltre al trattamento di cui al precedente articolo ed alle navi draghe e rimorchiatori pontati, che soddisfino alle condizioni ivi specificate, è corrisposto un compenso di costruzione per ogni tonnellata di stazza lorda, fissato come segue: a) lire 55 per scafi metallici; b) lire 20 per scafi in cemento armato; c) lire 15 per i velieri a scafo di legno. I compensi di cui sopra verranno aumentati in rapporto al cambio oro medio del mese in cui verranno fatte le dichiarazioni di costruzione, quando ciò avvenga posteriormente all'entrata in vigore del presente decreto. Invece, le navi draghe e rimorchiatori pontati per i quali la dichiarazione di costruzione risulti già fatta, l'aumento del compenso verrà eseguito in rapporto al cambio oro medio del mese di entrata in vigore del presente decreto.

Macchine motrici e caldaie

Art. 8) Per la costruzione in Italia per conto di nazionali di macchine motrici, caldaie e meccanismi ausiliari, relativi ad uso della navigazione, i costruttori hanno la facoltà d'importare dall'estero in franchigia dal dazio i materiali metallici necessari alle predette costruzioni, quali sono specificati nella tabella annessa al presente decreto e firmati d'ordine Nostro, dal Commissario per i servizi della Marina mercantile.

Il peso di tali materiali ammessi all'importazione in franchigia, non deve però eccedere il limite massimo di chilogrammi centoquaranta per cavalli indicati. Per quella parte di materiale metallico necessario alle costruzioni suddette, acquistata dal costruttore e che risulti di produzione nazionale, verrà corrisposto al costruttore stesso un compenso per le spese di materiale e nella misura seguente: a) lire 12 per quintale entro i limiti di chilogrammi 55 per cavallo indicato, per i laminati e profilati; b) lire 70 per quintale entro i limiti di chilogrammi 11 per cavallo indicato, per i tubi d'acciaio senza saldatura, e di chilogrammi sei per cavallo indicato per i forni ondulati, purchè fabbricati con materiale libero da vincolo doganale.

La liquidazione dei compensi di cui sopra, verrà fatta a costruzione ultimata, dopo aver accertato che il peso complessivo dei materiali metallici necessari alle costruzioni suddette è ammesso a godere, sia della franchigia dei dazi di cui al primo comma del presente articolo, sia dei compensi stessi, ove non ecceda il limite massimo di peso per cavallo indicato stabilito al secondo comma. Oltre al trattamento di cui sopra, alle macchine motrici, alle caldaie ed ai meccanismi ausiliari, relativi anche agli apparecchi ausiliari di bordo, sono concessi i seguenti compensi di costruzione: per le macchine motrici a vapore e per gli apparecchi ausiliari di bordo, facenti parte integrante del medesimo, lire venti per cavallo indicato se però si tratta di macchine a turbina, lire 23 per cavallo asse; per le caldaie di macchine motrici e per gli apparecchi ausiliari di bordo considerati come accessori delle caldaie medesime, lire 16 per quintale; per gli apparecchi ausiliari di bordo, qualunque ne sia la specie della forza motrice non assegnati all'apparato motore, lire 18 per quintale; per gli apparecchi motore costituiti da macchine a scoppio o a combustione interna, lire 50 per cavallo asse. Questo compenso comprende: apparati accessori ed eventuali loro apparecchi ausiliari. I compensi predetti sono pure concessi per la costruzione di macchine motrici applicate in servizio ausiliario di navigazione agli scafi di navi a vela. I compensi di cui sopra, verranno aumentati in rapporto al cambio oro, determinato secondo le indicazioni di cui al precedente articolo 4. Nessun compenso di costruzione è dovuto per le macchine e caldaie e per gli apparecchi ausiliari, destinati agli scafi di cui all'art. 6.

Liquidazione dei compensi

Art. 4. La liquidazione dei compensi di costruzione sarà eseguita in base alla stazza lorda, alla potenza delle macchine motrici e al peso delle caldaie e degli apparecchi ausiliari di bordo, quali risulteranno accertati a costruzione ultimata. L'ammontare del compenso di cui sopra, non potrà però eccedere l'importo complessivo del compenso stesso, calcolato in base agli elementi forniti dai costruttori all'atto della dichiarazione di costruzione. E' tuttavia data facoltà alle amministrazioni di concedere, su richiesta del costruttore, ed allorquando tutte le ossature della nave e le principali paratie stagne risultino montate sullo scafo, un anticipo non superiore al 40% del compenso di costruzione dello scafo, calcolato in base alla stazza lorda dichiarata.

Art. 5. I piroscafi e velieri ammessi a godere dei benefici di cui al precedente art. 3, saranno altresì esenti dall'imposta di ricchezza mobile e quelli costruiti nei cantieri della Venezia Adriatica, dall'imposta sull'industria: a) quelli entrati in esercizio effettivo entro il 31 dicembre 1923, per i primi cinque anni di esercizio effettivo; b) quelli entrati in esercizio effettivo dal 1.o gennaio 1924 al 31 dicembre 1926, per i primi tre anni di esercizio effettivo.

Art. 6. La disposizione di cui all'art. 4 del r. decreto-legge 7 maggio 1922, N. 695, è prorogata a tutto il 30 giugno 1926, per quanto riguarda la fabbricazione di lamiere e profilati necessari alla costruzione di scafi e di apparati motore, di cui al precedente art. 3, e dentro i limiti di peso ivi rispettivamente indicati.

Art. 7. Dagli speciali benefici previsti dai precedenti art. 3, 5 e 6, sono esclusi i piroscafi già ammessi a fruire del contributo di cui all'art. 1 del r. decreto-legge 25 settembre 1921, N. 1336.

Art. 8. All'art. 3 della legge 13 luglio 1911, N. 745, è sostituito il seguente:

«La facoltà ai costruttori di importare dall'estero in franchigia di dazio i materiali metallici necessari alla costruzione di scafi, è estesa per le quantità riconosciute strettamente necessarie anche al caso di trasformazione o importanti modifiche di accettata utilità, eseguite nei cantieri nazionali, alle navi mercantili, draghe e rimorchiatori pontati, nazionali ed esteri. L'agevolazione di cui al presente articolo sarà applicabile ai lavori iniziati dopo l'entrata in vigore del presente decreto, ed ultimati entro il 30 giugno 1926.

La ripartizione dei 150 milioni

Art. 9. Per i lavori delle navi mercantili, draghe e rimorchiatori pontati, iniziati dopo l'entrata in vigore del presente decreto ed ultimati entro il 30 giugno 1926, è ripristinato il compenso di cui all'art. 14 della legge 13 luglio 1911, N. 745. Tale compenso è portato a lire 8 per ogni quintale di materiale metallico impiegato, aumentato in rapporto al cambio oro medio del mese in cui il lavoro risulta regolarmente iniziato.

Art. 10. Per provvedere alle disposizioni di cui al precedente articolo, sarà stanziata nel bilancio del Ministero della Marina del 1922-23 e del 1925-26 una somma complessiva di 150 milioni, che non dovrà essere in nessun caso superata. Tale somma sarà ripartita nelle seguenti tre categorie:

I categoria: lire 126 milioni, destinati alla costruzione di piroscafi a scafo metallico, per un tonnellaggio globale non superiore alle 350 mila tonnellate di stazza lorda;

II categoria: lire 16 milioni, destinati alla costruzione di draghe e rimorchiatori pontati, velieri e motovelieri a scafo metallico, di navi di qualsiasi tipo a scafo di cemento armato, di velieri e motovelieri a scafo di legno, per un tonnellaggio globale non superiore alle 130 mila tonnellate di stazza lorda;

III categoria: lire 8 milioni, destinati ai compensi di cui al precedente art. 9.

La somma ed i tonnellaggi di cui sopra, saranno distribuiti nei diversi esercizi, nel modo seguente e per ciascun esercizio e per singola categoria non saranno in alcun modo superati; la rimanenza degli stanziamenti e del tonnellaggio si riporteranno per ciascuna categoria da un esercizio all'altro:

I categoria: Stanziamento max. lit.: esercizio 1922-23: 29 milioni; esercizio 1923-24: 36 milioni; esercizio 1924-25: 36 milioni; esercizio 1925-26: 25 milioni. Tonnellaggio max. tonn sl.: esercizio 1922-23: 80 mila lire; esercizio 1923-24: 100 mila lire; esercizio 1924-25: 100 mila lire; esercizio 1925-26: 70 mila lire.

II categoria: Stanziamento max. lit.: esercizio 1922-23: 3.700.000 lire; esercizio 1923-24: 4.700.000 lire; esercizio 1924-25: 4.700.000 lire; esercizio 1925-26: 2.900.000 lire. Tonnellaggio max. tonn. sl.: esercizio 1922-23: 30.000 lire; esercizio 1923-24: 38.000 lire; esercizio 1924-25: 38.000 lire; esercizio 1925-26: 24.000 lire.

III categoria: Stanziamento max. lit.: esercizio 1922-23: 2 milioni di lire; esercizio 1923-24: 2 milioni di lire; esercizio 1924-25: 2 milioni di lire; esercizio 1925-26: 2 milioni di lire.

Norme per le domande

Art. 11. L'ammissione a fruire dei benefici di cui sopra, verrà concessa a insindacabile giudizio del Commissariato per i servizi della Marina mercantile, su domanda dei costruttori, entro i limiti di tonnellaggio previsti per i diversi esercizi nel precedente articolo 10, dando la precedenza su domande contemporaneamente presentate, ai piroscafi per linee sovvenzionate, eseguiti su piani che siano preventimente sottoposti all'approvazione del predetto Commissariato. Se le dichiarazioni di costruzione sono anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto, la domanda deve essere presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Le navi di qualsiasi specie ammesse a fruire dei benefici suddetti, che dopo sei mesi dalla concessione di tale ammissione non abbiano raggiunto un avanzamento dei lavori dello scafo, pari almeno al 20 per cento dell'intera costruzione dello scafo nudo, e per le quali non sia stata ancora passata regolare commessa per la fornitura dell'apparato motore, potranno, a giudizio insindacabile del Commissariato per i servizi della Marina mercantile, essere dichiarate decadute dalla concessione detta.

Art. 12. A modifica di quanto previsto nel secondo capoverso dell'articolo 10 della legge 13 luglio 1911, n. 745, relativa al trattamento delle costruzioni, riparazioni e trasformazioni di navi per stranieri, il beneficio di cui al predetto articolo, per quanto riguarda gli scafi delle navi mercantili di ferro o di acciaio, la cui costruzione sia iniziata dopo l'entrata in vigore del presente decreto, non potrà estendersi ad una quantità di materiale estero maggiore di quella per la quale i dazi di importazione potessero superare lire 90 per tonnellata di stazza lorda, computare al cambio oro medio del mese nel quale risultino regolarmente iniziati i lavori

6 milioni per le demolizioni

Art. 13. Per la demolizione delle navi mercantili a scafo metallico che all'entrata in vigore del presente decreto battano bandiera nazionale, è concesso un compenso di lire 4 per ogni tonnellata di stazza lorda delle navi demolite, aumentata in rapporto al cambio oro medio del mese in cui verranno regolarmente iniziati i lavori di demolizione. Tale compenso verrà corrisposto però solo nel caso in cui il tonnellaggio delle navi mercantili nazionali delle quali sia concesso il permesso di demolizione, risulti costituito mediante costruzione in Italia di almeno un pari tonnellaggio di tipo eguale o superiore. Tale compenso verrà corrisposto agli armatori o proprietari, ai quali viene accordato il permesso di demolizione solo dopo il varo del tonnellaggio costruito in sostituzione, purchè esso avvenga entro 30 mesi dalla data della concessa autorizzazione di demolizione, e non oltre il 31 dicembre 1926.

Per provvedere alla disposizione di cui al presente articolo, verrà stanziato nei bilanci del Ministero della Marina del 1923-24 e del 1925-26, una somma complessiva di 6 milioni che non sarà in nessun caso superata. Tale somma sarà distribuita nei diversi esercizi nel modo seguente, nell'intesa che le rimanenze di ciascun esercizio si riporteranno da un esercizio all'altro; esercizio 1923-24 lire 2 milioni; esercizio 1924-25, 2 milioni; esercizio 1925-26, 2 milioni.

Art. 14. Il cambio oro da assumere per i computi di cui ai precedenti articoli, è quello del corso medio del cambio fornito dal Ministero per l'Industria e Commercio, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Art. 15. A decorrere dal 1.o luglio 1926, è concessa l'introduzione temporanea in franchigia dei materiali e macchinari di ogni specie occorrenti alla costruzione delle navi.

Art. 16. Fino a quando al regolamento esecutivo approvato con r. decreto 12 gennaio 1913, n. 107, non saranno apportate eventuali varianti, in relazione alle modificazioni ed aggiunte alla legge 13 luglio 1911, n. 745, di cui al presente decreto, il Commissariato della Marina mercantile potrà emanare in via amministrativa le norme occorrenti all'approvazione del presente decreto.

Art. 17. Con decreto del ministro delle Finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Art. 18. Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Verso il distacco delle province renane dalla Germania?

La serrata doganale della Ruhr parzialmente attuata - Fermento reazionario in Baviera

I propositi attribuiti alla Francia

La "Repubblica della Renania,,

LONDRA, 27, sera

Un telegramma da Magonza al *Daily Express*, annunzia che le autorità francesi proclameranno il 1.o febbraio la Repubblica delle province renane. Per ora — è detto nella notizia — si mantiene il più grande segreto, ma il relativo decreto è stato già consegnato alla tipografia del comando militare francese a Magonza. Quanto vi sia di vero in questa voce, è impossibile dire. Le notizie raccolte a Londra nella giornata di oggi, tenderebbero piuttosto a smentire, che non a confermare l'informazione. Però, nessuno si arrischia di dire una parola positiva al riguardo. In molti circoli politici vi è il sospetto che si tratti di un'intelligente anticipazione della verità. Forse la data del 1.o febbraio è prematura per un avvenimento di così alta importanza, perchè i francesi non si sono ancora completamente assestati nella Ruhr; ma quello che non è forse probabile il 1.o febbraio, potrebbe diventarle 15 giorni dopo, o al principio di marzo.

Aspri commenti inglesi

Il *Daily Mail*, che spesso riceve spunti informativi di non poco valore da parte francese, scrive oggi che la Francia ha inchiodato la bandiera all'albero, e che essa non intende lasciare la Ruhr fino a tanto che la Germania non acconsenta a fare i pagamenti che le sono domandati. Dagli altri giornali la situazione è considerata con una certa serenità, ed il *Times*, commentando le decisioni prese ieri dalla Commissione delle riparazioni a Parigi, scrive che la Francia ha chiuso e sbarrato la porta per la quale poteva ancora passare la conciliazione degli interessi alleati e la pace in Europa. Il giornale della «City» dice che l'azione della Francia costituisce realmente una minaccia per la pace europea, per quella pace per la quale i soldati inglesi hanno combattuto così fermamente in Francia per garantirla a tutte le nazioni.

La stampa radicale è severissima, come di consueto, verso la politica francese rappresentata da Poincaré e dal suo Gabinetto. Gardiner scrive nel *Daily News* che il Governo inglese non si è mai trovato di fronte, neppure nelle difficili ore del 1914, ad una situazione così disperata e così gravida di possibilità. La questione non è di sapere se l'Inghilterra deve ritirare le sue truppe dal Reno domani o fra un mese, se deve continuare o meno a partecipare alla Commissione delle riparazioni, ma bensì quale posizione deve assumere di fronte alla Francia. Questa si è servita di quattro anni di contrasti e di schermaglie con gli Alleati, e specialmente con l'Inghilterra, per completare i suoi preparativi ed ha ormai strappato la maschera ed agisce a viso aperto. La Francia ha disarmato i suoi nemici ed ha armato i suoi amici: si è assicurata il monopolio della produzione dei minerali, e si è impadronita di tutte le fonti della forza e potenza militare ed ora si dirige incontrastata sopra un'Europa prostrata. Il Gardiner non dubita che la Francia intenda strappare sul serio le regioni occupate alla Germania, ed attuare il programma di smembramento, contenuto nel rapporto del signor Dariac. Vari tentativi sono stati fatti per mettere d'accordo gli interessi della Francia con quelli della Germania; per garantire alla prima un onesto compenso per i danni subiti durante la guerra, ma tutti questi tentativi sono falliti, perchè si mira a ben altro e cioè alla balcanizzazione della Germania. Lo scrittore avverte che questo progetto può costare all'Europa una nuova guerra di trent'anni che la lascierà desolata per molte generazioni avvenire.

Un'azione del "Labour party,,

Questo è lo spirito col quale la massima parte dei commentatori inglesi discutono la situazione presente. Ma anche i «leaders» dei partiti parlamentari si preparano a portare alla Camera dei Comuni l'espressione del loro pensiero. Il «Labour party» ha deciso di organizzare una pubblica protesta contro la politica francese. Inoltre i membri del gruppo parlamentare labourista sono stati invitati dal loro «leader» Ramsay Macdonald, ad una riunione, che avrà luogo lunedì, allo scopo di fissare la condotta parlamentare del partito. Un'organizzazione radicale, e cioè l'unione di controllo democratico, ha votato un ordine del giorno col quale s'invita il Governo a ritirare immediatamente le truppe dalle province renane e di preparare la strada all'opera di conciliazione fra le nazioni europee, convocando una conferenza internazionale per la revisione di tutti i trattati stipulati a Parigi e per l'adozione di uno schema di disarmo generale, da eseguirsi sotto la vigilanza della Lega delle Nazioni.

Anche in America il concetto della necessità di convocare una conferenza internazionale guadagna terreno, ed il senatore Borah, la settimana prossima, farà un nuovo appello al Senato per ottenere un voto favorevole alla mozione che a tale proposito sarà da lui presentata.

I concentramenti greci in Tracia

Un passo dell'Intesa ad Atene

PARIGI, 27, sera

Si ha da Atene, che i rappresentanti dell'Intesa hanno fatto dei passi presso il Governo greco, per richiamarlo sui pericoli che possono presentare le concentrazioni di truppe greche in Tracia. Allo scopo di evitare qualsiasi conflitto, essi hanno proposto il ritiro delle truppe per dieci chilometri ad ovest della Maritza. Le stesse misure sarebbero prese da parte della Turchia. Il ministro greco degli Esteri ha rinnovato le sue assicurazioni circa le disposizioni pacifiche della Grecia.

L'inviato militare della Francia ad Atene è partito per la regione della Maritza, dove deve verificare la posizione delle truppe greche del generale Pangalos. Egli non è accompagnato in questa ispezione dall'inviato militare italiano, contrariamente a quanto era stato annunziato.

Si ha poi da Bucarest, che l'opinione pubblica non è eccessivamente commossa per l'incidente di frontiera fra la Romenia e l'Ungheria. Il ministro d'Ungheria a Budapest ha dichiarato alla stampa: «Io ho accettato il posto in cui mi trovo, soltanto perchè avevo la convinzione che bisognava lavorare per il riavvicinamento romeno ungherese e sono convinto che questo riavvicinamento è possibile. Per queste ragioni deploro personalmente gli incidenti che possono ostacolare questa opera. La Piccola Intesa ha in questo momento una certa tendenza anti-ungherese. L'Ungheria vorrebbe fare sparire questa tendenza: delle buone relazioni con l'Ungheria potrebbero contribuire a questi risultati.

In quanto alle relazioni bulgaro-jugoslave, le quali, come è noto, erano alquanto tese, per i noti incidenti di frontiera, pare che ora siano per ridiventare normali e perdere quel carattere di ostilità, che finora hanno avuto.

Le dogane della Ruhr

occupate da funzionari franco-belgi

BERLINO, 27, sera

Dalla Ruhr non si hanno oggi notizie di particolare interesse. La situazione rimane per così dire immutata. Il numero dei funzionari franco-belgi di dogana finora giunti nella regione invasa, è di circa duemila. Il cordone doganale è pressochè stabilito, e potrà entrare in funzione entro la giornata di lunedì. In ogni stazione di frontiera del territorio della Ruhr, è stato creato un posto di dogana, con protezione militare. A Dortmund, Bochum, Essen, Coblenza e Ludwigshafen, saranno istituiti uffici di dogana principali, con personale esclusivamente franco-belga. A sud, il cordone doganale segue la linea Waltroch, Dortmund, Horde, Hagen, Vorhalle.

Arresti ed espulsioni

In tutta la regione sono continuati anche oggi gli arrivi di truppe francesi con tanks e artiglieria. Le forze arrivate sono state soprattutto dirette verso la frontiera nord e nord-est della Ruhr, dove le principali stazioni sono state occupate. I funzionari e gli operai sono stati congedati o hanno sospeso di lavorare. La paralisi ferroviaria in tutta la regione è quasi completa. Nella Renania, sono avvenuti anche oggi nuovi arresti ed espulsioni di funzionari tedeschi. Particolare impressione ha prodotto l'arresto del borgomastro di Coblenza, dott. Kolb, che è stato espulso. Anche il presidente della polizia ed il commissariato giudiziario, sono stati arrestati. A Treviri, sono avvenuti nuovi incidenti fra la popolazione e gli spahis francesi. Le truppe di occupazione hanno caricato a parecchie riprese la folla che, malgrado lo stato d'assedio, si raccoglie continuamente nelle strade principali. Lo sciopero di protesta che era deliberato per 24 ore, venne prolunbgato. La direzione delle poste è stata occupata da militari francesi con mitragliatrici.

La calma relativa che regna in questi giorni nella Ruhr non deve per altro far credere in un miglioramento della situazione. Il malessere della popolazione si accentua e l'irritazione contro le truppe franco-belga è vivissima. A Bochum, per esempio, dove i francesi hanno occupati i telefoni, i telegrafi, le poste e la stazione, isolando così la città dal resto del bacino e dove, è stato imposto ai giornali di non pubblicare una sola parola su questi avvenimenti. In diversi centri della Ruhr, dove le truppe di occupazione hanno tentato di organizare un servizio ferroviario con mezzi propri, il personale tedesco ha ostacolato la manovra, al punto di rendere impossibile la partenza dei treni, ed alcuni convogli partiti hanno dovuto arrestarsi a mezza strada.

La situazione a Monaco

A Berlino intanto si guarda con inquietudine alla Baviera. Il ministro degli Interni bavarese Scheimer, è stato nominato commissario di Stato, con poteri didattoriali, ed oggi egli ha ordinato tutta una serie di misure per arginare il movimento dei nazionalisti, che, come ormai sembra accertato, avrebbe dovuto esplodere domani in un tentativo controrivoluzionario, per abbattere l'attuale Governo ed instaurare una dittatura estremista di destra.

Come fu già annunciato, per domani è indetto a Monaco il congresso dei social-nazionailsti al quale dovrebbero partecipare circa 50.000 aderenti. Fra i social-nazionalisti si dice siano numerosissimi gli armati, e si parla anche di larghe distribuzioni di bombe a mano. Le dodici riunioni all'aperto che avrebbero dovuto seguire al congresso dei delegati, sono state proibite ma il congresso stesso è stato permesso, seppure con molte restrizioni. Finora il capo del movimento social-nazionalista Hüttler ha rifiutato di riconoscere le misure addottate dal Governo, epperò nei circoli governativi berlinesi si è assai inquieti, perchè si teme che le forze di polizia e quelle della «Reichswehr» non possano essere sufficienti a tenere in iscacco le masse social-nazionaliste, che da ieri sono in viaggio per Monaco.

Il ministro Scheimer ha proibito anche le contromanifestazioni dei comunisti annunziate per stasera e domani. I poteri dittatoriali lo collocano al dissopra del Consiglio dei ministri e gli dànno il diritto di requisire anche la «Reichswehr»; ma la «Reichswehr» è malsicura, e se uno scontro avvenisse, non è a prevedersi fin dove essa eseguirebbe gli ordini del Governo.

La situazione è incerta e densa di pericoli. La polizia ha incominciato la notte scorsa una rigorosa sorveglianza alla stazione e sulle grandi strade maestre, che conducono alla capitale. Le comitive social-nazionaliste, sorprese in viaggio, sono state fermate e perquisite, e così sono state sequestrate armi e bandiere. Da Hannover, si dice siano in viaggio alla volta di Monaco circa 15.000 social-nazionalisti.

Scioperi nella Sarre

Un telegramma da Saarbrücken annunzia che i dirigenti dei minatori hanno deciso lo sciopero generale in tutte le miniere della Sarre, a partire da mercoledì. Lo sciopero avrà carattere di protesta contro l'occupazione francese del bacino della Sarre, e di simpatia per i minatori della Ruhr. A Mohers, in seguito alla revoca di quel borgomastro da parte dei francesi, i minatori si sono posti in sciopero. I ferrovieri hanno aderito all'agitazione. Ogni attività è sospesa in quel centro.

Da Coblenza si annunzia infine, che in seguito agli incidenti avvenuti fra la popolazione e le truppe francesi, lo sciopero dei ferrovieri continua. I treni hanno potuto raggiungere Coblenza, ma nessuno è stato fatto proseguire. Tutte le comunicazioni sulla sinistra del Reno sono paralizzate. I ferrovieri dichiarano che non riprenderanno il servizio prima che le truppe abbiano abbandonato l'edificio della stazione e si siano impegnate a rinunziare a qualunque confisca di materiale ferroviario. L'agitazione dei ferrovieri crea così in questi giorni all'esercito di occupazione delle difficoltà sempre più serie e di soluzione sempre più difficile.

Il match di boxe Italia-Inghilterra

Tom Cowler battuto da E. Spalla

Le fasi della lotta

L'on. Mussolini tra gli spettatori

ROMA, 27, sera

Una folla immensa ha assistito all'Adriano al «match» fra il campione d'Italia Erminio Spalla ed il peso massimo inglese Tom Cowler. Il «match» aveva il carattere di una rivincita avendo l'inglese costretto, due anni fa, Erminio Spalla ad abbandonare la gara dopo il sesto «round». All'incontro assisteva anche il Presidente del Consiglio on. Mussolini, il quale ha voluto essere presente alla prova del fascista Spalla. L'on. Mussolini, al suo ingresso al teatro è stato salutato da una salva d'applausi, alla quale il Presidente ha risposto con gesti della mano.

L'inizio del "match,,

Alle 13.30 i due boxer salgono sul «ring». Primo è l'inglese Cowler, che è veramente un gigante, alto 1.96, braccia lunghissime, per quanto appaia un po' adiposo. Subito dopo appare Emilio Spalla e la folla applaude lungamente. All'applauso si associa anche l'on. Mussolini. Le operazioni preliminari sono presto finite. Si accendono lampade a magnesio. I due campione si levano e muovono incontro. Il «match» è incominciato. Ecco qualche dettaglio dei vari «round»:

Primo «round»: I due avversari sono di fronte, si studiano con scaltra schermaglia. L'inglese appare in tutta la sua erculea e gigante statura. Spalla è più basso di lui, di una dozzina di centimetri. I primi colpi mostrano subito che l'inglese è impreciso, ma potente.

Secondo «round»: Spalla attacca deciso, riuscendo spesso, ed entra nella guardia dell'inglese, che cerca di sovverchiarlo con l'allungo: una buona serie di colpi al mento dell'inglese, nei quali l'italiano riesce potente e veloce. L'inglese gli si abbandona spesso addosso con tutto il peso, per stancare l'aversario.

Terzo «round»: La battaglia è spesso caotica: l'inglese riesce in qualche colpo, che non scuote il campione nostro. Spalla colpisce con una violenta serie di pugni al viso. Verso la fine del secondo minuto, l'inglese è colto da un diretto al cuore, e crolla a terra. L'arbitro conta. All'ottavo secondo, l'inglese si rialza.

La vittoria al sesto "round,,

Quarto «round»: Spalla è sempre più deciso: assalta veloce e riesce in una buona serie al viso. L'inglese che, evidentemente, evita la battaglia, si rifugia continuamente alle corde, rispondendo con dei corti «swing» al petto. Spalla piazza due buoni diretti, ma da lontano.

Quinto «round»: E' sempre Spalla che conduce il combattimento e si porta rapido di fronte all'avversario. Cowler risponde con un «uppercut». Spalla insiste coi diretti, ed entra facilmente nella guardia avversaria.

Sesto «round»: Rapido attacco di Spalla. Una rapidissima serie al capo stringe l'inglese alle corde. Spalla approfitta del momento in cui l'inglese è scoperto, e piazza un violentissimo «crochet» destro al mento, sorfiandolo di sinistra. L'inglese precipita di colpo.

L'arbitro conta, fra i clamori entusiastici del pubblico. Anche l'on. Mussolini è in piedi, ed accenna con i movimenti del capo il conteggio dei secondi. Al decimo secondo, l'inglese non si rialza. Le grida entusiastiche del pubblico sono altissime. Spalla, portato in trionfo, saluta fascisticamente verso il palco di Mussolini, che applaude a lungo e sorride. La folla tenta di invadere pertanto il palcoscenico, e si deve ricorrere ai carabinieri per allontanarla. Con questa vittoria, Erminio Spalla rinforza ancora di più la già salda candidatura al titolo di campione assoluto europeo.

La riunione del Consiglio delle Nazioni

L'on. Salandra partito per Parigi

ROMA, 27, sera

Oggi alle 14 è partito per Parigi l'on. Salandra, accompagnato da alcuni funzionari del Ministero degli Esteri e salutato alla stazione da parecchi amici. L'on Salandra va ad assumere il suo ufficio di delegato italiano presso il Consiglio della Società delle Nazioni. Eccezionalmente questa volta, per desiderio espresso dalla maggioranze dei suoi membri, il Consiglio si riunisce a Parigi, invece che a Ginevra. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, il più interessante per noi è quello della ricostruzione finanziaria ed economica dell'Austria. Difatti, si riunisce in tale tempo a Parigi il Comitato per l'Austria, nominato dal Consiglio e di cui fa parte il delegato italiano, e si è fin da ieri riunita la Commissione di controllo sulle finanze austriache, presieduta dal prof. Pantaleoni.

Si annuncia inoltre in via ufficiosa ai giornali, che saranno probabilmente portati al Consiglio della Società delle Nazioni in questa tornata due argomenti di vitale attualità: quello delle riparazioni, ad iniziativa del Presidente del Consiglio della Svezia, Branting, e quello di Mosul, ad iniziativa del Governo inglese, come ha fatto presentire lord Curzon a Losanna. L'on. Salandra, è accompagnato dal consigliere di legazione marchese Rino De Nobili.

Il trattato di commercio italo-svizzero firmato

ZURIGO, 27, sera

Il trattato di commercio italo-svizzero è stato firmato stamane. Hanno sottoscritto per l'Italia, il direttore generale delle dogane comm. Lucioli, il direttore generale, comm. Di Nola Silvestri, il prof. Marescalchi ed il comm. Carlucci. Per la Svizzera, hanno firmato, il consigliere nazionale Lauri, il segretario gen. Vetter, ed il direttore generale delle dogane, Casmann. Il trattato entrerà in vigore il 20 febbraio. Esso è stato concluso per un anno, con facoltà di denuncia entro un termine di sei mesi. Il trattato sarà sottoposto alle Camere federali ai primi della prossima settimana, per essere ratificato durante la sessione delle Camere stesse, che si aprirà lunedì.

Un omaggio degli arditi all'on. Mussolini

ROMA, 27, sera

Stamane gli arditi napoletani che parteciperanno alla sagra di Genova, si sono raccolti nel cortile di palazzo Chigi, per rendere omaggio al capo del Governo. Obbedienti agli ordini, essi erano tutti disarmati: erano sprovvisti anche del pugnale caratteristico, di cui andavano armati in guerra. Il reparto è stato presentato dal cap. Mario Carli e gli arditi hanno accolto il Presidente col grido di guerra «A noi!». L'on. Mussolini li ha passati in rassegna ad uno ad uno. Dopo aver abbracciato il comandante, il Presidente si è ritirato nei suoi uffici.

Strano fenomeno di vita apparente

Un cadavere che conserva il tepore

MILANO, 27, sera

La sarta Maria Lottesini, di anni 56, dimorante in via Palermo, aveva subito recentemente degli attacchi apoplettici parziali. L'altra sera uscendo dal lavoratorio ove era occupata si era sentita più male del solito, e ieri mattina all'alba la poveretta spirava. Il medico ne constatò il decesso, dichiarandolo avvenuto per paralisi. Stamane alle 10 dovevano aver luogo i funerali, e già il carro funebre era pronto dinanzi alla casa, quando una scena strana si verificava nella camera ove giaceva il corpo della Lottesini. Uno dei parenti nel darle l'ultimo bacio parve constatare che la morta fosse ancora calda, ed impressionato, ne diede l'annunzio agli astanti. Tutti constatarono che il tepore permaneva, specialmente sotto l'ascella sinistra e sotto la schiena. Di qui la deduzione che la morte della Lottesini fosse apparente.

I necrofori vennero rimandati e la notizia sparsasi nel popoloso rione, richiamò una folla enorme. Frattanto la salma fu deposta nel letto, e venne chiamato il medico comunale, il quale benchè constatasse che il corpo non aveva ancora assunto la rigidità cadaverica e non erasi ancora manifestata la cianosi, diede ai parenti ben poche speranze che si trattasse di un caso di morte apparente. Infatti, nel pomeriggio provò con tutti i mezzi di trovare tracce di vitalità, ma tutto fu inutile. Permano però il fenomeno del tepore, ma il medico è ugualmente certo che la povera donna è morta, e che il corpo si raffredderà. I funerali avranno luogo domani, però se permarrà il fenomeno del tepore, verranno ancora rinviati.

Mortale caduta d'un soldato presso Sussak

FIUME, 27, sera

Il soldato Francesco D'Agostino, d'anni 20, da Rovigo, dell'undecimo reggimento fanteria di stanza a Sussak, nella terza zona d'occupazione italiana, volendo riempire alcune boracce d'acqua, nella valle dell'Eneo, precipitò in un burrone, e fu raccolto cadavere.

Un'intera famiglia asfissiata dal gas

TORINO, 27, sera

Una macabra scoperta è stata fatta a Borgo San Martino, presso Saluzzo. Da due giorni il tranviere Draperis non si era più fatto vedere al lavoro, e nemmeno le altre persone della famiglia erano più uscite di casa. I vicini insospettiti avvertirono la polizia. Penetrati gli agenti per una finestra nella casa, si presentò loro un macabro spettacolo. Il Draperis giaceva asfissiato nel letto e con lui erano pure cadaveri la moglie e due suoi ragazzi di 11 ed 8 anni. Sembra che il Draperis avesse l'abitudine di truffare la società del Gas, manomettendo il contatore e che una di queste sere, mentre era ubriaco, abbia malamente compiuto l'operazione, determinando una fuga di gas, che riuscì fatale a tutta la famiglia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Unità d'intenti; unità d'azione

Il forte rilievo che noi abbiamo dato ai nuovi rapporti d'intrinsichezza tra le provincie dell'Istria e di Trieste e la provincia del Friuli si dimostra, già al primo affacciarsi dei problemi d'interesse comune, perfettamente conforme alla situazione creata dalle attuali circoscrizioni provinciali.

E' stata posta da noi in chiara luce l'identità della missione nazionale che spetta oggi alle tre province accentrate in Trieste, in Udine e in Pola, essendovi un notevole contingente di popolazioni dello stesso ceppo allogeno entro ciascuno dei tre territori. In una parola, sono i problemi nazionali della antica Venezia Giulia quelli che oggi riguardano anche la provincia del Friuli. Problemi di vigilanza in quanto si manifesti azione di agitatori stranieri; problemi di convivenza, di armonia e di fusione spirituale delle popolazioni: problemi di affermazione e di difesa dell'italianità nelle zone miste, dove nell'immediato contatto fra popolo e popolo è più viva la possibilità delle influenze reciproche.

Fino a ieri, le provincie incluse nella Venezia Giulia ristretta avevano in questo campo il loro organo di pratica azione nella Lega Nazionale, perfettamente sistemata ai bisogni del mantenimento e rinvigorimento dell'italianità nelle zone dove essa è circondata da elementi slavi o con essi commista.

La vecchia provincia d'Udine viceversa non aveva un organo d'azione nazionale di questo genere, e non ne sentiva nemmeno necessità, data la poca importanza degli elementi allogeni compresi nei suoi confini. I friulani di là del Judrio erano semplicemente federati nell'Associazione «Dante Alighieri», per quell'opera generale di difesa e di propulsione della nazionalità nostra che si estende su tutti i continenti, dalle Alpi alle colonie d'America, dall'Oriente ai gruppi di connazionali sulla sponda mediterranea dell'Africa.

Conviene pure infatti che, se pur detta più volte, una cosa sia ancora accentuata e chiarita: non essere cioè la «Dante Alighieri» e la Lega Nazionale, benchè accomunate in un superiore intendimento, due organismi perfettamente identici. La Lega Nazionale è lo strumento di difesa appropriato alle esigenze pratiche delle provincie di confine della Patria; la «Dante Alighieri» è la tutrice dell'italianità per tutto il vasto mondo, e quindi l'opera sua nelle nostre provincie resta sempre subordinata ai disegni e ai metodi d'un programma più generale. E' perciò che ogni buon italiano delle terre nostre è, come tutti gli altri italiani, federato nella «Dante Alighieri» per compiere i suoi doveri verso i connazionali sparsi in ogni parte della terra; ma contemporaneamente è associato alla Lega Nazionale per ciò che in modo più particolare si riferisce alle circostanze della nostra stessa regione.

Ma ad Udine, abbiamo detto, fino a ieri non c'era, nè occorreva ci fosse, altra forma d'azione che quella della «Dante Alighieri». Oggi le cose vengono a trovarsi mutate. La nuova provincia del Friuli ha un suo numero ragguardevole di slavi, come ne abbiamo nella provincia di Trieste, e come nell'Istria: di qui la necessità di una condotta comune in tutti i problemi determinati dalla presenza di questo elemento allogeno. Udine ha gli stessi doveri di rafforzamento delle posizioni nazionali che son comuni agli istriani ed ai triestini: e li ha tanto più forti in quanto eredita, col Goriziano, la sistemazione di quell'apparecchio di difesa che ivi funse in passato, per merito della Lega, come nelle altre parti della regione giuliana.

Gli udinesi, patriotti intelligenti e sempre operosissimi, non solo di ciò si rendono conto, ma anche già si preoccupano del miglior modo di uniformare cotesta opera d'italianità a quella delle altre provincie che hanno affinità di condizioni etniche. Ci risulta che già furono cercati contatti con la nostra Lega Nazionale, e che oggi stesso molti patriotti furono invitati a un convegno per discutere di questi argomenti.

Naturalmente, noi non possiamo prevenire i risultati di questo e di successivi convegni; ma ci sembra probabile che, riconosciuta l'identità di posizioni oggi subentrata fra la vecchia provincia giuliana e la provincia del Friuli, si riconoscerà anche la necessità di un metodo comune d'azione.

Impregiudicata quindi l'esistenza dei Comitati della «Dante Alighieri», che fungono nell'ampia cornice della loro opera nazionale, è presumibile che la forza stessa delle cose induca a pensare all'estensione dei gruppi della Lega anche, per lo meno, nelle località della provincia del Friuli che si trovano a contatto con l'elemento slavo. L'opera che è stata così efficace e così utile a Trieste, e in tante località del Goriziano e in tante dell'Istria, non può che riuscire ugualmente utile ed efficace a Udine, a Cividale, a Tolmezzo, a San Pier del Natisone, a Moggio Udinese, a Pontebba, e in altri luoghi del Friuli e della Carnia che sentono l'immediata o relativa vicinanza del confine etnico.

La Lega Nazionale fu concepita come uno strumento d'azione locale eminentemente pratico. Le popolazioni stesse chiamate a sostenere l'italianità sul suo confine raccolgono i mezzi e creano con essi le opere necessarie. Trieste in questo campo ha dato esempi mirabili, e continua tuttora a darne: e può citarsi a suo onore che nell'ultimo anno la nostra sola città ha raccolto ben 205.000 lire per la Lega Nazionale, mercè i canoni, le elargizioni, i proventi di feste. La somma è ragguardevole: ma senza mezzi ragguardevoli è impossibile pensare alle azioni valide e concrete. Un'istituzione che non fosse così solidamente sostenuta dalla patriottica generosità dei cittadini non potrebbe tenere in vita i 42 asili, i 3 ricreatori, le 25 biblioteche, le fondazioni di sussidi ecc. ecc. che con immenso beneficio mantengono e diffondono la linfa dell'italianità nelle parti minacciate della regione.

Se di un'azione siffatta è sentito il bisogno e sono apprezzati i vantaggi a Trieste e nell'Istria, è verosimile che altrettanto si senta nella provincia d'Udine, che oggi comprende tanta parte di popolazioni allogene del vecchio Goriziano e perfino della Carinzia. Non è audace quindi presumere che dall'interessamento odierno, ed ove non si trovi altra soluzione, abbia a nascere fra breve un moltiplicarsi dei gruppi della Lega Nazionale su territorio più largo: il che sarebbe da salutarsi come l'adozione di un metodo e di uno strumento unico e già sperimentato di propaganda e di difesa, e darebbe all'azione tale importanza da persuadere il Governo stesso a sovvenirla con mezzi più ampi e più proporzionati di quelli che negli ultimi anni esso ha dedicato all'opera della Lega Nazionale.

La costituzione delle tre province giuliane

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 u. s. pubblica il decreto 18 gennaio 1923 n. 53 che istituisce le province di Trieste e dell'Istria e modifica il territorio e la denominazione di quella del Friuli. Eccolo integralmente:

Art. 1. E' istituita la provincia dell'Istria con capoluogo Pola.

Essa avrà i seguenti circondari:

1. Circondario di Capodistria, con i territori dei distretti giudiziari di Capodistria, Pinguente e Pirano;
2. Circondario di Parenzo, con i territori dei distretti giudiziari di Parenzo, Buie d'Istria e Montona;
3. Circondario di Pisino, con i territori dei distretti giudiziari di Pisino e Albona;
4. Circondario di Pola, con il territorio dei distretti giudiziari di Pola, Dignano e Rovigno;
5. Circondario di Volosca-Abbazia, con il territorio dei distretti giudiziari di Volosca-Abbazia, Castelnuovo d'Istria e Bisterza;
6. Circondario di Lussino, con il territorio dei distretti giudiziari di Lussino e Cherso.

Art. 2. E' istituita la provincia di Trieste, con capoluogo Trieste.

Essa avrà i seguenti circondari:

1. Circondario di Trieste col territorio dei distretti giudiziari di Trieste, Sesana e Monfalcone, col territorio dei comuni di Malchina, Slivia, San Pelagio, Aurisina, Grado e con quello della frazione di Isola Morosini che passa a far parte del comune di San Canzian d'Isonzo;
2. Circondario di Postumia, con il territorio dei distretti giudiziari di Postumia e Senosecchia, e con il territorio del comune di Caccia.

Art. 3. I comuni di Muggia e San Dorligo della Valle (Dolina), che attualmente fanno parte del territorio del distretto giudiziario di Capodistria, passano al distretto giudiziario di Trieste, ad eccezione della frazione (comune censuario) di Scoffie e di una parte della frazione (comune censuario) di Valle Oltra, da delimitarsi con decreto del ministro dell'Interno, che passano dal territorio del comune di Muggia a quello del comune di Capodistria, e ad eccezione delle frazioni (comuni censuari) di Ospo e Gabrovizza, che passano dal comune di San Dorligo della Valle (Dolina) a quello di Decani e della frazione (comune censuario) di San Servolo, che passa dal comune di San Dorligo della Valle (Dolina) al nuovo comune di Erpelle-Cosina.

Vengono staccati dal comune di Occisla-San Pietro e passano al comune di San Dorligo della Valle (Dolina) il territorio della frazione (comune censuario) di Grozzana e parte del territorio della frazione di Draga da delimitarsi con decreto del ministro dell'Interno.

E' costituito il nuovo comune di Erpelle-Cosina, con sede a Cosina, il quale fa parte del territorio del distretto giudiziario di Capodistria.

Il comune di Erpelle-Cosina, alla cui precisa delimitazione si provvederà con decreto del ministro dell'Interno, è costituito dalla frazione (comune censuario) di Erpelle (comune di Matteria), da una parte del territorio della località di Cosina (comune di Roditti) dalle frazioni (comuni censuari) di Occisla, Poggio, Piedimonte, Cernotich, San Servolo e dai territori staccati dalla frazione (comune censuario) di Draga.

Art. 4. Passano a far parte della provincia di Udine, che assume la denominazione di provincia del Friuli, i territori dei distretti giudiziari di Tarvisio, Tolmino, Caporetto, Circhina, Plezzo, Idria, (meno il territorio del comune di Caccia), Gorizia, Aidussina, Canale, Vipacco, Gradisca, Cormons, Cervignano (meno il territorio del comune di Grado e dalle frazione di Isola Morosini), Comeno (meno i territori dei comuni di Malchina, Slivia, San pelagio e Aurisina).

Oltre i circondari già esistenti di Cividale del Friuli, Pordenone e Tolmezzo, sono istituiti, nella provincia del Friuli, i seguenti nuovi circondari:

1. Tolmino, col territorio dei distretti giudiziari di Tolmino, Caporetto, Circhina, Plezzo ed Idria (meno il comune di Caccia);
2. di Gorizia, col territorio dei distretti giudiziari di Gorizia, Aidussima, Canale, Vipacco e Comeno (meno i territori dei comuni di Malchina, Slivia, San Pelagio e Aurisina);
3. di Gradisca, col territorio dei distretti giudiziari di Gradisca, Cormons, Cervignano (meno il territorio del comune di Grado e della frazione d'Isola Morosini).

All'esistente circondario di Tolmezzo è aggregato il territorio del distretto giudiziario di Tarvisio.

Art. 5. Con successivo decreto Reale verranno stabiliti il numero e la circoscrizione dei mandamenti.

Con altro decreto pari data n. 54 viene istituita la provincia di Zara con capoluogo Zara e con un unico circondario.

I funerali del primario Escher. Ieri, alle 16, seguirono i funerali del dott. Teodoro cav. de Escher. Precedeva il carro funebre un carro carico di ghirlande della famiglia, dei colleghi, di molti amici dell'illustre estinto. Seguiva il feretro il figlio architetto Erwin, altri parenti e un numerosissimo stuolo di medici, sanitari e personalità cittadine.

Il corteo funebre si diresse verso l'ospedale «Regina Elena» e si fermò dinanzi alla porta d'ingresso del pio stabilimento, dove il dott. Gusina, il dott. Alfredo Brunner e il dott. Almerigo d'Este tesserono le doti dell'estinto. Quindi il corteo si diresse direttamente al cimitero anglicano.

— La Società degli amici dell'infanzia radunatasi d'urgenza deliberò in onore del compianto presidente dott. Escher, di partecipare in corpore ai suoi funerali, d'inviare una lettera di condoglianze alla famiglia, di elargire lire 1000 a favore della nuova clinica dei lattanti, affinchè un letto porti il nome del defunto, di collocare un'effigie dell'estinto nella sala della Direzione e di far iscrivere il suo nome nell'albo marmoreo dei benefattori nell'atrio dell'edificio sociale.

Società di scherma. Giovedì 1. febbraio alle 19 la Società di scherma avrà ospiti graditissimi gli schermidori di questa Società Ginnastica e quelli della Società di scherma di Gorizia.

I medici e l'assicurazione di malattia ai marittimi

Riceviamo:

«Sig. Direttore, Le sarei molto grato se, in relazione all'articolo: «L'assicurazione di malattia ai marittimi della Venezia Giulia», comparso sul Suo pregiato giornale di oggi, Ella volesse cortesemente far posto alle seguenti righe:

Nella primavera del 1922 le organizzazioni mediche triestine, con l'intervento del prof. Silvagni, presidente della Federazione medica italiana, riunirono a convegno tutte le casse di malattia e affini, per prendere degli accordi sull'assicurazione di malattia dei famigliari. In questo convegno, al quale la Cassa dei marittimi della V. G., invitata come le altre, ritenne di non partecipare, furono fissati, in piena armonia delle parti interessate, tutti i dettagli per l'attuazione pratica dell'assicurazione stessa.

Quando, un paio di settimane or sono, venne risaputo che la Cassa dei marittimi stava per introdurre pur essa la nuova opera di previdenza, il sottoscritto richiamò alla mente del presidente, signor Oscar Radoslovich, i deliberati presi in argomento e lo avvertì che i medici non sarebbero stati in grado di derogare dalla linea di condotta precedentemente stabilita. Il consiglio d'amministrazione della Cassa non prese nota alcuna di questo monito, istituì l'assicurazione per i famigliari a spron battuto e richiese ai propri medici sociali di prestarvi l'opera loro. Ma i medici, fedeli a quel principio di solidarietà e di disciplina, che è consuetudine e vanto della nostra casta a Trieste, e pur agendo in contrasto coi propri personali interessi, risposero che non avrebbero potuto accettare l'incarico senza il consenso della loro organizzazione.

Deferita perciò la vertenza alla «Libera associazione», il sottoscritto, dopo aver preso contatto anche col consiglio direttivo dell'«Ordine», informò il signor Radoslovich che, per le ragioni già precedentemente esposte, non sarebbe stato possibile di concedere ai medici sociali della Cassa l'accettazione del nuovo incarico loro affidato ed aggiunse che le organizzazioni mediche stavano facendo i passi opportuni per ottenere dal Governo centrale, anche in questo dettaglio, un equilibrio fra le nuove e le vecchie province del Regno. Il colloquio si svolse in forma così amichevole, oggettiva e persuasiva, che ogni difficoltà sembrava appianata.

Viceversa, tre giorni dopo, due medici, i quali avevano concorso presso la Cassa stessa al posto di «medici di controllo», ricevevano l'annuncio che essi erano stati prescelti per il detto incarico ed oltre a ciò anche per «la cura dei famigliari». Se la ripulsa dei medici, preannunciata e giustificata in tempo, destò — come dice il signor Radoslovich — «dolore e sorpresa e sembrò inattesa», con quali parole si dovrebbe riprodurre il sentimento provato dai medici di fronte a questo tentativo del consiglio di amministrazione della Cassa dei marittimi di tener in non cale gli avvertimenti dell'organizzazione, di istituire di soppiatto dei posti che non figuravano nell'avviso di concorso, di allettare col miraggio di un discreto ed insperato stipendio due colleghi a fare i crumiri? E' chiaro che la «Libera» non poteva reagire se non con un deliberato, che in oltre due lustri di esistenza essa non aveva mai avuto bisogno di applicare, perchè in tutte le più svariate vertenze con numerosissimi enti locali le era sempre riuscito di raggiungere l'accordo — vale a dire col boicottaggio.

Sulla questione è chiamata ora a decidere definitivamente l'assemblea generale della «Libera associazione dei medici» convocata mercoledì prossimo a congresso straordinario. Il sottoscritto, intanto, ci tiene a respingere, in nome di tutti i colleghi, l'insinuazione che i medici vogliano per fini egoistici ostacolare il funzionamento di opere di previdenza o di beneficenza sociale: i medici hanno anzi la tranquilla coscienza di prodigare più di qualsiasi altra categoria di professionisti l'opera loro disinteressata ai veramente bisognosi, ma si ritengono in diritto di rifiutare lo sfruttamento della propria attività a scopi particolaristici o non sufficientemente giustificati da effettive necessità.

Coi più vivi ringraziamenti per la cortese ospitalità, devotissimo dott. Manu, presidente della «Libera associazione dei medici».

Una lettera del Sindaco al comm. Venezian. Il Sindaco, dott. Pitacco, ha inviato al comm. Venezian la seguente lettera:

«Pregiatissimo commendatore, è con vivo rammarico che ho appreso la notizia che Ella ha abbandonato il seggio di presidente della nostra Camera di commercio e industria, dopo lunghi anni di operoso e fecondo lavoro speso per il bene della città, cui Ella, nell'eminente posizione occupata, ha saputo dare tutte le Sue migliori energie e risorse, in una alla più rara competenza d'affari.

Mi è grato, in quest'incontro, ricordare questa molteplice Sua attività, congiunta alla più sincera amicizia e correntezza verso il nostro Comune, che ha verso di Lei debito di gratitudine e di ammirazione profonda; e permetta che queste espressioni, improntate al migliore sentimento d'affetto, La accompagnino ora nel Suo ritorno a vita privata, la quale per Lei sarà occasione a nuovo lavoro proficuo, sempre volto al benessere della nostra diletta città.

Ed è con questo augurio che io Le rivolgo il più fervido saluto, mentre mi onoro di esternarLe gli atti della mia più alta considerazione.»

Nuove pubblicazioni. E' uscito, per cura dell'Ufficio Stampa il «Bollettino mensile del Lloyd Triestino». E' una pubblicazione ormai nota, ma con questo numero di gennaio, grazie all'interessamento del capo dell'Ufficio Stampa del Lloyd, cav. Giorgio Lussi, la pubblicazione periodica ha assunto una veste nuova, ricca e dignitosa. Infatti l'ultimo Bollettino ha una artistica copertina a colori ed è stampato con proprietà su carta di lusso. Anche le informazioni marittime e commerciali sono, più che nei bollettini precedenti, esaurienti e disposte con garbo e ordine, per cui saranno apprezzate convenientemente da quanti s'interessano del commercio del nostro emporio, specialmente con il retroterra, il Levante e l'Oriente. Con questa pubblicazione il Lloyd, e per esso il cav. Lussi, che l'ha amorosamente curata, compie opera utile a quella rinascita del nostro emporio che è nei voti di tutti.

— E' uscito l'Almanacco delle Marine mercantili. La pubblicazione è giunta già al suo XIV anno ed è entrata nelle abitudini di tutti i marittimi e dei commercianti o industriali che hanno interessi collegati alla vita della Marina mercantile sia nazionale che estera. Il volume contiene 50 pagine a colori e 677 pagine di testo, nelle quali è illustrata l'attività di 1030 società di navigazione; contiene inoltre calendari delle religioni più diffuse, un dizionario dei termini marittimo-commerciali in quattro lingue, le bandiere di comando e di servizio dei vari Stati, tabelle delle distanze, indirizzi commerciali, industriali e di agenti ecc., ecc.

Turismo scolastico. Conferenza sulla grotta di Postumia. Venerdì 2 febbraio alle ore 19 il pubblicista Sergio Gradenigo, per invito della Commissione provinciale di Turismo scolastico, terrà nella Palestra di via della Valle una conferenza sulle grotte di Postumia. L'illustrazione della famosa grotta del nostro Carso sarà completata con 150 proiezioni di cui alcune colorate.

I biglietti per gli studenti e le loro famiglie sono in distribuzione nelle scuole.

Il primo periodico letterario di Trieste in una conferenza del dott. Castiglioni

Nell'ultima adunanza scientifica dell'Associazione medica il dott. Dose riferisce sur un caso di melanosarcomatosi da lui osservato, e presenta i relativi preparati anatomici.

Il dott. Gandusio presenta una bambina affetta da ipoplasia del femore sinistro, presenta inoltre una cinematizzazione di moncone di avambraccio da lui operato col metodo di Kruckenberg.

Quindi il prof. Castiglioni tenne una conferenza intorno ad una pagina storica particolarmente interessante per la cultura medica e letteraria della città nostra. Dopo aver trattato delle origini del giornalismo medico, le quali si devono ricercare nella larga collaborazione dei medici ai giornali letterari, che cominciarono a comparire quasi contemporaneamente in tutta l'Europa, nella seconda metà del seicento, e aver lumeggiato la figura del primo grande giornalista politico, Teofrasto Renaudot, che fu un insigne medico e fondò la *Gazzetta di Francia*; il prof. Castiglioni espose in brevi tratti la storia dei primi giornali medici propriamente detti. Accennò quindi al primo giornale medico italiano, comparso a Venezia nel 1772 e parlò diffusamente del *Giornale medico letterario di Trieste*, pubblicato dal dott. Benedetto Frizzi, valente letterato e più tardi uno dei soci fondatori della Minerva. Il giornale del Frizzi pubblicato nel 1790, in un'epoca, nella quale Trieste era ancora una piccola città di mercanti, e l'unico giornale che vi vedesse la luce era l'*Osservatore Triestino* il quale portava esclusivamente le notizie auliche, fu certo una coraggiosa e nobile affermazione di italianità; mentre imperava severissima la censura, che temeva le pubblicazioni scientifiche, per l'azione che esse avevano esercitato in Francia, ove avevano determinato a nascere ed il progredire dell'idea rivoluzionaria.

Di questo giornale, del quale si conserva un solo esemplare nella nostra Biblioteca, non fece cenno finora nessuno degli storici, che si occuparono della cultura letteraria nella nostra regione e che considerarono generalmente essere *La Favilla* il primo giornale letterario, che abbia veduto la luce a Trieste. Il prof. Castiglioni citò quindi ampiamente il contenuto dei quattro volumi del giornale del Frizzi, che furono pubblicati, leggendo qualche brano degli articoli più importanti, dimostrando come a questo giornale, diretto da un medico di vasta cultura e di profonda erudizione, tanto nella medicina, quanto nelle discipline bibliche, spetti un posto onorevole nella storia del giornalismo periodico italiano e come il Frizzi possa essere giustamente considerato un precursore di quel risveglio della coscienza nazionale, che doveva più tardi preparare un così intenso movimento nazionale e politico.

Il prof. Castiglioni conchiuse con un rapido sguardo storico dello sviluppo del giornalismo medico italiano nella prima metà del secolo fino al tempo in cui, per opera precipua di Agostino Bertani, che combattè eroicamente a fianco di Garibaldi e fu il fondatore della legislazione sanitaria italiana, il giornalismo medico entrò nella sua fase definitiva, unendo le aspirazioni scientifiche di tutta la Nazione e tenendo alte le gloriose tradizioni della medicina italiana.

Onorificenze. Il sig. Giuseppe di Lenardo, proprietario della Ditta Fratelli di Lenardo, è stato nominato di «motu proprio» dal Re. Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia.

— Al viceccommissario di p. s. di via della Sanità, dott. Salvatore Dominici, fu conferita la croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

COMUNICATI*)

MARIA CRAVEZ
MARIO BRAZZATTI
oggi sposi
Trieste, 28 gennaio 1923

La sottoscritta ringrazia sentitamente il sig. **dott. Benvenuto Coglievina** per avere salvato da grave malattia la figlia Lucia. **Famiglia Bencich**
Trieste, 28 gennaio 1923.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

A datare dal 1.o febbraio p. v., tutte le linee Adriatiche e Mediterranee subiscono le seguenti modificazioni:

Linee adriatiche

Le due linee **DALMATO - ALBANESE** e **TRIESTE - ZARA - ANCONA - SPALATO** restano soppresse. L'ultima partenza da Trieste, in linea Zara-Ancona-Spalato, seguirà lunedì 29 corrente e l'ultima, in linea Dalmato-Albanese, si effettuerà da qui mercoledì 31 corrente.

Linea celere Trieste-Gravosa

La linea celere **TRIESTE - CATTARO** viene trasformata in linea celere **Trieste-Gravosa**, con toccata dei porti di Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato e Gravosa. La prima partenza si effettuerà sabato 3 febbraio col piroscafo «PALATINO».

Linee mediterranee

LINEA CELERE D'EGITTO. La linea celere **Trieste-Alessandria** verrà iniziata con la partenza da Trieste di venerdì 2 febbraio.

Linea Levante celere A e B

La partenza che doveva effettuarsi secondo il vecchio itinerario in linea **LEVANTE CELERE B** il 1.o febbraio p. v., viene prorogata a lunedì 5 febbraio, giorno in cui s'inizia il primo viaggio secondo il nuovo itinerario.

Lunedì 12 febbraio partirà il primo piroscafo in linea **LEVANTE CELERE A** secondo il nuovo itinerario.

Linea Soria A e B

Il primo pir. in linea **SORIA A** (nuovo itinerario), partirà mercoledì 7 febbraio, quello in linea **SORIA B** (nuovo itinerario), mercoledì 14 febbraio.

Linea Egeo Mar Nero A e B

Le partenze dei piroscafi in queste due linee seguiranno ogni quattro settimane per ciascuna, la prima partenza, in linea A, avrà luogo martedì 6 febbraio, la prima in linea B martedì 20 febbraio.

LA DIREZIONE COMMERCIALE

N. 89-23.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di sanitario comunale, a condotta libera, per il Comune locale di Cittanova.

Lo stipendio da parte del Comune è di lire 6000 annue, con l'aggiunta di carestia del 40 per cento e l'indennità d'allogio di annue lire 1200.

Il medico potrà prestare l'opera sua alla locale Società Operaia ed al Convento dei Padri Benedettini in Daila (frazione di Cittanova), verso compenso da pattuirsi con gli interessati.

Alle domande si dovranno allegare i seguenti documenti:

1) Certificato di nascita;
2) Certificato di cittadinanza italiana;
3) Certificato penale;
4) Certificato di sana costituzione fisica;
4) Certificato di moralità e buona condotta;
6) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
7) Altri eventuali titoli.

Il concorso si chiude il 20 febbraio p. v. Il posto sarà da coprirsi col 10 aprile p. v. Il contratto di servizio verrà stipulato in base alle vigenti disposizioni; la nomina definitiva seguirà dopo un anno di lodevole servizio.

DAL MUNICIPIO DI CITTANOVA
26 gennaio 1923
Il sindaco: **Dott. Guido D'Ambrosi**

Municipio di Fiumicello

N. 105-IV, 1923

AVVISO DI CONCORSO per la nomina del medico condotto

In conformità della deliberazione dd. 20 gennaio 1923 - 105-IV, si rende noto che è aperto pubblico concorso per titoli per la nomina di medico chirurgo condotto di questo Comune.

Al posto predetto è annesso l'annuo stipendio di lire 6000 lorde, l'indennità caroviveri in lire 3000 annue, l'indennità di cavalcatura in lire 2000 annue, ed il compenso di lire 600 quale ufficiale sanitario, oltre l'aumento del decimo sullo stipendio per ogni quinquennio di servizio.

La condotta è limitata all'assistenza ai soli poveri ed il servizio è subordinato al capitolato speciale vigente per questo Comune.

La nomina sarà fatta in conformità delle norme vigenti nel Regno.

Per essere ammesso al concorso occorre presentare e far pervenire a queste Ufficio comunale, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 febbraio p. v., analoga domanda in carta bollata da lire 1.20, corredata dai seguenti documenti con le firme autenticate dalle competenti autorità:

1) Certificato di cittadinanza italiana;
2) Certificato di penalità;
3) Certificato di costituzione fisica sana ed idonea all'ufficio;
4) Atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassato gli anni 35 o 40 se ex combattente, fatta eccezione per coloro che prestino servizio in altre condotte o in ospedali;
5) Certificato di buona condotta da rilasciarsi dal sindaco del comune ove l'aspirante ha risieduto nell'ultimo biennio;
6) Certificato di esito di leva e copia dello stato di servizio militare;
7) Diploma di laurea in medicina e chirurgia in originale o in copia notarile;
8) Certificato universitario attestante i punti conseguiti nell'esame di laurea;
9) Certificato d'iscrizione in un albo provinciale di medici;
10) Tutti quegli altri titoli atti a dimostrare la capacità del concorrente.

I documenti, di cui ai numeri 1 e 3, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi, e quelli di cui ai numeri 2 e 5, non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso.

Entro quindici giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina, l'eletto dovrà dare avviso di accettazione e non più tardi di 30 giorni dalla partecipazione stessa dovrà essumere servizio, salvo casi di forza maggiore, altrimenti sarà ritenuto dimissionario.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria comunale, dove, in ore di ufficio, è ostensibile il capitolato.

DAL MUNICIPIO DI FIUMICELLO
li 20 gennaio 1923.

f.to **M. Zogovich** — Il segretario comun.
f.to **Dott. Venturi** — Il commiss. prefettizio:

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cos'è il "Giornalissimo,,"
del veglionissimo della stampa

E' atteso col più vivo interesse, senza che nessuno sappia esattamente di che si tratti, il «Giornalissimo» che l'Associazione della Stampa pubblicherà in occasione del veglionissimo, che avrà luogo giovedì 1.o febbraio al Politeama Rossetti.

Il «Giornalissimo illustratissimo del veglionissimo», sarà una ricca pubblicazione in carta di lusso, in dodici pagine di grande formato, che in circa cento incisioni, offrirà il pupazzetto, il profilo o la caricatura di tutti i giornalisti triestini, grandi e piccoli, con accompagnamento di versi lepidi e mordaci sotto ciascun soggetto. La pubblicazione sarà corredata da un indice coi nomi e le qualifiche di tutti gli effigiati e costituirà un magnifico album-ricordo della Stampa triestina. Il «Giornalissimo» farà la sua comparsa fragorosa alla mezzanotte del 1.o febbraio e sarà messo in vendita nell'interno del teatro, quando cioè la festa sarà nel suo pieno fervore.

Domani saranno affissi i manifesti del veglionissimo. Da essi il pubblico apprenderà che il teatro sarà sfarzosamente illuminato addobbato artisticamente da Franco Carnivez. Il palcoscenico, trasformato in «Olimpo del quarto paere», accoglierà, caricaturalmente scolpiti, gli dei del giornalismo locale.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa ha deciso di assegnare, rispettivamente, alla migliore mascherata e alla migliore maschera allegorica o satirica della stampa i premi di lire mille e lire trecento, e a ciascuna un ricco vessillo d'onore. Consta già agli organizzatori che interessanti e caratteristiche mascherate e geniali maschere allegoriche e satiriche costituiranno delle vere attrattive e delle piacevoli sorprese. Si avverte, comunque, che la scelta del costume mascherato è libera.

L'orchestra sarà diretta dal maestro Carlo Franco e l'ordine delle danze dal maestro Renato Modugno. Si sollecitano gli interessati alla prenotazione degli ultimi palchi disponibili.

I prezzi, bollo compreso, sono stati fissati in lire 150 per palchi pepiano e in lire 100 per quelli di primo ordine. L'ingresso, indistintamente, in lire 10. I soci dell'Associazione della Stampa sono invitati a ritirare entro martedì i loro biglietti speciali.

La grande veglia delle Camicie nere

Stasera — ma occorre rammentarlo? — si terrà al Politeama la «Grande veglia mascherata delle Camicie nere». Abbiamo già dato il ricco programma della festa, che riuscirà fra le più allegre e le più animate di questo Carnevale. Più che i numerosi concorsi e i ricchi premi e le numerose sorprese escogitate dal Comitato, ne assicura il successo l'attesa vivissima, il concorso del fiore della gioventù triestina, richiamo irresistibile, e l'atmosfera di fervente patriottismo che i fascisti creeranno per questo loro veglionissimo. Non per nulla si parla di questa festa in ogni circolo da più settimane, non per nulla per essa i giovani fascisti hanno saputo creare un'attesa senza precedenti.

Il grande successo del ballo della Mutua

Le tradizioni del fantasioso carnevale triestino, rimaste sopite per lungo volger di tempo, rifulsero ieri sera dell'antico splendore e quasi lo superarono nel ballo organizzato al Politeama dall'Associazione mutua fra impiegati privati. Tutta la Trieste elegante e gaudente si riversò nella bella sala del popolare teatro e nei locali adiacenti, affollandoli in modo indescrivibile. A rendere solenne la serata contribuì la presenza delle autorità prefettizie, comunali e militari, che vennero accolte al suono degli inni nazionali. Una folla enorme di attraenti signorine e compiti cavalieri, nonchè di maschere tutte decorose e molte eccezionalmente eleganti, parteciparono alle danze, che si svolsero nella platea e sul palcoscenico, dirette dal maestro Fazzini, e nelle sale del Ridotto, dirette dal maestro Santini. Tutti i locali erano lussuosamente arredati per cura del signor Oreste Abate.

Per la premiazione delle migliori maschere, dato il loro stragrande numero e l'eleganza, la giuria, composta dalla direzione della Mutua e da alcuni pubblicisti, durò non poca fatica. Infine, a esame compiuto, venne aggiudicato il 1.o premio a una «Odalisca», che ricevette una ricca borsetta d'argento; il 2.o premio a una «Colombina», con dono di un orologio d'oro; 3.o premio a una «Zingara», con dono di un braccialetto d'oro. La riuscitissima festa si protrasse, sempre alla presenza di una folla eccezionale, fino alle prime ore del mattino.

Il ballo degli ufficiali marittimi. Sotto gli auspici della C. I. D. U. M., gli ufficiali della Marina mercantile daranno il giorno 6 febbraio alle 22 una grande serata da ballo, per uno scopo altamente patriottico, poichè il netto ricavato sarà devoluto al fondo pro monumento a Oberdan. Il ballo si terrà nella sala massima del Circolo Artistico, e il Comitato s'è già assicurata l'adesione delle più spiccate personalità del mondo politico, commerciale e marittimo, per cui la serata, per la quale sono stati già inviati numerosi inviti — sarà d'obbligo presentarli all'ingresso — ha fin d'ora assicurato un successo brillantissimo, poichè si sa che vi si darà convegno il fior fiore di Trieste mondana e patriottica.

Il ballo dei lavoranti macellai. Nel Teatro Filodrammatico, stanotte, si svolse animatissimo il ballo indetto dai lavoranti macellai organizzati nei Sindacati nazionali, a favore dei loro colleghi disoccupati. Le danze, dirette dal maestro Girardelli, seguirono affollate dalle 22 alle 4 del mattino. Dato il concorso del pubblico, si può affermare che la festa è completamente riuscita e che anche il suo risultato finanziario sarà soddisfacente.

(NOTE DI CRONACA)

Pensiamo alle signorine...

Ci vogliono per esse delle creazioni speciali tutte freschezza e semplicità. La «MERVEILLEUSE» di Torino (Succursale in Trieste: A. V. E. - Corso Vitt. Eman. 27) ha preparato per le signorine dei meravigliosi vestiti da sera e da ballo, eleganti nella loro sobria semplicità, e convenientissimi come prezzo.

Un preparato popolare che gode la miglior fama fra tutti i purganti è l'originale Seidlitz Moll. Si trova in tutte le farmacie munite di fascetta controllo.

Il cuore dei lettori. La signora Leontina Wickmans ved. Vanderhante, cittadina belga, prima di partire per Bruxelles ha incaricato il console del Belgio di esprimere la sua commossa riconoscenza al *Piccolo* ed a tutti quei generosi che vollero contribuire a facilitarle il rimpatrio attraverso la Svizzera e la Francia, come da lei desiderato. La sottoscrizione ha fruttato complessivamente l'importo di 515 lire.

Il mistero di un cadavere. Come abbiamo diffusamente rilevato nelle edizioni di ieri, sulla strada maestra che da Banne conduce a Oriek, fu rinvenuto da due ragazzi, a ridosso di un muricciolo, il cadavere di un uomo sessantenne, che indossava un pastrano di panno nero, giacca e panciotto color bigio a quadretti, calzoni chiari a righe rosse e berretto sport. Dopo la macabra scoperta, il cadavere che non potè essere identificato, fu rimosso e trasportato al nostro ospedale «Regina Elena», per l'eventuale identificazione e per l'esame necroscopico, dal quale, risulteranno le cause della morte.

Nuove figure della delinquenza minorile
La giovinetta che aggredisce per rapina

Allo schermo della cronaca nera, dove la vita cittadina si riflette nelle sue manifestazioni più fosche e più tristi è proiettata oggi nella cornice sinistra della delinquenza una figura nuova, che rende pensosi: la giovinetta delinquente.

Ai piccoli borsaiuoli, ai ragazzi complici di ladri esperti eravamo abituati; alle imprese di ladracchioli il disgusto si attenuava con la riflessione dell'ambiente dei bassifondi mefitico anche moralmente, da cui uscivano, ma di bambine lanciate sulla via dell'aggressione e della rapina questo è il primo caso che la cronaca dolorosamente registra.

La decenne Maria Callini, abitante in via del Rivo N. 3, uscì ieri, nel pomeriggio, verso le 16, da casa, per recarsi al Ricreatorio della Lega Nazionale «Riccardo Pitteri» a S. Giacomo, di cui è allieva. Dato che era già in ritardo, la piccina si mise a camminare lestamente, senonchè quando giunse in via dei Giuliani si accorse che una giovinetta sui sedici anni, mal vestita, la seguiva. La Callini non vi fece caso, ma restò meravigliata quando l'altra la pregò gentilmente, sorridendo, di seguirla per alcuni istanti.

La Callini, incuriosita e di nulla sospettando, dato anche che la sconosciuta si mostrava sempre più gentile, accondiscese. Giunte dinanzi alla casa N. 42 di via del Rivo, le due ragazzine salirono sino al secondo piano, ove giunte la sconosciuta disse alla Callini:

— Spetime un poco, fin che vien mia sorela e dopo andarè insieme in Ricreatorio.

Ma mentre parlava, s'avventò d'improvviso sulla Callini, l'afferrò per il petto e la rovesciò a terra. E, mentre con la mano destra le tappava la bocca, con l'altra, dando prova di audacia e di abilità singolari, le strappò dai polsi due braccialetti d'oro; e scomparve.

Rimessasi dallo spavento, la Callini si diede ad invocare aiuto disperatamente. Subito comparvero sul pianerottolo alcune donne ivi abitanti, le quali attorniarono la piccina chiedendole che cosa avesse. La poveretta, con voce rotta dai singhiozzi, raccontò la brutta avventura toccatale. Più tardi, dopo essersi un po' rimessa, la piccina fu accompagnata al commissariato di via Amerigo Vespucci, dove rifece il racconto. I braccialetti valevano 250 lire.

Il volo terribile di un operaio
Precipita dal IV piano e si fracassa il cranio

Il palazzo di giustizia, in via del Coroneo N. 12, da parecchi anni, come ognuno sa, è ingabbiato in una gigantesca armatura. I lavori rimasero sospesi per tutto il periodo bellico, e appena ora l'impresa di costruzione ha ripreso parzialmente l'attività attorno al monumentale edificio. Fu colà che avvenne ieri, nelle prime ore del pomeriggio, una disgrazia impressionante.

Erano le 14 precise, allorchè fu un accorrere di gente dalla via Coroneo e da altri punti verso il fondo recintato, donde provenivano alte grida.

— El se ga mazà!

— Dio che disgrazia!

In breve si formò un agglomeramento notevole intorno a un uomo che giaceva a terra col capo sfracellato. Fu un incrociarsi di commenti pietosi, di esclamazioni di orrore. Che cosa era accaduto?

Tra i pochi operai addetti alla ripresa dei lavori c'era anche il muratore Antonio Ferluga, di 43 anni, abitante a Roiano-Vernielis N. 587. Il Ferluga trovavasi ieri, verso le 14, assieme ad altri due operai, sopra un'impalcatura levata all'altezza del quarto piano, allorchè, forse per un falso movimento, forse per un capogiro, il disgraziato precipitò nel vuoto da quell'altezza! Esterrefatti, i due altri compagni assistettero al miserando volo del povero muratore, che per la terribile violenza della caduta, battendo al suolo, rimase là come fulminato, col cranio ridotto a un'orrenda poltiglia ove sangue e materia grigia eran commisti orribilmente.

Le grida d'orrore dei compagni avevan richiamato l'attenzione dei passanti, molti dei quali non resistettero alla vista macabra. Attorno al cadavere un mormorio sommesso di pietà si sollevò da parte degli astanti. Era stata intanto avvisata la Guardia medica; ma, naturalmente, il dott. Seunig, accorso con l'autolettiga, non potè che constatare il decesso. Sul luogo intervennero due carabinieri, i quali, fatta coprire la salma con un lenzuolo, offerto da' pietosi, attesero che sopraggiungesse la commissione giudiziaria, che intervenne poco dopo. Il cadavere fu quindi rimosso e trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale civico.

In segno di lutto, tutti gli operai addetti alla costruzione abbandonarono il lavoro.

I canti del grimaldello
Una serie di furti e di tentativi - Alcuni arresti

Episodio... bellico fra ladri, vigili e carabinieri

Di servizio nei paraggi di piazza Goldoni il vigile urbano Petri scorse, ieri, quattro ragazzi dal fare sospetto che, scantonati per via delle Zudecche, penetravano con agilità acrobatica nella casa diroccata ivi esistente. Avvicinatosi alle sbarre ferrate che precludono l'accesso al pianoterra, notò che quei quattro avevan dato mano a smontare i pezzi di macchine ausiliarie — poichè c'era colà, com'è noto, una tipografia — a raccogliere rottami ed a riporli in un largo sacco. Certamente quei tali intendevano di raccogliere quei ferravecchi e venderli a qualche rigattiere, per dividersi poi... la somma in parti uguali.

Il vigile urbano, naturalmente, intervenne:

— Digo, cossa fe la?

— Lavoremo!

— Andè via, se no ve dichiaro in aresto!

Questa volta, invece di rispondere, i quattro risero in faccia al funzionario della polizia comunale, che allora trasformò il tono dell'intimazione in minaccia aperta. Ma per tutta risposta i ragazzacci iniziarono contro il malcapitato una fitta sassaiuola, dinanzi alla quale il vigile urbano s'allontanò in cerca di rinforzi. Trovò il collega Priore e, in due, tornarono a intimare la resa dei... lavoratori. Ma la seconda volta non ci furono trattative parlamentari. Gli assediati intensificarono il lancio dei sassi, che piovvero contro i due vigili urbani. Ormai la rumorosa scoperta dei ladri colti in flagrante aveva fatto accorrere sul luogo parecchi curiosi, che però rimasero spettatori neutrali fra le intimazioni dei vigili e le sassate degli assediati. Anche il rinforzo di due carabinieri sopraggiunti, non modificò i propositi dei mariuoli, i quali, solamente dopo che uno dei carabinieri ebbe sparato in aria un colpo di revolver, ristettero dal lancio di sassi e si arresero.

Scortati al Commissariato di via Brunner, i quattro si qualificarono per Virgilio Ficcarolo, di 17 anni, abitante in via San Sergio n. 10, Bruno Colautti, diciottenne, Libero Schwarz, di 16 anni, e Bruno Corazza, diciassettenne, abitanti nella stessa via.

Dopo assunti a verbale furono tutti scortati al Coroneo.

Un'altra impresa che fa cilecca

Perlustrando ieri, verso le 16, lungo via Boccaccio, l'appuntato carabiniere Cosimo Cistellino della stazione di via Tor San Piero, scorse due individui, uno dei quali teneva sotto il braccio un involto, e, tutti e due, procedevano rapidi tanto da destar sospetti. L'appuntato gli inseguì, finchè, raggiunta la Piazza Oberdan, diede il segnale ad altri carabinieri allo scopo di far loro notare il passaggio dei due tizi affinchè li arrestassero. I due però se ne accorsero a tempo: uno, abbandonò il fardello e riuscì a scappare, ma l'altro, che credeva di cavarsela facendo l'indiano, fu raggiunto dall'appuntato che lo dichiarò in arresto. Nell'involto si trovarono indumenti e capi di biancheria. Condotto alla stazione di via Tor San Piero, l'arrestato si qualificò per tale Edoardo Cimolin, abitante in Chiarbola. Addosso gli si rinvennero due grimaldelli. Nel frattempo si presentò alla stazione dei carabinieri la signora Paola Regent, abitante in via Udine n. 49, per denunciare un furto di biancheria per un valore di 700 lire. Alla vista del fardello la Regent ravisò la propria biancheria, e s'immagina la sua gradita sorpresa.

Il Cimolin fu trattenuto agli arresti e deferito, poscia, alle carceri inquisizionali del Coroneo.

Altri tiri che non riescono

Mentre passava ieri mattina per piazza Oberdan, un agente investigativo della Questura notò un carretto su cui si trovavano due cassette. Visto che gli sconosciuti apparivano preoccupati e inquieti, quasi temessero qualche brutta sorpresa, l'agente li avvicinò e li dichiarò in arresto dopo aver constatato che le casse contenevano tre chilogrammi e mezzo di bossoli carichi da fucile. In Questura, dove si qualificarono per Riccardo Del Neri, di 46 anni, ed Antonio Schinati di 29 anni, abitanti a Monfalcone n. 784, i due non seppero dare esaurienti spiegazioni sulla provenienza del materiale e perciò passarono al Coroneo, in attesa che le cose siano chiarite.

— Il signor Augusto Pretto, proprietario di una macelleria sita al n. 17 di piazza Oberdan, accompagnò ieri sera alla Questura tale Umberto Perroni, di 17 anni, abitante in via del Pozzo n. 16 e raccontò al cav. Magaldi che aveva fermato il giovane perchè lo aveva trovato in possesso di mezzo vitello che gli era stato rubato qualche ora prima. Il Perroni affermò che il mezzo vitello aveva ricevuto in consegna da un individuo sconosciuto, ma ciò nonostante venne passato alle carceri di via Coroneo.

Un colpo fallito

L'altra notte, verso le due, il guardiano notturno Michele Siciliano, della Società Polacco, passava per piazza della Borsa, quando scorse quattro individui fermi in atteggiamento sospetto vicino al negozio di seterie della ditta Bruni e Valli. Il Siciliano, intuendo che i quattro stavano complottando qualcosa di poco onesto, si avvicinò cautamente, ma la sua presenza, subito notata dai misteriosi individui, provocò la loro immediata fuga. Entrato nell'atrio dello stabile n. 8, attiguo al negozio, che formava oggetto delle attenzioni dei quattro, il guardiano trovò che il muro di divisione coi locali della ditta Bruni e Valli era stato bucato e lì presso erano abbandonati i ferri del mestiere. Il Siciliano, che aveva conosciuto uno dei quattro fuggitivi, si recò a denunciare il fatto al Commissariato di via Sanità e il cav. Falcone dispose immediatamente per l'arresto dell'individuo e dei suoi tre complici. Dopo attive ricerche, gli agenti riuscirono a trarre in arresto il tizio indicato dal guardiano. Egli fu identificato per Luigi Mattioni, di 25 anni, abitante in via Donota n. 10. Il Mattioni, che spesso ebbe beghe con l'autorità di pubblica sicurezza, aveva ricevuto in questi giorni lo «ammonimento» dal Commissarato di via Sanità. Il cav. Falcone fece scortare l'arrestato al Coroneo. Continuano le indagini per l'identificazione e l'arresto dei tre complici del Mattioni.

Imprese minori

Una scorpacciata di vino e 20 lire in contanti si procurarono gli ignoti a danno del signor Pietro Ritossa, proprietario di uno spaccio vini sito in via G. Vasari n. 17. Per entrare nello spaccio vini, i ladri si servirono di chiavi false. Il furto fu denunciato al dott. Desderi del Commissariato di P. S. di via G. Brunner.

— Ieri nel pomeriggio, durante una breve assenza della signora Gisella Furlani, i ladri entrarono nella sua abitazione, in via Carducci n. 32, e rubarono dei vestiti, una raccolta di monete antiche e attrezzi turistici per un valore di circa 2000 lire. Il furto fu denunciato al Commissariato di P. S. di via G. Brunner.

— Abbiamo riferito ieri la notizia dell'arresto di quel Nerone Burlon, colto mentre tentava di entrare in una macelleria di via del Solitario. Ora è stato accertato che parte della refurtiva sequestrata nella sua abitazione, apparteneva ad un oste di via Carlo Ghega. Inoltre, nell'abitazione del Burlon furono sequestrati due anelli con brillanti, un impermeabile e una misura metrica.

Strascichi di un furto ingente

Nel Piccolo di ieri abbiamo dato notizia del furto avvenuto l'altra notte in danno dalla ditta Galdini e Maionica in generi alimentari, con negozio in via Milano n. 7. Come è noto, i ladri, dopo aver aperto con chivi false due lucchetti, sollevarono la saracinesca e penetrarono nel negozio, ove si impossessarono di salumi e formaggi per un valore di 14.200 lire. Denunciato il furto, vennero avviate indagini, dalle quali risultarono gravi indizi su certo Francesco Grego di Pasquale, di 35 anni, abitante in via della Concordia n. 6. Arrestato, il Grego negò quanto addebitatogli e quindi, irritato, inveì contro gli agenti con ogni sorta di ingiurie. Passò al Coroneo.

Il dramma di una madre
Ritenendosi tisica, si avvelena

Erano circa le 21 di ieri sera, e il viale Raffaello Sanzio era completamente immerso nell'ombra e nel silenzio. Un inquilino della casa n. 398, attraversata rapidamente la Rotonda, si incamminò per la via Sanzio e giunto dinanzi al portone di casa sua stava per entrare quando dall'interno udì provenire dei gemiti, e notò un forte odore di acido fenico. Stupito, entrò nell'atrio dove vide stesa a terra una donna che si dibatteva in preda a spasimi. Vicino a lei una fialetta e un bicchiere. Compreso che la disgraziata aveva tentato di avvelenarsi, l'uomo chiamò gente. Intervenuti alcuni vicini la sconosciuta ebbe i primi soccorsi mentre qualcuno recatosi in fretta al vicino Frenocomio, telefonò alla Guardia Medica. Poco dopo, con l'autolettiga del pio luogo, giunse sul posto il dott. Catolla con due infermieri. Appena informato della cosa il sanitario praticò alla sconosciuta il lavacro gastrico che riuscì perfettamente. Dopo di ciò la donna che appariva in preda a forte nervosismo fu adagiata nell'auto e trasportata all'ospedale dove fu accolta in condizioni gravi.

Indosso alla sconosciuta non si trovò alcun documento che servisse ad identificarla. All'ospedale però fu riconosciuta da una infermiera, per certa Olga, di 30 anni, madre di diversi figli. L'infermiera disse che la poveretta aveva il sospetto di essere tisica e che spesso si lamentava di questa sua malattia, terrorizzata per la fine che le serbava il destino. Queste e non altre dovrebbero essere le ragioni che indussero la disgraziata ad attentare alla sua esistenza e ad abbandonare i figlioletti alla loro sorte.

L'arresto di un ricercato. In seguito ad attive ricerche gli agenti del Commissariato di via Brunner procedettero all'arresto del pregiudicato Francesco Cavallich. Era ricercato dalle autorità dovendo scontare tre anni e mezzo di carcere per furto.

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Oggi due rappresentazioni: alle 15.30 diurna a prezzi ridotti dell'opera «La via della finestra» di Riccardo Zandonai, seguita dal ballo «Il Carillon magico».

Di sera alle 20.30 precise, fuori abbonamento, a prezzi popolarissimi, ultima rappresentazione dell'opera «Loreley» di A. Catalani. Per questa rappresentazione, nell'intento di ripristinare l'usanza delle rappresentazioni popolari, l'impresa ha fissato i seguenti prezzi, compreso le tasse: ingresso platea lire 5; galleria lire 4; loggione lire 3; i posti a sedere e i palchi in proporzione. In platea sono pure riammessi i posti in piedi.

Per i primi giorni della prossima settimana è fissata l'andata in scena della commedia lirica in 3 atti di G. Adami, tolta dalla commedia omonima dei fratelli Quintero «Anima allegra», musica del maestro Franco Vittadini, il quale si trova già da ieri fra noi per assistere alle ultime prove e presenziare alla prima rappresentazione. Questa opera che nel corso di due anni ha percorso trionfalmente i più grandi teatri della penisola, avrà per esecutori principali, le signore Nera Marmora, Adele Ponzano, Lucia Fella, Margherita Scarpa, Gioconda Pagnini e Elvira Ravelli; e i signori: Carlo Rodriguez, Emilio Venturini, Enrico Vannuccini, Alessio Soley e Carlo Bearzi. Lo spartito è concertato e sarà diretto dal maestro Arturo Vigna. L'allestimento scenico viene curato dall'ing. Guido Valcarenghi della Casa editrice Ricordi, coadiuvato dal nostro Menotti Delfino.

Nazionale. Oggi ultime repliche della rivista «Me la saluta Lei, la pace?» del collega Corrai.

Domani va in scena la nuova rivista «Un veglione mascherato al teatro Nazionale» di R. Perotti.

Abbiamo detto come la nuova rivista sia di un'indiavolatissima vivacità e ricca di comicità, per cui le si può fin d'ora pronosticare un successone.

Allo schermo la film «Il re della vallata», americanata con il celebre William Hart. Oggi lo spettacolo incomincia alle 15.

Fenice. Molto pubblico ieri a tutte le rappresentazioni, e grande ammirazione per la film comico-avventurosa «La signora delle miniere» con Letizia Quaranta e Carlo Campogalliani.

Nella varietà, applauditissimi il fischiatore Mariani, il giocoliere Selbo e i ginnasti alle sbarre «The 3 Fenlays».

Oggi l'intero programma si replica per l'ultimo giorno. Domani nuova film, e nuovi interessanti numeri di varietà. Le rappresentazioni principiano alle 15.

Eden. Iersera alla replica de «Gli irredenti» gli esecutori furono, come alla prima rappresentazione, caldamente applauditi.

Oggi le ultime due rappresentazioni de «Gli irredenti»: alle 16 e alle 20.30. I prezzi per queste rappresentazioni sono stati sensibilmente ridotti.

Domani si riprendono le rappresentazioni con il prof. Gabrielli, che promette nuovi esperimenti sbalorditivi e con i fortunati numeri di varietà, fra cui la deliziosa piccola Clely. La Direzione prega il pubblico a voler prenotare a tempo i palchi e i posti ancora disponibili.

Il grande concerto pro minorati di guerra. Domani alle 20.30, nella sala massima del Circolo Artistico, sotto gli auspici del Comitato festeggiamenti pro minorati di guerra, si terrà l'annunciato concerto vocale-istrumentale sostenuto da artisti lirici che attualmente agiscono al «Verdi». Gli artisti si prestano per cortesia, verso gentile concessione dell'impresa Legnani.

Ecco l'interessante programma di questa attesa e interessante serata d'arte: G. Verdi: «Simon Boccanegra» - Il lacerato spirito - basso Tancredi Pasero; Wagner: «Tannhäuser» - Salve d'amor - soprano Nadina Borina; Giordano: «Andrea Chenier» - Un dì all'azzurro spazio - tenore Giuseppe Taccani; Catalani: «Dejanice» - Preghiera d'Angela - soprano Rosina Bardelli; Sarasate: «Zingaresca» - violinista Marino Baldini; Mayerbeer: «Stella del Nord» - Beati dì... - basso Tancredi Pasero; Gounod: «Faust» - Aria dei gioielli - soprano Rosina Bardelli; Verdi: «Otello» - La canzone del salice - soprano Nadina Borina. Al piano il maestro Curellich.

Un concerto Barison-Costantinides al Ricreatorio della Lega a Servola. Mercoledì alle 20, Cesare Barison, con la collaborazione del pianista Costantinides, terrà al Ricreatorio della Lega di Servola un concerto, con un ricco programma di musica classica.

L'audizione di Letizia Caico all'Università Popolare. Oggi nella sala massima del Circolo Artistico, Letizia Caico, l'eletta artista, che la nostra città udì e ammirò per la prima volta qualche giorno fa, terrà l'annunciato concerto, con la cooperazione di Eugenio Visnoviz, il giovane e valoroso pianista concittadino. Ecco il programma: 1) Tartini: Trillo del Diavolo; 2) Bach: Ciaccona; 3) Liapunow: Studio da concerto (per piano); 4) Lolli: Adagio e allegro; Tartini-Barison: Adagio cantabile; Francoeur: Siciliana e Rigaudon; 5) Donaudy: Aria sulla quarta corda; Brahms-Joachim: 2 Danze ungheresi. Ingresso per non abbonati lire 1.35, più la tassa.

Audizione popolare Jancovich-Dudovich-Curellich. Rammentiamo che oggi, alle 17, nella sala del Conservatorio «Tartini», in via Giosuè Carducci 24, si terrà l'annunciata audizione col già noto programma, che comprende la sonata di Nardini in la maggiore per viola e pianoforte, la concertante di Mozart per violino, viola e pianoforte e la sonata di Frank per violino e pianoforte.

CINEMA E VARIETÀ

Oggi al Cinematografo Italia, in prima visione assoluta il grande dramma «Pierrot», protagonista la grande diva Diana Karenne. Principia alle 15.30, ultima alle 22. Nell'elegante atrio di questo primario salone sono esposti i ricchissimi premi della film della fortuna «La roulette cinematografica» che darà al pubblico le più forti emozioni, e un bel regalo ai più fortunati.

Al Modernissimo ultimo giorno in cui si proietta il forte dramma «La casa che brucia», protagonista la bellissima Lina Millefleur. Principia alle 15.30, ultima rappresentazione alle 22.

Camillo De Riso per l'ultimo giorno al Novo Cine. Nella brillantissima commedia ultra comica «La vendetta di Camillo». Principia alle 15 precise. Domani la grandiosa tragedia di Gabriele d'Annunzio «La nave».

Maria Iacobini per l'ultimo giorno al Gran Cinema Savoia (Palace Hotel). Oggi dalle 15 in poi si potrà riammirare su questo schermo la simpatica e brava Maria Iacobini in «Vergine folle», coadiuvata dai ben noti Alberto Collo, Alfonso Cassini, Tilde Teldi e Andrea Habay. Successo garantito. Funzionano i caloriferi. Ci sarà pure l'esposizione dei magnifici premi che la «roulette cinematografica» assegnerà gratuitamente e seralmente principiando da domani ai più fortunati frequentatori. Domani, oltre la «Roulette», il magnifico dramma d'amore con Francesca Bertini «La ferita».

«Il diamante di Siva», film di avventure in sei atti con protagonista l'emulo di Cody, e «Filomena in auto», due atti comici, si proiettano oggi e domani al Cine Iris.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 15.30 «La via della finestra», 2 atti di R. Zandonai. «Il carillon magico». Ore 20.30 (fuori abbonamento), «Loreley», 3 atti di A. Catalani.

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola: «La signora delle miniere».

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la rivista «Me la saluta lei, la pace?», di Corrai.

Teatro Eden. (Compagnia stabile «Città di Trieste»). Ore 16 e 20.30 «Gli irredenti», dramma in 3 atti di C. Petrella.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15.30 in poi: «Pierrot» con Diana Karenne.

Modernissimo, (Piazza M. R. Imbriani). Dalle 15.30 in poi: «La casa che brucia», con Lina Millefleur.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «La vendetta di Camillo», con Camillo De Riso.

Cine Royal. (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «La fornace», splendida tragedia con Amleto Novelli.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 27 gennaio 1923

BARI	60	38	7	77	71
FIRENZE	74	35	3	81	77
MILANO	20	18	54	48	55
NAPOLI	79	18	35	33	25
PALERMO	1	31	73	82	79
ROMA	61	49	75	86	57
TORINO	10	20	72	44	63
VENEZIA	18	28	80	9	14

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala Massima del Circolo Artistico XIV.a audizione con la violinista Letizia Caico. Domani alle 20 in via Gatteri 3, il prof. V. Furlan terrà una conferenza su «I viaggi di scoperta nell'Oriente», con proiezioni.

— Sede di Barcola. Oggi alle 16.30 la prof.a Lucia Tranquilli-Boccasini finirà d'esporre ai ragazzi le avventure di Pinocchio, con proiezioni. Domani alle 19.30 il prof. A. Tarozzi commenterà il «Canto dell'Amore» del Carducci e l'illustrerà con una ricca serie di proiezioni.

Società Ginnastica. Sul campo sportivo di S. Sabba le nostre squadre di calcio s'incontreranno amichevolmente con le seguenti squadre: alle 8.45 con i boy del Circolo sportivo internazionale, alle 10 con le riserve del Circolo sportivo Ponziana; alle 14 con la prima squadra B dell'Edera.

In palestra alle 17.30 ci sarà trattenimento di danza per allievi e alle 21 trattenimento di danza per soci.

Ad eliminare abusi la parte di non soci, si avverte che d'ora in poi nessun socio, che non sia personalmente conosciuto dai consiglieri di turno, potrà accedere in palestra senza presentare la tessera per l'anno corrente. Le nuove tessere si ritirano nella segreteria sociale.

Lunedì si terranno le consuete lezioni di ginnastica per allieve, e le allieve del corso superiore, durante la loro ora verranno esaminate sul programma dell'esperimento trimestrale e interverranno quindi in divisa.

Società adriatica di scienze naturali. Martedì p. v. 30 corr. alle 19 avrà luogo (nell'aula del Museo di storia naturale) la seconda serata di conversazioni scientifiche. Visto l'importanza dell'argomento svolto martedì scorso, la Società ha ufficiato il cav. uff. Andrea Davanzo a tenere un'altra conferenza su «La pesca nella Venezia Giulia». Sono invitati anche i soci della Società di pesca e piscicoltura marina e della Lega navale.

Associazione combattenti. Tutti gli associati poveri o disoccupati bisognosi di assistenza sanitaria sono invitati a rivolgersi in segreteria dove riceveranno speciali biglietti per cure gratuite per sè e famiglia.

Associazione ragazzi pionieri italiani di Opicina. Oggi domenica il I.o nucleo «Goffredo Mameli» si adunerà presso la posta alle 15 per essere presentato al delegato regionale.

Congresso generale straordinario dell'Associazione triestina musicisti. Oggi alle 12, avrà luogo in sede sociale (via Torrebianca n. 41, II p.) il primo congresso straordinario dell'A. T. M. con l'ordine del giorno già pubblicato. Sono invitati tutti i musicisti che hanno firmato il modulo di ammissione nell'Associazione anche coloro ai quali non è stato ancora richiesto il canone sociale.

Associazione fra conduttori d'automobili della V. G. I soci sono invitati al congresso generale ordinario che avrà luogo martedì 30 corr. alle 20.30 nella sala della Fratellanza Artigiana, via Ginnastica n. 13, I p., col seguente ordine del giorno: 1) Relazione della direzione; 2) presentazione del bilancio pro 1922; 3) Relazione del comitato per la riforma del regolamento sussidi; 4) relazione della commissione arbitramentale eletta nell'ultimo congresso; 5) elezione della direzione e del collegio dei sindaci su proposta del comitato; 6) eventuali.

Lega studentesca italiana. Il grande ballo annuale si terrà in sala Modugno ai 9 febbraio. Coloro che non hanno ancora ricevuto l'invito e che desiderano intervenirvi, sono pregati di passare in sede sociale, aperta dalle 18.30 alle 20. Lunedì 29 la solita lezione di ballo.

Chiesa Evangelica Italiana (Metodista) in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti. Questa sera, domenica, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una pubblica conferenza sul tema: «Nel terzo centenario della morte di Fra Paolo Sarpi». L'ingresso è libero a tutti.

Associazione «S. Giusto» fra sordomuti. I soci sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo oggi 28 corr., alle 15, nella sede sociale, con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale e amministrativa; 2) relazione finanziaria; 3) elezione del nuovo Consiglio direttivo; 4) proposta in merito all'eventuale trapasso della Società alla Federazione italiana dei sordomuti; 5) eventuali.

Gruppo marittimo repubblicano. Gli aderenti sono invitati alla seduta che avrà luogo martedì sera 30 corr. alle 20.30 in via Settefontane 14.

Chiesa Evangelica Italiana (Valdese), via S. Maria Maggiore. Il pastore G. del Pesco terrà questa sera alle ore 18 una conferenza sul tema: «L'apostolo S. Pietro». Il maestro Zuccoli eseguirà sull'organo alcuni brani scelti di musica classica. Ingresso libero a tutti.

Trattenimento famigliare all'A. E. A. Oggi alle 20.30 la sezione drammatica dell'Associazione ex allievi darà nella civica palestra di via della Valle l'annunciato trattenimento di drammatica.

La serata di danza a favore della Croce Bianca. Rammentiamo che questa sera dalle 21.30 in poi avrà luogo, nella Hall dell'Hotel Savoia, la annunciata serata di danza a favore della S. A. S. «Elio Treves» (Croce Bianca). La serata organizzata con particolare cura sarà rallegrata dalla presenza dei cento ufficiali della Brigata Sassari, che stasera tengono un banchetto all'Hotel Savoia.

Comitato «C. V.». Oggi dalle 11 alla 1 matinée con perfezionamento nei nuovi balli «Blues» (Fox-trot), Tangò, Milonga e Redova. Possono parteciparvi anche i non soci.

Sport Club «Espero». Questa sera avrà luogo al Filodrammatico un veglione mascherato con ricco premio alla mascherata più umoristica.

Club degli Orsi. Stasera veglione mascherato con premiazione della migliore maschera, dalle 21 in poi nella sala Modugno in via Chiozza 7.

Comitato Euterpe. Oggi dalle 15.30 the di danza con balli colorati nella sala Modugno (Via Chiozza 7).

Club della Caramella. Questa sera dalle 20 in poi nella sala Fenice, baccanale mascherato con concorso di comitive mascherate.

CORRISPONDENZA APERTA

Studente. L'ultimo libro di Ottavio Mirbeau è un romanzo, «Dingo», cui egli dedicò un lavoro di un anno e mezzo, dopo aver suscitato molte polemiche con il suo fortunoso «Focolare». Dingo è il nome di un cane del quale si narra in questo volume la circostanziata e curiosa biografia. Mirbeau si è servito di Dingo come di un filo conduttore nella traccia del romanzo e come di un mezzo per spiegare il suo umorismo caustico e la sua spietata analisi verista. — *Affreschi.* Per quanto si riferisce al rapporto fra l'ambiente e la decorazione murale, molte volte gli affreschi del cinquecento pongono in schietta evidenza le forme architettoniche reali. Le creazioni più originali furono quelle in cui la pittura si liberò dalla consistenza materiale delle strutture che aveva da decorare e creò funzioni di architetture, dischiuse all'intorno le pareti, le volte, le cupole, allo spazio nel quale proiettò le sue rappresentazioni, dalla volta della Sistina alle cupole del Correggio.

Fortunato - Gigi, Villa Vicentina - Eremita - Curiosa. Le estrazioni delle lotterie pro «Casa di riposo» dell'Associazione nazionale madri e vedove dei caduti e «Italica» sono rimandate al prossimo aprile. — *Udine.* La grammatica italiana di P. Goidanich è pubblicata dall'editore Zanichelli. — *Regnicolo.* Si rivolga alla Commissione di soccorso, in via G. d'Annunzio N. 4. — *Fiumano curioso - Adolfo P. Gorizia - Bumbaro - Maestro di musica Gorizia 021896 - 27 A.* La estrazione della lotteria pro sezione di Trieste del Corpo nazionale Giovani esploratori è stata rimandata. — *Lanterna.* Le decalcomanie si attaccano sul vetro con la gomma non troppo densa.

Giustizia per tutti. 1) Contro una decisione dell'ex Commissariato civile di Parenzo si poteva ricorrere al cessato Commissariato generale civile per la Venezia Giulia. 2) Per aprire un negozio di commestibili occorre dimostrare una pratica di almeno cinque anni e ottenere l'inscrizione al rispettivo Consorzio industriale. 3) Gli uffici industriali presso l'autorità politica (sottoprefetture, prefetture). — *27 a.* L'estrazione della lotteria pro ciechi di guerra è avvenuta nello scorso autunno. L'elenco dei numeri estratti è visibile nell'atrio degli uffici postali. — *Sempre allegra.* Le pellicce si puliscono soffregandole con della crusca molto calda. — *Curioso.* Uno speciale servizio di ordine pubblico viene organizzato dalla R. Questura in caso di arrivi, partenze ecc. di personalità e in avvenimenti pubblici anche se non è prevedibile che il numero dei curiosi possa essere molto alto.

Titi. Non possiamo ripetere tutti i numeri vincenti nella lotteria della Fiera campionaria che sono stati pubblicati nel «Piccolo» del 21 e 22 dicembre u. s. Può chiedere alla direzione della Fiera, in via Reni, copia del bollettino dell'estrazione. — *Mattino.* Studiando il problema «donna», non abbiamo mai immaginato di dovere mettere da una parte le triestine e dall'altra le altre. — *Femme cruelle.* 1) Non c'è bisogno nè di illusionismo, nè di cocaina per vedere un mondo irreale; basta andare a certe feste dove ognuno si sforza di dimostrarsi quello che non è. 2) Non c'è barba di ipnotizzatore che scopra le intelligenti combinazioni del cuore di una donna. 3) Da uno specialista per le malattie del cuore.

ANAGRAMMA

(Parla Adamo)

Ad alleviar dell'anima le pene
Io faccio mio quel verginale fiore;
Ella mi giura sempiterno bene
Mentre l'abbraccio in impeto d'amore...
Dopo una notte, invano al giorno novo
La veggo *primo* al talamo nuziale;
La cerco da per tutto e me la trovo
Laggiuso nel giardin... con un *finale!*...

Soluzione del giuoco precedente:
ME (N) DICAMENTO

Luigi Létang — 27

UNO

Essa aveva letto senza dubbio i romanzi inglesi consacrati alle prodezze fantastiche dei poliziotti e dei capi di pubblica sicurezza.

Gli scrittori inglesi, d'accordo col loro pubblico, mettono sempre i loro eroi in buona vista; i francesi, al contrario, scelgono piuttosto per adornarli di ogni specie di attrattive puerili e fittizie i ladri e gli assassini.

Da buona inglese, pratica e riflessiva, la signorina Murray teneva pel poliziotto contro i malfattori e, in generale, dei garanti dell'ordine contro i fautori dei torbidi.

— Allora — essa domandò con vivo interesso — i vostri avversari sono i terroristi?

— Sì, signorina. I terroristi, i rivoluzionari, i regicidi, i capi dell'anarchia mondiale.

— Sono mostri, nevvero?

— Non sempre. Vi sono fra loro i convinti, i teorici, che non farebbero male a una mosca.

— Sì; ma non esitano a lanciare una stupida bomba in mezzo alla folla ed uccidere donne, bimbi ed altri innocenti.

La signorina Lucia s'era animata.

Posò una mano sul braccio del giovane e domandò con avida curiosità:

— Voi date loro la caccia?

— Spietatamente.

— Come dev'essere gradevole!

— Al sommo.

— Ed il più appassionato di tutti gli esercizi sportivi, nevvero?

— E' la pura verità.

— Si difendono bene?

— Spesso ci battono.

— Ma voi finite col restar vincitori.

— Non sempre, purtroppo.

— Che peccato! Pure ne avrete presi già molti.

— E' il capo che vorrei avere nelle mani, quegli che è chiamato Numero Uno. Ah! signorina, non potete immaginare quanta sia la mia umiliazione, la mia rabbia, la mia disperazione... Ho avuto quell'uomo a portata di mano, gli ho parlato, l'ho quasi toccato... e m'è sfuggito con un'astuzia veramente diabolica.

— Oh! — gridò Lucia — narratemi questa terribile avventura... ve ne prego.

Roberto Guiscard, lo si comprende, non resistè alla preghiera della giovane inglese e, senza violare il segreto professionale, si diè ad improvvisare un racconto colorito del dramma che s'era svolto qualche mese prima nella taverna di Etchever, a Biarritz.

Lucia ascoltava attentamente e quando egli ebbe finito, disse:

— Succedono di queste cose!... si può essere frammischiati a scene così terribili!... Ma è più bello, più attraente, più appassionato di tutto ciò che la più ardente fantasia può concepire. Non conosco al mondo nulla che si possa desiderare di più.

E con tono risoluto soggiunse:

— Voglio essere poliziotto come voi... Voi mi insegnerete.

Roberto rimase sbalordito.

Quell'improvvisa determinazione della giovinetta gli parve dapprima assolutamente fantastica, inconcepibile.

— Ah! signorina — rispose — è un mestiere troppo duro da imparare.

— Io sono forte — essa replicò tendendo con un gesto pieno d'incosciente civetteria il suo giovane corpo flessuoso e nervoso — e sono anche coraggiosa. Nulla mi fa paura.

Era dunque da senno?

La forza, il coraggio, la tenacia sono giusto tre qualità massime del poliziotto.

— E allora?

Ma Roberto osservò:

— Il signor Murray non consentirà mai.

— Perchè? Mio padre è un uomo ragionevolissimo. Egli vuole ciò che voglio io.

Se era così...

— Il lavoro del poliziotto — obbiettò ancora Roberto — è terribilmente pericoloso. Si arrischia la vita quasi ogni momento.

— Lo credo bene. Se così non fosse, non sarebbe punto interessante.

— E poi si odono, si vedono brutte cose.

— Io non vedo e non odo se non quello che posso udire e vedere — essa dichiarò con una tranquilla e fiera sicurezza.

— No son persuaso signorina. Eppure...

Furono tratti dalla loro discussione dalla voce del signor Murray che faceva grandi gesti dallo sportello aperto del vagone.

Il treno partiva.

I due giovani si slanciarono, leggeri e lesti entrambi, ed in battibaleno erano a posto nello scompartimento.

Mentre la signorina Lucia aveva con suo padre una conversazione animatissima, Roberto, ritto verso la parte vetrata del corridoio, contemplava, fantasticando, il meraviglioso paesaggio che si svolgeva sotto i suoi occhi; le rive del Lago Lemanno, da Vevey a Villeneuve, sono incantevoli.

Rifletteva al personaggio che stava per rappresentare di fronte alla deliziosa Lucia.

Certamente, gli sarebbe infinitamente gradevole attrarre e trattenere presso di sè quella giovinetta volontaria ed impulsiva; ma la responsabilità che assumeva, gli appariva indubbiamente spaventosa.

Come trarsi genialmente dal mal passo? E sopratutto come, schernendosi, conservare la speranza d'annodare relazioni cordiali e continuate colla famiglia Murray?

Problema arduo.

— Scusate, signor Guiscard, volete favorirmi un po' di fuoco?

Era il babbo della signorina Lucia il quale gli si avvicinava colla sua pipa di radica già piena in bocca.

— Ma subito — fece Roberto premuroso.

Accesa la pipa, il signor Edoardo Murray, riprese subito:

— Vorrei avere un breve colloquio con voi.

— Sono tutto ai vostri ordini.

— Mia figlia vi ha fatto poco fa una domanda assolutamente stramba...

— Ma no... ma no... v'assicuro.

— Sì, assolutamente.

Il signor Murray parlava pacatamente, da uomo che conosce il valore delle parole e dice apertamente tutto il suo pensiero.

— La ragazza — continuò — ha troppa fantasia, troppa attività cerebrale. L'ho condotta meco in tutti i miei viaggi, perchè se si trovasse condannata alla vita sedentaria, forse ne morrebbe di noia... Ma è dotata di gran buon senso e si ricrede presto dei suoi caldi entusiasmi; la sua ragione, che vede giusto, rimette allora le cose a posto... Mi capite?

— Perfettamente, signore.

— Ebbene, mia figlia, in conseguenza dei libri che ha letti, e delle idee correnti, si immagina che la parte del poliziotto superiore; come siete voi e me ne compiaccio, sia quella di sostituire la Divina Provvidenza ovunque questa non si degna d'intervenire. Lucia ha buon cuore, ha orrore dell'ingiustizia, e la sventura eccita in sommo grado la sua compassione. Così ecco ch'essa improvvisamente sogna di sostituirsi essa pure nella misura delle sue forze, alla Divina Provvidenza. Eccellente in teoria, ma biasimevole in pratica. Malgrado ciò, la nervosità di mia figlia non mi permette di oppormi al suo disegno. L'amicizia, che vi lega al mio vecchio amico Grultler, mi è d'altra parte sicura guarentigia della vostra cortese serietà in questa delicatissima circostanza...

Roberto s'inchinò, sorridendo; cominciava a presentire che l'affare s'andava a svolgersi a seconda dei suoi desideri.

Flemmatico, seguitando ad emettere boccate di fumo dalla sua pipa, quantunque lasciasse travedere dagli occhi lucicanti una vivissima commozione, il signor Murray ripigliava il suo discorso:

— Vi domando, dunque di prestarvi per un momento a soddisfare la fantasia di mia figlia allo scopo, nevvero? di farla al più presto recedere a farle abbandonare le sue presenti idee sulla polizia-provvidenza.

Roberto fu tocco di quella semplicissima domanda, che dimostrava la tenerezza profonda e sottile del signor Murray per la figlia.

In segno d'assenso tese la mano e i due si diedero una vigorosa stretta.

Poi parlarono d'altro.

Alla stazione di Martigny, Roberto scese che gli veniva incontro.

Al suo ritorno trovò la signorina Lucia

Essa prese i fiori ch'egli le offriva; lo per comprare al buffet fiori e frutta, ringraziò con un cenno del capo ed un sorriso, poi chiese:

— Mio padre v'ha parlato?

— Sì, signorina.

— So ciò che v'ha detto.

— Davvero?

— Sì... V'ha detto ch'ero nervosa... irritabile, che non sa rifiutarmi nulla e v'ha pregato di subire il mio nuovo capriccio, facendo però il modo da farmene subito perder la voglia.

— Vi giuro, signorina, che il signor Murray non s'è espresso in questo modo.

— La forma sarà stata migliore, non ne dubito, ma la sostanza...

Roberto comprese che era inutile fare ulteriori proteste.

— Voi sapete — continuò vivacemente Lucia — che amo molto mio padre, molto... E' la più buona creatura che Dio abbia messo su questa terra... Sarei desolata di arrecargli il menomo dispiacere e credo di non avergliene sino ad ora arrecati... Ma tuttavia spero che non adotterete il programma da lui tracciatovi e che non vi vorrete burlare di me come fossi una bambola.

— Oh! signorina Lucia — gridò Roberto sconcertato — potete crederlo?...

Essa si diè a ridere della faccia imbarazzata del giovane, e com'era bella quando rideva!

— Siete voi adesso che vi burlate di me — aggiunse il poliziotto.

— Non credetelo, no. E' solo la situazione che porta a ridere. Noi non ci comprendiamo perchè sono una ragazza. Immaginatevi che io sia un giovane.

— Impossibile, signorina.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Bucovina», «Celio» e «Gorizia», viaggianti in linea Soria B.; «Almissa», in linea Ancona-Spalato; «Aventino» e «Remo», viaggianti in linea Levante celere B.; «Carinthia», «Gastein» e «Merano», viaggianti in linea Soria A.; «Cleopatra», in linea speciale Egeo-Mar Nero; «Dalmatia» e «Praga», viaggianti in linea Levante celere A.; «Fiume L.», partito il 26 corr. da Shanghai per Hongkong; «Friuli», arriva domani a Trieste; «Gianicolo», in linea speciale Egeo-Mar Nero; «Helouan», arriva domani in Alessandria; «Hungaria», arrivato il 19 corr. a Bombay; «Leopolis», a Venezia; «Nippon», partito il 23 corr. da Massaua per Suez; «Persia», partito il 19 corr. da Colombo per Penang; «Sarajevo», in linea dalmato-albanese; «Trento», in linea Egeo-Mar Nero A.; «Trieste», partito il 22 corr. da Spalato per Brindisi; «Venezia», arrivato il 27 corr. a Venezia; «Vienna», arriva domani a Trieste. I piroscafi: «Africa», «Brioni», «Carniolia», «Cilicia», «Galicia», «Pilsna» e «Quirinale», si trovano in porto. I piroscafi: «Aquileia», «Asia», «Campidoglio», «Cracovia», «Graz», «Metcovich», «Palacky», «Palatino», «Semiramis», «Soria», «Stambul», «Tevere» e «Tracia», si trovano in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington», a Monfalcone; «Presidente Wilson», a New York.

Servizio passeggeri Sud America: «Argentina», partito il 23 corr. da Rio de Janeiro, atteso a Trieste circa il 12 febbraio; «Atlanta», partito il 23 corr. da Las Palmas, atteso a Trieste circa il 2 febbraio; «Francesca», a Trieste; «Sofia», partito da Napoli il 24 corr.

Servizio merci Nord America: «Alberta», in partenza da Trieste per New York; «Anna», partito il 25 corr. da Algeri per Hampton Roads; «Clara», partito il 18 corr. da New York per Venezia e Trieste; «Dora», partito il 19 corr. da Gibilterra per Costantinopoli; «Emilia», a Venezia; «Federica», a Palermo; «Georgia», partito il 25 corr. da Orano per Venezia e Trieste; «Giulia», passò Gibilterra il 25 corr. diretto a New York; «Lucia», passò Gibilterra il 25 corr. diretto a New York; «Maria», partito il 24 corr. da Orano per Venezia; «Teresa», a New York; «Fiume», partito il 9 corr. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Kossuth Ferencz», partito il 31 d. s. da New Orleans per Trieste.

Servizio merci Sud America: «Carla», partito il 17 corr. da Buenos Aires per St. Vincent; «Carolina», partito il 24 corr. da Genova, atteso a Trieste alla fine del corrente mese; «Columbia», a Trieste; «Gerty», partito il 15 corr. da Las Palmas per Buenos Aires; «Gilda», a Bahia Blanca; «Ledovica», a Trieste; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: Da New York: «Pres. Wilson», circa il 27 corr.; «Teresa», circa fine corrente mese o primi febbraio; «Lucia», circa metà febbraio. Da New Orleans: «Nelda», circa primi febbraio; «Federica», circa fine febbraio. Da Galveston: «Giulia», circa seconda metà febbraio. Da Bahia Blanca: «Gilda», in partenza. Da Buenos Aires: «Gerty», circa metà febbraio, approderà al Brasile (Santos e Rio de Janeiro, eventualmente Victoria) circa terza decade febbraio. Da Buenos Aires: «Sofia», circa 1 marzo, approderà a Santos circa il 6 marzo e a Rio de Janeiro circa l'8 marzo.

Libera Triestina

Piroscafi: «Isonzo» e «Marina», a Trieste; «Timavo», a Barry-Roads; «Piave», passò Gibilterra il 17 corr. diretto a Porto Said; «Duchessa d'Aosta», passò Gibilterra il 23 corr. diretto a Porto Said; «Bosandra» e «Recca», a Filadelfia; «Alga», partito il 5 corr. da Newcastle per La Plata; «Onda», partito il 21 corr. da Pernambuco per Santa Fè; «Stella», partito il 23 corr. da Cardiff per St. Thomas; «Sirena», passò Perim il 23 corr. diretto a Bombay; «Laguna», «Arsa» e «Aussa», a Porto Said; «Salina», a Marmagoa; «Cherca», partito il 18 corr. da Gibilterra per Barry-Roads; «Brenta», a Venezia; «Istria», a Marmagoa; «Aurora», partito il 17 corr. da Blyth per New York; «Livenza», passò Gibilterra il 20 corr. diretto a Porto Said; «Savoia», a Boston; «Tagliamento», partito il 22 corr. da Boston per Gibilterra; «Carso», a Cardiff; «Carnia», passò Gibilterra il 26 corr. diretto a Cardiff.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Anna Goich», carica a Fiume; «Arcadia», partito il 26 corr. da Barcellona per Valencia; «Bellena», partito il 26 corr. da Valencia per Marsiglia; «Bellanoch», a Catania; «Bellaura», partito il 27 corr. da Orano per Alicante; «Bellenden», partito il 27 corr. da Genova per Marsiglia; «Tebe», partito il 27 corr. da Genova per Napoli; «Sarajevo», a Tunisi; «Marietta Costanzo», partito il 26 corr. da Trieste per Malta; «Ellenia», «Numidia» e «Dalia», a Trieste; «Dardania», scarica al Tyne Dock; «Gerania», partito il 26 corr. da Trieste per Algeri; «Iaconto», atteso il 30 corr. a Venezia; «Filippo Artelli», passò Gibilterra il 26 corr. diretto a Newcastle on Tyne.

S. a. di nav. «Adria»

Piroscafi: «Adria», a Napoli; «Aleardi», partito il 25 corr. da Rotterdam per Algeri e Fiume; «Alfieri», partito il 19 corr. da Algeri per Venezia; «A. Scarsellini», a Messina; «Ariosto», scarica ad Amsterdam; «Boccaccio», d'imminente partenza da Susa per Bona; «Boito», a Palermo; «Canova», viaggiante nel Mar Nero; «Carducci», in linea Venezia-Bari-Sibilia; «Carnaro», a Costantinopoli; «Cimarosa», partito il 25 corr. da Genova per l'Adriatico; «Donizetti», partito il 25 corr. da Malta per l'Adriatico; «Goldoni», partito il 14 corr. da Gravosa per Algeri e Rouen; «Mameli», carica a Sfax per Rouen; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», in partenza da Melilla per Rotterdam; «Petrarca», partito il 22 corr. da Bona per Pernis; «Righi», a Fiume; «Rossini», partito ieri da Fiume per gli scali della linea Marsiglia; «Tasso», a Monfalcone; «Tiepolo», partito il 26 corr. da Malta per il Ponente; «Tiziano», a Genova; «Ugo Bassi» e «Volta», a Fiume.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arrivato il 26 corr. a Savona; «Atlantico», partito il 26 corr. da Bordeaux per Cardiff; «Baltico», arrivato il 25 corr. a Sunderland; «Monte Maggiore», partito il 25 corr. da Bona per Rotterdam; «Monte Ossero», partito il 24 corr. da Newport per Venezia; «Caterina Gerolimich», scarica a Trieste; «Generale Petitti», partito il 24 corr. da Cardiff per Port Said; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», partito il 27 corr. da Bari per Huelva.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», scarica a Napoli; «Perseveranza», partirà domani da Bougie.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Africana», a Newcastle on Tyne; «Boheme», in viaggio da Filadelfia per Napoli e Catania; «Fedora», di prossimo arrivo a Genova; «Iris», arrivato a Cardiff; «Lodoletta», partito il 23 corr. da Sfax per la Costa tunisina.

S.a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Nereide», passò Gibilterra il 25 corr. diretto a Middlesbrough; «Eros», passò Dover il 25 corr. diretto a Venezia.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 22 corr. da Barry-Roads per Venezia; «Jadera», a Savona; «Zora», a Trieste; «Radium», partito il 21 corr. da Algeri per Middlesbrough; «Kostrena», partito il 20 corrente da Barry-Roads per Cattaro; «Sud», a La Goulette; «Vladimir», carica a Vragnizza per Alessandria; «Diamant», carica a Vragnizza per Palermo.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», a Gravosa; «Epidauro», ad Algeri; «Iskra», a Bona; «Izvor», ad Ancona; «Istina», partito il 20 corr. da La Goulette per Rotterdam; «Izrada», a Sunderland; «Izabram», partito il 18 corr. da Cardiff per Porto Said; «Igled», partito il 22 corr. da Cardiff per Trieste; «Maria Racich», partito il 16 corr. da Cardiff per Genova.

Navigazione a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka», partito il 20 corrente da Napoli per Barry-Roads; «Daksa», partito il 16 corr. da Middlesbrough per il Tyne; «Dubac», arrivato il 5 corr. a Shields; «Dubravka», partito da Cagliari il 6 u. s. per Swansea, appoggiò a Falmouth il 4 corr. per perdita di un'ala dell'elica; «Lapad», arrivato il 15 corr. a Shields; Vragnie; «Srebreno», a Venezia; «Pracat», a Vragnie; «Sreberno», a Venezia; «Srgy», partito il 18 corr. da Trieste per Aguilas.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Maria Stefania», da St. Maura, con 156 tonn. di vino; «Cyclops», da Venezia, con 2 pass. e 1 tonn. di merce; «Primo», da Fiume.

Partirono i piroscafi: «Titan», Falco», «Nibbio» e «Gabbiano», per Zara; «Friuli L.», per Cattaro; «Soca», per Metcovich; «Alfa», per Monfalcone; «Alberta», per New York.

Navigli ormeggiati agli Hangars

Porto Vitt. Em. III: Hangar 1 a: «Francesca», scar.; Molo IV: «Athelstane», inop.; Molo III (Lloyd) b: «Pilsna», car.; Molo III (Lloyd) c: «Quirinale», car.; Hangar 6: «Cilicia», scar.; Hangar 9: «Herzegovina», car.; Hangar 12 a b: «Lodovica», scar.; «Srbin», car.; Hangar 25: «Maria Stefania», scar.; Hangar 32: «Columbia» inop.; «Caterina Gerolimich», scar.; Diga: «Adda», «Indefincenter», «Erdely», e «M. Madre».

Porto doganale: Molo Andace: «Cyclops»; Molo della Sanità: «Isonzo», inop.; Molo Venezia: «Triestino»; Sacchetta: «Venezia», «Clutha», «Danubio», «E. Toti», «G. Oberdan», «Cap. Viola», «Carpano» e «Zapor».

Porto E. Filiberto: Riva V: «Grodno», scar.; Molo V: «Numidia», «Ellenia», e «Domitrios N. Callias», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali»; Hangar 69: «Africa», scar.; Molo Servola: «Alcazar», «Dalia», car.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 27 per il 28 e 29 genn.

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva 87; carpentieri 152; nostromi 160; marinai 1848; giovanotti coperta I 736; giov. coperta II 231; mozzi di coperta 533; capi fuochisti 68; fuochisti 3179; carbonai 1704; operai meccanici 42; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 169; cuochi 136; garzoni cucina 147; cambusieri 79; camerieri 115; giovani camera 104; mozzi camera 40.

Da richiamare: marinai 1045, 1364, 1214, 1420, 1470, 1567, 1472, 1791, 1032, 1224, 1761; carbonai 1652, 941, 939, 1344, 1683, 1669, 1490, 1544, 1340, 992, 1394, 1514, 1183, 1660, 1066, 1340, 1645; giov. di coperta I: 695, 634, 731, 672, 698, 729; operai meccanici 33; mozzi di macchina 180; fuochisti 2709, 3089, 2665, 3167, 3168, 3133, 2429, 3097, 2701, 2703, 2762, 3169, 2790, 3030, 3165, 2912, 2271, 2917, 3096, 2202, 2412, 2603, 2767, 2191; mozzi coperta 380, 497, 317, 328, 450, 478, 373, 491; giov. cop. II: 222.

Turno Lloyd: Marinai 216; giovanotti coperta I 85; giovanotti coperta II 111; fuochisti 331; carbonai 190; operai meccanici 23; elettricisti 27.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 8; nostromi di coperta 12; carpentieri 22; capi stiva 94; marinai 317; giovanotti di coperta I: 148; mozzi di coperta 81; fuochisti 430; carbonai 198; operai meccanici 9; calderai 11; elettricisti 18; capi fuochisti 15; mozzi macch. 0; maestri di casa 8; I camerieri passeggeri 16; da carico 12; II camerieri di carico 12; terzi camerieri passeggeri 10; primi cuochi passeggeri 9; da emigrazione 8; secondi cuochi passeggeri 10; da equipaggio 10; da emigrazione 9; terzi cuochi da passeggeri 3; da emigrazione 2; cambusieri di prima classe 7; di seconda 3; di terza classe 18; giovanotti di camera 60; mozzi di camera 14; giovanotti di cucina 66; mozzi di cucina 20; panettieri-pasticceri 56; infermieri 9; infermiere 24; maitre d'Hotel 11; cameriere 8.

Da richiamare: capi stiva 84, 86, 87; giov. cop. II 140; carpentieri 21; marinai 302; elettricisti 13, 17, 8; carbonai 171, 169, 178, 165, 179; fuochisti 327.

Turno Tripcovich: nostromi 15; marinai 45; giovanotti coperta 20; mozzi di coperta 6; fuochisti 52; carbonai 33; capi fuochisti 11; cuochi 18; camerieri 17; primi, secondi e terzi cambusieri 4; giovanotti camera 17; mozzi camera 4; giovanetti cucina 16.

Da richiamare: fuochisti 45.

Turno Libera Triestina: carpentieri 7; nostromi 10; marinai 48; giovani di coperta 30; mozzi di coperta 7; capi fuochisti 12; fuochisti 71; carbonai 29; operai meccanici 1; primi camerieri 9; secondi camerieri 8; I. cuochi 18; secondi cuochi 5; cambusieri 1; mozzi cucina 2; giovani cucina 4; mozzi camera 4; giovanotti camera 6.

Da richiamare: fuochisti 45; carbonai 27.

Turno armatori liberi: nostromi 1; carpentieri 2; marinai 26; giovanotti di coperta I.a 6; giov. cop. II.a 6; mozzi cop. 6; capi fuochisti 2; fuochisti 32; ingrassatori calderai 1; carbonai 11; op. meccanici 5; calderai 1; ottonai 1; elettricisti 1; mozzi macchina 1; maestri di casa 1; primi camerieri 1; secondi camerieri 1; terz camerieri 1; primi cuochi 2; secondi cuochi 1; terzi cuochi 1; cambusieri 1; dispensieri 1; govanotti di camera 1; mozzi di camera 1; giovanotti di cucina 1; mozzi di cucina 2.

Turno Martinolich: marinai 1; giov. coperta I 1; mozzi di cop. 1; capi fuochisti 1; fuochisti 1; carbonai 1; cuochi 1; camerieri1; mozzi camera 1; mozzi cucina 1.

Rassegna finanziaria settimanale

(m. r.) La grave incognita della situazione politica internazionale in rapporto al dissidio franco-tedesco, pesò anche in quest'ottava sull'andamento dei mercati finanziari e contribuì invece a concentrare gran parte dell'attività degli operatori sulle divise, queste offrendo maggior ampiezza di movimento in conseguenza dell'incertezza dominante e della grande possibilità di un temuto inasprimento della crisi politica.

Gli accenni di «detente» da parte francese e di più viva resistenza da parte del blocco industriale tedesco, con tutto il corollario di allarmi più o meno fondati, aggravarono il disorientamento dei mercati, già turbati da frequenti realizzi di beneficio o pressanti coperture di posizioni al ribasso. La tendenza del Londra e del New York si mantenne tuttavia, nel corso della ottava, piuttosto cedente in confronto delle quotazioni d'esordio che annotavano la prima a 98.50 e il secondo a 21.15; toccati ieri i minimi a 96.70 e 20.70 chiudiamo oggi nuovamente più fermi, col Londra a 97.35 e col New York a 20.85.

Il ribasso del Parigi e del Berlino si accentuò invece sensibilmente in quest'ultime riunioni toccando oggi i minimi: 131.50 il Parigi e 0.08 il Berlino. Fra le valute deprezzate, il più largo mercato fu tenuto dal dinaro, che ha avuto in quest'ottava... la sua beneficiata. Esordito a 16.50 lo vediamo portarsi mercoledì a 22.60, per ripiegare ieri a 16.90 e riprendersi nuovamente oggi a 17.50!

Il mercato dei titoli fu da noi poco attivo e privo di qualche interesse, nè la ripresa saltuaria dell'uno o dell'altro valore potè mutare l'indirizzo generale del mercato.

I fondi di Stato, deboli in apertura, chiudono più fermi, però con scarsi affari. Il Consolidato si annota oggi a 84.25 denaro sulla base circa dei prezzi di Milano e Roma che lo quotano 84.75, per fine prossimo. Sempre ben tenuti i Settennali sulla base di 99-99.25 a seconda dell'emissione.

I Bancari, sostenuti e discretamente animati alle Borse di fuori, ripetono qui press'a poco i prezzi di apertura affatto nominali.

Il Gruppo delle Sicurtà, fatta eccezione per le Riunione, ha avuto un sensibile miglioramento della quota e quasi tutti i valori si annotano in chiusa con beneficio. Vediamo così le Generali portarsi da 20.500 a 21.500, le Assicuratrice Italiana (vecchie) da 1570 a 1650 e le nuove da 830 a 895, le Infortuni Milano da 880 a 915. Ai prezzi odierni v'era denaro abbastanza largo.

Le Navigazioni ripetono circa i prezzi di sabato scorso e interessarono a volte il mercato per singoli valori, senza spostare tuttavia la quota generale. Altrettanto può dirsi per il comparto degli industriali, che registra singole transazioni in cemento Spalato, Pilatura, Tramway e Cantiere a prezzi correnti.

La liquidazione di fine mese sta svolgendosi regolarmente. Per i fondi Pubblici di Stato si fecero riporti dal 6 e mezzo al 7 per cento, per i titoli industriali dal 7 al 7 e mezzo per cento con denaro difficile.

BORSA DI TRIESTE

27 gennaio 1923

Rendita	75.5)	Oceania	123
Consolidato 5 p. c.	84.25	G. L. Premuda	345
Banca d'Italia	1495	Soc. Tramway	182
Commerc. ital.	933	Tripcovich e C.	270
Commerc. triest.	542	Sp. Adriatica	485
Credito Italiano	715	Ampelea	5.5
Banco di Roma	104	Ansaldo	21
Banca Adriatica	10)	Beni Stabili	405
Banca Cred. pop.	246	Cant. nav. triest.	162
Zivnostenska	232	Cem. Dalmazia	835
Assic. Generali	215.0	» Isonzo	105
Grand. Merid.	352	» Spalato	268
Riun. Adriatica	2035	Edison	494
Nav. Adria	325	Eridania	420
» T. Cossovich	66	Kerka	293
» Cosulich	338	Gas Roma	575
» Dalmatia	84	Ilva	12
» Gerolimich	135	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	572	Montecatini	178
» Libera Tr.	415	Off. nav. triest.	19)
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	214
» Lloyd Tr.	1435	Pilatura riso	535
» Lussino	630	Stab. Tecnico	54)
» Martinolich	182	Terni	485
Strade ferr. med.	220	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	330		

CAMBI: Amsterdam da 820.— a 835.—; Belgio da 121.— a 123.—; Francia da 131.60 a 132.50; Londra da 97.20 a 97.50; Nuova York da 20.70 a 20.90; Svizzera da 387.— a 391.—; Berlino da 0.07 a 0.09; Bucarest da 9.50 a 10.25; Ungheria da 0.75 a 0.82½; Vienna da 0.0275 a 0.0310; Zagabria da 17.30 a 17.70.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0275 a 0.0350; dinari da 17.75 a 18.50; dollari da 20.65 a 20.80; pezzi da 20 franchi (dogana) da 80.— a 81.—; lire sterline b. n. da 96.85 a 97.15.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine: per marzo lire 535; 520; per maggio lire 535; 520; per luglio lire 530; 515; per settembre lire 530; 515; per dicembre lire 525; 510; tendenza calma.

BORSA DI MILANO

27 gennaio 1923

Rendita Italiana 3 e mezzo 76.05; Consolidato 5 per cento fine mese 84.75; Banca d'Italia 1493; Banca Commerciale Italiana 933; Credito Italiano 714; Banco di Roma 104; Ferrovie Meridionali 340; Ferrovie Mediterranee 221; Costruzioni Venete 160; Rubattino 375; Lanificio Rossi 2030; Cotonificio Cantoni 1263; Cotonificio Veneziano 135; Cotonificio Meridionale 74; Elba 61; Terni 486; Officine meccaniche 105; Officine Breda 242; Ansaldo 23; Montecatini 174; Metallurgica Italiana 112; Edison 493; Società Adriatica 105.50; Vizzola 866; Marconi 253; Molini Alta Italia 526; Industria Zuccheri 435; Raffineria Ligure Lombarda 464; Eridania 420; Distillerie Italiane 145; Esport. Italo-Americana 527; Beni Stabili 463; Fiat 262; Isotta Fraschini 12; Ilva 12; Libera Triestina 410.

CAMBI: Parigi 132.25; Svizzera 390.25; Londra 97.30; New York 20.95; Germania 0.085; Bucarest 8.75; Belgio 120.25; Spagna 327.30; Vienna 0.03; Praga 59.75.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, lavapiatti per hotels, restaurant, alberghi, bars, buffet Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27632 A

A. A. CAMERIERI, cuochi, fattorini, cameriere privato con ottime referenze offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27632 A

A. CUOCHE, cameriere, lavapiatti per trattorie, bars, latteria, hotel, miti pretese Trieste fuori offre. Agenzia Valdirivo 23. 27574 A

BALIA giovane sana offresi subito. Offerte sub «Balia» al Piccolo. 25031 A

CUOCA perfetta tedesca offresi. Offerte «Cuoca» al Piccolo. 24596 A

DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi con attestati per Trieste fuori offre Agenzia Valdirivo 23. 27074 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CAMERIERE, domestiche per Trieste, Roma, Napoli, Torino, Catania, Firenze, Udine cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27632 B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie con attestati cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27632 B

A. CAMERIERA giovane, bella presenza per locale cerco subito; domestica per Trieste fuori cerco in giornata. Valdirivo 23. 27674 B

BAMBINAIA o domestica cercasi prontamente. Michelangelo 26. 25029 B

CAMERIERA brava con attestati cercasi. Via Roma 20, 1. 8476 B

CAMERIERA civile, presenza, età 30, brava cucinare, rammendare, pulitissima cercano sposi distinti soli. Presentarsi oggi via Acquedotto 65, terzo piano. 24999 B

CAMERIERA, buone referenze cercasi. Via Felice Venezian 5. Presentarsi 10-1 e 2-4. 8475 B

DOMESTICA con attestati cercasi, rivolgersi dal portiere. Via Coroneo 1. 25001 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Presentarsi alla mattina. Via Giulia 23, III. 8479 B

DOMESTICA brava, capace anche cucinare, assumerebbero coniugi soli. Presentarsi domenica pomeriggio via Guido Brunner 2, porta 11. 27672 B

DOMESTICA brava tutto fare, cucinare, stirare, cucire, onestissima, presenza civile, età 30-35, distinti sposi cercano, esigonsi referenze città. Presentarsi 12-4. Acquedotto 65, III. 27456 B

DOMESTICA per tutto servizio cerco. Donato Bramante 7, II. 27364 B

DONNA sola fino 35.o anno, brava per dirigere casa informazioni cerca persona sola. Indirizzo al Piccolo. 27448 B

MENSA ufficiali 152.o fanteria, caserma Oberdan cerca cuoca onesta capace. Offerte dirette. 27333 B

PRESTASERVIZI cercasi per coniugi soli. Piazza Cornelia Romana 3, III. 8487 B

PRESTASERVIZI per dopopranzo cercasi. Via Boccaccio 6, secondo destra. 8477 B

PRESTASERVIZI per signora sola cercasi con attestati e sappia cucinare, dalle 8 alle 15, mensile 60 lire. Via Giulia 27, II sinistra. 27538 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi prontamente con certificati. Via dei Mirti n. 11, porta 9. Roiano. 8468 B

RAGAZZA cercasi per famiglia. Via Vasari 1, II, porta 17. 27660 B

RAGAZZA per tutti lavori casa cercasi. Via Ruggero Manna 5, I. 24939 B

RAGAZZA per tutti lavori cucina cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24783 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A TITOLO di sport, offresi giovane chauffeur, ottime referenze, per alcune ore giornaliere. Offerte «Ex combattente» Piccolo. 27554 C

CONTABILE pratico, referenze ottime, certificati, conoscenza francese, dattilografia offresi anche prontamente. Sub «Bilancista» al Piccolo. 26894 C

CONTABILE perfetto, disponendo ore libere assumerebbe tenitura libri piccole aziende. Offerte sub «Economia» al Piccolo. 24909 C

CONTABILE bilancista, lunga pratica offresi ore serali, tenitura libri, corrispondenza tedesca. Offerte «Regio impiegato» Piccolo. 24943 C

CONTABILITA' (lavori di) assumo garantendone diligente esatta esecuzione mediante versamento cauzione oppure anticipo registri bollati necessari. Sub «Ragioniere» Piccolo. 27370 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, libero ore serali, dispone propria macchina, accetta qualsiasi lavoro traduzioni, corrispondenza, eventualmente domicilio. Offerte «Praticissimo» Piccolo. 26606 C

CORRISPONDENTE commerciale francese, pratico, abile, giovane, dispone 2 ore giornalmente. Offerte sub «Francese» Piccolo. 27909 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi quale praticante. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 26988 C

FERRAMENTISTA con lunga pratica, conosce perfettamente le lingue italiana e tedesca offresi a seria ditta quale magazziniere o direttore di negozio. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 24793 C

GIOVANE vedova, bella presenza, praticissima nella vendita, disposta versare cauzione, liquoreria, latteria, buffet offresi prontamente. Offerte «Mari» Piccolo. 27412 C

GIOVANE, conosce italiano, tedesco, serbo-croato, dattilografia, conteggio, occuperebbesi quale praticante senza paga. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 27326 C

GUARDIANO, buoni attestati, parla italiano, tedesco, sloveno offresi. Indirizzo Piccolo. 20353 C

LAVANDAIA bravissima offresi a buon prezzo. Offerte «Giovanna» Piccolo. 27530 C

MASSEUR trentenne praticissimo, diplomato ospedale maggiore Milano, offresi con modeste pretese. Scrivere «Masseur» Piccolo. 26944 C

PERSONA distinta, maestra con lunga pratica, capace dirigere casa, cucinare, cucire, perfetta tedesco, italiano, francese, pianoforte, offresi persona di fiducia. Scrivere «Giovane» Piccolo. 24763 C

PERSONA fidata prenderebbe in custodia villa con giardino, lavorerebbe tre giorni settimanali, per quartiere sano. Offerte «Antonio» Piccolo. 27372 C

PIAZZISTA praticissimo drogherie, farmacie assumerebbe vendita articoli corrente. Offerte «Primarie referenze» Piccolo. 27324 C

RAGAZZO sedicenne, tre tecniche, conoscenza italiano, croato, offresi posto principiante scrittoio. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 24739 C

RAPPRESENTANTE viaggiatore serio, parla cinque lingue, capacissimo, conoscitore ramo manifatture-mode, cerca casa o fabbrica potente, viaggerebbe Venezia Giulia, Tridentino o estero, già stipulò più affari grandi Governo estero. Offerte «Capacissimo» al Piccolo. 24451 C

SIGNORA praticissima bar offresi. Offerte «Bar» Piccolo. 24591 C

SIGNORA brava, tedesca, cerca lavoro per dopopranzo; pratica ufficio, per bambini, o lavori di casa. Offerte «Praga» Piccolo. 27314 C

SIGNORINA bella presenza, brava massaia, cucito, occuperebbesi. Offerte «Primarie referenze» Piccolo. 27640 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesca, conoscenza italiano ed inglese, parla sloveno, assolvente commerciali, aiuto contabile, pratica commerciale offresi. Offerte «Speranza» al Piccolo. 24537 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, assolta commerciale, preferenza, cerca impiego. Gentili offerte «di I» Piccolo. 25053 C

UOMO serio, parla tedesco, italiano, croato, conosciutissimo nella Jugoslavia, Austria e Italia, cerca posto come viaggiatore presso primaria ditta, buone referenze. Offerte «Combinazione» Piccolo. 24809 C

VEDOVA di guerra con bambino grande, cerca posto quale massaia o governante presso vedovo, o famiglia, in cambio vitto e alloggio; può dare ampie informazioni. Offerte sub «Malcontenta» al Piccolo. 27490 C

VENTIQUATTRENNE pratica lavori casa offresi per tutto il giorno. Offerte «Bisognosa» Piccolo. 27470 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9 primo. 20126 CC

A. VOLPI assumonsi per concia, tinta, confezione. Trasformazioni, riparazioni, pulitura qualunque pelliccia. Assortimento volpi Alaska finemente lavorate, pelli guarnizione ultime modello, prezzi mitissimi. Esecuzione perfetta, sollecita. Premiata pellicceria Martellani, perito giurato, Via Gatteri 32, II, telefono 25-48. 10137 CC

ARRIVATA prima sarta da Vienna offresi lavorare a domicilio, presso famiglie distinte, modelli di Parigi, abiti da ballo, costumi ultimi modelli ed ultime novità della primaria casa Drecol, Parigi, Vienna. Indirizzare offerte «Modelli Viennesi» Piccolo. 24629 C C

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini a telaio. Guerrazzi 2 A, angolo Pallini. 26182 CC

COPERTAIA eseguisce lavori telaio. Paduina 9, IV. 27674 C C

COPISTERIA a macchina assume qualsiasi copiatura, prezzo modestissimo. Tigor 13, secondo. 8360 C C

DISEGNI, ricami eseguisconsi prontamente. Piazza Borsa 8, scala interna, primo. 8474 C C

FALEGNAME raccomandasi riparazioni porte, finestre, pavimenti, mobilia recapito Battisti 13. 27164 C C

INSTALLAZIONE, luce a prezzi ribassati eseguisce Umberto Rudes. Donadoni 16. 27656 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 8483 C C

MATERASSAIO, tappezziere, capacissimo, prezzi mitissimi. Via S. Michele 23, II p. 124774 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara seconda casetta, angolo Via Industria. 27576 C C

MURATORE, pittore assume qualunque restauro interno esterno, anche fuori città. Vasari 5, III. 27159 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Arcata 16, II, scala destra. 24312 CC

RICAMATRICE eseguisce monogrammi, applicazioni esatte su lenzuola, federe, a jour a mano ecc. Corso Vittorio Em. 21, IV. 24903 C C

RICAMATRICE eseguisce lavori in qualunque genere anche copertori e cortine. Piccolomini 16, porta 8. 27286 C C

SARTA di bianco capacissima a domicilio e a giornata, prezzi minimi. Malolica 15, III. 27532 CC

SARTA taglia, prova splendidi vestiti signore, bambini, specialità mantelli tailleurs. Zaccaria 3, primo. 27596 C C

SARTA offresi confezioni mantelli, tailleurs e vestiti per signora, a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 25129 CC

SARTA diplomata, specialista tailleurs, mantelli, vestiti ballo, assume qualsiasi ordinazione, confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 25938 CC

SARTA biancheria assume ordinazioni. Settefontane 4, III. 26666 C C

SARTA biancheria assume lavoro. Antonio Caccia 6. 24499 C C

SARTA diplomata offresi casa e fuori. Cologna 13, porta 13. 27078 C C

SARTA ottimo gusto confeziona prontamente vestiti ballo lire 40, tailleur 70, vesti 30. Offerte «Esattezza» Piccolo. 27182 C C

SIGNORINA a giornata per rammendare e stirare biancheria offresi. Offerte «Sarta» al Piccolo. 24741 C C

STIRATRICE abilissima corredi da sposa, offresi case private. Indirizzo al Piccolo. 24615 C C

TAPPEZZIERE, lavorante tedesco, capacissimo qualsiasi lavoro, club ecc., cerca pronta occupazione. Offerte sub «Mobili» Piccolo. 25906 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi lavori a domicilio. Via Ginnastica 31, latteria. 27264 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. A. TIPOGRAFIA giornale cercasi provetto direttore tecnico, redattori democratici, pupazzettista, segretaria conoscenza lingue. Offerte dettagliate indicazione pretese sub «Radicale» al Piccolo. 24671 D

A PERSONA attiva disponga cauzione offresi ottimo impiego indipendente. Scrivere referenze, cauzione, disponibile «Olegna» Piccolo. 27466 D

ACQUISITORI pubblicità cerchiamo Trieste e città, Istria, Friuli. Pubblicazioni importanti. Ottime condizioni. Casella 18, posta Giardino Trieste. 10349 D

ACQUISITORE pubblicità cercasi. Ginnastica 36, tipografia. Presentarsi lunedì dalle 3 in poi. 24961 D

CORRISPONDENTI regionali, retribuiti, assumonsi per servizio commerciale. «Gazzetta Lombarda» Milano. 6712 D

DIRETTORE negozio calzature, pratico articolo cerca primaria ditta. Offerte pretese «1000» Piccolo. 24749 D

GIARDINIERE orfano, volonteroso anche lavori casa cercasi. Presentarsi con documenti 8-10, 2-4. Indirizzo Piccolo. 27358 D

LAVORANTE brava sarta uomo, se non capace non presentarsi. Sartoria Zamarian. Via Giulia 30, IV. 27530 D

RAGAZZA o vedova di bella presenza robusta età 35 per affidarle quartiere e bambini cerco nella mattinata. Valdirivo 23. 27674 D

RAGAZZO cercasi per negozio musica. Carducci 27. 27656 D

RAGAZZO per paste cercasi. Caffè Battisti. 24925 D

RAGAZZO pasticceria Madalenaich Ienco cercasi. Via Cristoforo Cancellieri 110. 24801 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Offerte «Commestibili» al Piccolo. 27498 D

STIRATRICE abile cercasi. Ginnastica 15, III. 25047 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA bene, ingresso scale, luce elettrica, possibilmente vicinanze stazione, via Udine cerca viaggiatore, pochissimo disturbo. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 24917 E

AMMOBILIATA, elettrica, comodità presso distinta famiglia vicino posta centrale cerca capitano marittimo navigante. Inviare offerte particolareggiate fitto trimestrale Dalbrun, casella postale novantasei. Ritirerò circa metà febbraio. 24978 E

CAMERA mobiliata centro cercasi da giovane impiegato stabile. Offerte con prezzi sub «Alfredo» Piccolo. 24987 E

CAMERA matrimoniale uso cucina cercasi. Offerte con prezzo «Cor» Piccolo. 27676 E

CAMERA vuota, comodo cucina cercasi. Indirizzo Piccolo. 27518 E

CONIUGI soli, distintissimi, cercano stanza massimo al primo piano, elegantissima, luce elettrica, bagno, possibilmente centro città. Indirizzare offerte «Banca Adriatica» S. Nicolò 9, I p. 8440 E

CONIUGI cercano camera matrimoniale con comodo cucina pagando 6 mesi anticipati. Vicinanza posta o rive. Offerte sub «Febbraio» al Piccolo. 24921 E

CONIUGI soli cercano una o due stanze vuote, comodo cucina. Offerte sub «Roby» al Piccolo. 24681 E

CONIUGI distinti assenti tutto il giorno urge camera vuota o ammobiliata. Offerte «Ingresso libero» Piccolo. 27462 E

OPERAIO cerca camera o camerino ammobiliato centro. Indicare prezzo. Offerte «Milano» Piccolo. 27420 E

SIGNORINA impiegata cerca vitto ed alloggio presso distinta famiglia. Offerte sub «300» al Piccolo. 27353 E

STANZA vuota, 2 finestre, pianoterra o 1 piano cercasi prontamente. Offerte sub «Maestra» al Piccolo. 24743 E

STANZA matrimoniale, elegante, cercasi presso signora sola. Offerte «Eleganza» Piccolo. 27594 E

STANZA vuota, con comodo cucina cercano coniugi. Offerte «Walter» Piccolo. 27686 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— F

A. A. AFFITTASI camera grande due finestre davanti, ammobiliata due letti lire 25 settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 24603 F

A. AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Chiozza 53, secondo sinistra. 27560 F

A. AMMOBILIATA, paraggi stazione centrale, grande, soleggiata, vista mare, confort moderno, ascensore affittasi distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 25036 F

A. AMMOBILIATA, centro, affittasi a distinto signore serissimo. Ventisettembre 21, III. 27566 F

A. AMMOBILIATA bellissima, grande, affittasi distinto impiegato o impiegato stabile. Cecilia 13, III sinistra. 24897 F

A. DISTINTO signore o signorina affittasi camera bene ammobiliata, ingresso indipendente, eventualmente vitto. Unico subinquilino presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 24876 F

A DUE amici affittasi stanza con vitto presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 24951 F

A. STANZA ammobiliata, luce elettrica, stufa, vitto affittasi prontamente. Via Udine 4, III, porta 12. 27298 F

AMMOBILIATA presso stazione affittasi prontamente. Via Giov. Boccaccio 12, III. 24967 F

AMMOBILIATA, vitto, 330 mensili, paraggi caffè Eden, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 24833 F

AMMOBILIATA, soleggiata affittasi a distinto ufficiale. Via Chiozza 22, II. 24913 F

AMMOBILIATA o vuota con o senza vitto. Via Scuole Nuove 17, III. 24685 F

AMMOBILIATA uno o due signori affittasi. Commerciale 2, I, destra. 24859 F

AMMOBILIATA con due letti, oppure uno, quasi ingresso libero affittasi. Canova 11, porta 16. 24839 F

AMMOBILIATA o vuota, affittasi, eventualmente vitto. Foscolo 3, II, sinistra. 24823 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi distinte signore. Vittoria Colonna 6, p. 3. 24796 F

AMMOBILIATA, affittasi prontamente signore distinto. Molin grande 34, pianoterra, destra. 27390 F

AMMOBILIATA bella, affittasi presso famiglia non affittacamere, Pietà 31, porta 24. 27408 F

AMMOBILIATA con costo affittasi due amici. Via S. S. Martiri N. 29, porta 1. 24746 F

AMMOBILIATA, bellissima, chiara, ariosa, disobbligata, affittasi. Madonnina 21, secondo, destra. 8484 F

AMMOBILIATA bella, modico prezzo, affittasi distinto signore. Navali 4, pt., sinistra. 27618 F

AMMOBILIATA splendida, soleggiata, affitta piccola distintissima famiglia a distinto, stabile. Ind. Piccolo. 27636 F

AMMOBILIATA bella, affittasi. Piccolomini 5, destra, pianoterra. 27682 F

AMMOBILIATA bella affittasi unico subinquilino, signora sola, cure guardaroba. Indirizzo Piccolo. 27520 F

AMMOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Eventualmente buonissimo vitto. Rossetti 31, IV. destra. 27500 F

CAMERA elegante offresi, preferenza a militare. Via Piccardi N. 14, III, porta 20. 27092 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con costo, affittasi. Battisti 20, porta 20. 25025 F

CAMERA ammobiliata, per coniugi, affittasi. Gatteri 10, III, destra. 25019 F

CAMERA soleggiata, due letti, affittasi. Via Rapicio 5, porta 18. 25005 F

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi, prezzo mite. Fornace 1, III, porta 10 (per piazza Sansovino). 24993 F

CAMERA vuota, gas, stufa, affittasi. S. Francesco 53, porta 14. 24985 F

CAMERA ammobiliata affittasi a due amici. Piazza Ospitale 3, latteria. 24905 F

CAMERA ammobiliata affittasi; escluso uomini. Piccardi 53, I, Tancer. 24811 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Ginnastica 25, terzo. 24733 F

CAMERA bene ammobiliata affitta piccola famiglia. Canova 13, porta 18. 24773 F

CAMERA signorile, una, due persone distinte, affittasi. Giustinelli 2 A, porta 3. 8488 F

CAMERA bella, con due letti; altra piccola, un letto e vitto, vista Stazione centrale, affittansi. Via Udine 18, 21. 27628 F

CAMERA letto, con salotto, bene ammobiliata, stufa, luce elettrica, vicino Stazione centrale, affittasi, distinto signore. Indirizzo Piccolo. 27570 F

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi. Malolica 14, porta 9. 27580 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Valdirivo N. 23, terzo. 27354 F

CAMERA semplicemente ammobiliata, affittasi. Via Brunner 5, II, interno. 27346 F

CAMERA ammobiliata affittasi, coniugi o due amici. Via Sapone 5,1, scala sinistra. 27330 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi, distinto signore. Via Ginnastica 35, porta 11. 27328 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Francesco Rismondo 6, mezz., porta 5. 27322 F

CAMERA ammobiliata, eventualmente costo e comodo cucina, affittasi ad una o due persone. Via Gatteri 33, porta 11. 300 F

CAMERE ammobiliate, una letto, una pranzo, con comodo cucina, affittansi presso persona sola. Cologna-Strada Nuova N. 43. 24975 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona dabbene. Fonderia 4, III, Artico. 27512 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, piccolissima famiglia. Corso Garibaldi 23, III, destra. 24737 F

CAMERETTA ingresso scale, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 27600 F

CAMERINO affittasi escluse donne. Via Tesa 7, quinto. 27398 F

CAMERINO arioso affittasi. Via di Boiano 4, quarto, porta 21. 27088 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Piazzetta Scuole Israelitiche 2, II. 27556 F

CAMERINO vuoto o ammobiliato affittasi. Antonio Caccia 4, porta 16. 27478 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Ginnastica 42, quarto. 27460 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio. Via Chiozza 39, IV, porta 12. 27436 F

CAMERINO ammobiliato, con vitto, affittasi, signorina impiegata. Corso 3, V. 27348 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi prontamente. Bosco 15. 27332 F

COSTO a scolaro darebbe piccola famiglia distintissima, posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 27380 F

LETTI due, con costo, affittansi. Coroneo 6, IV. 24919 F

LETTO affittasi a onesto operaio; esclusi disoccupati. Torricelli N. 2, I. 24647 F

MATRIMONIALE e camerino, con vitto, affittansi a coniugi. Madonna Mare 19, V. 8491 F

MATRIMONIALE elegantissima, confort, comodo cucina, affittasi a persone distintissime. Timeus N. 4, I, destra. 27504 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo vitto, affittasi prontamente presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 24983 F

STANZA bella, grande, vuota, posizione centrica, affittasi prontamente, preferibilmente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 260 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Sanità 14, porta 16. 25027 F

STANZA bellissima, ammobiliata, con vitto, per due distinte persone, affittasi. Fonderia 10, porta 5. 24979 F

STANZA matrimoniale affittasi. Via Ginnastica N. 29, I piano. 24973 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 16, porta 25. 24971 F

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 24918 F

STANZA bene ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Via Tiziano N. 1, porta 15. 24929 F

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, uso piano, affittasi. Viale XX Settembre 56, II. 24899 F

STANZA ammobiliata affittasi. Visitare 10-12, via Rossetti 20, I. 24865 F

STANZA ammobiliata affittasi. Cecilia Rittmayer N. 15, primo. 24861 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, illuminazione elettrica, affittasi prontamente. Rivolgersi Valdirivo 4, III, destra. 24819 F

STANZA elegantemente ammobiliata, per due signori, vista mare, affittasi. Via Economo 3, II. 24735 F

STANZA bella, grande, vuota, affittasi prontamente. Via Cologna 9, III; visitare solamente dalle 13-15. 24759 F

STANZA vuota, bella, grande, eventualmente comodo cucina, affittasi. Sanità 5, II, porta 9. 600 F

STANZA ammobiliata affittasi. Gatteri 48, pt. 24755 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Pietà 5, III, dalle ore 10 in poi. 24753 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Udine 20, II, destra. 27400 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Risorta N. 5, II, porta 12. 27402 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi, signore distinto stabile. Zovenzoni 1, I, destra. 27406 F

STANZA vuota, grande, due finestre, affittasi a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 24729 F

STANZA ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Gaspara Stampa 6, II, sinistra. 8485 F

STANZA con due letti, affittasi. Via Mazzini 22, quarto, porta 8. 8480 F

STANZA ammobiliata affittasi. Madonnina 17, porta 8. 27560 F

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, ingresso libero, interno, affittasi, signore serio o signora, signorina. Molino a vento N. 2. 27543 F

STANZA vuota, soleggiata, con cucina ammobiliata affittasi a coniugi soli, massimo bambino presso signora sola. Via Madonna del mare N. 4, III piano, porta 14. 27524 F

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 27582 F

STANZA con vitto darebbesi a due impiegati stabili. Via Rossetti N. 15, IV. 27502 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, eventualmente vitto a signore o signora, affittasi. Ferriera 29, II, porta 2. 27488 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Ginnastica 15, porta 10. 27464 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Via Torre bianca 29, I. 27458 F

STANZA con 2 letti, volendo cucina, affittasi pressi Stazione. Boccaccio 11, I. 27450 F

STANZA ammobiliata con comodo cucina affittasi. S. M. M. Campanelle N. 492, II piano. 27440 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Vasari 18, porta 4. 27430 F

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prezzo mite, persona distinta. Roiano, via Barbariga 2, III, porta 10. 27418 F

STANZA elegante, unico subinquilino, piccola famiglia distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 27392 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Viale XX Settembre 25, IV, destra. 27414 F

STANZA grande, vista bellissima, luce elettrica, telefono, bagno, unico subinquilino, affittasi, distinta persona, 120 lire. Giustinelli 1 A, porta 4. 27374 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Piazza Santa Caterina N. 2, secondo piano. 27358 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, ingresso scale, uso scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 27342 F

STANZA vuota, comodo cucina, ingresso libero, affittasi. Via S. Michele 29, II. 27320 F

STANZA grande, ammobiliata, ufficio, con, senza letto, affittasi. Piazza Studi 2, primo. 27341 F

STANZA e stanzino, ammobiliati, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 24191 F

STANZA ammobiliata, persone da bene, affittasi. Settefontane 21, V. 25041 F

STANZA ammobiliata, con luce elettrica, buon vitto casalino, affittasi. Piazza Ospitale porta 6. 25033 F

STANZE (due) vuote, uso ambulanza, ufficio-laboratorio I p., affittansi prontamente, ingresso libero. Offerte «Stanze» Piccolo. 27644 F

STANZE diverse, lussuose, modeste, anche ingresso libero, matrimoniale, salotti, comodo cucina, affittansi. Indirizzo: Genova 17, latteria. 27650 F

STANZE (1-2), con luce elettrica, vicinanze Stazione Meridionale, presso persona sola affittansi. Tor S. Piero 12, porta 25. 24927 F

STANZE (due) grandi, vuote, primo piano, luce, uso ufficio, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 27426 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a distinto signore o signorina. Rossetti 43, porta 17. 24069 F

STANZETTA elegante davanti, due finestre, [illegible], affittasi unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 27622

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Tivarnella 3, porta 20. 27452 F

STANZINO ammobiliato affittasi; con vitto. Via Fabbri 4, IV, porta 18. 24959 F

VITTO ottimo darebbesi una o più distinte persone. Ruggero Manna 16, porta 14. 24515 F

VITTO, alloggio, presso persona sola, trova persona distinta, 360 mensili. Indirizzo Piccolo. 27606 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. SCUOLA di danze Fazzini, via S. Lucia 4, I, tutte le sere, dalle 20 in poi lezioni riunite di tutte le ultime novità. Insegnanti professori Massimo e Guido Fazzini. 27094 G

ALLA Berlitz School, Via del Coroneo 1, solamente le lingue moderne s'imparano praticamente col rinomato metodo Berlitz. Lezioni diurne e serali, private e collettive. 264 G

CHITARRA, mandolino, violino, apprendonsi brevissimo tempo; speciali metodi facili, celerissimi. Inscrizioni: dalle 2 alle 9, Acquedotto 25, terzo. 540 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, primo. 24907 G

DOPOSCUOLA maschile e femminile, per alunni di tutte le scuole medie. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, II). 10386 G

ELETTRICISTI in tre mesi corso pratico lire tre per lezione. Androna Pane 7, secondo. 25054 G

INGLESE professoressa tiene e inizia corsi collettivi celebre metodo Lysle, 3 ore settimanali lire 25 mensili, rapidissimi progressi. Lezioni particolari anche letterarie. Indirizzo Piccolo. 27394 G

INSEGNANTE darebbe vitto alloggio 360 mensili scolaro, scolara scuole medie. Indirizzo Piccolo. 27616 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, II), scolastico, linguistico, commerciale, artistico, musicale. Ambiente serio, distinto, disciplinato. Ampie aule. Ricco materiale didattico. Professori. Tariffa. 10386 G

«ITALIA», Corso 45. Preparazione serale istituto tecnico, sezioni fisico-matematico, ragioneria. 27678 G

«ITALIA», Corso 45, telefono 619. Doposcuola modello. Ripetizioni, assistenza. Promozione assicurata. Tre ore giornalmente cinquanta mensili. Professori locali, scuole medie. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Preparazione esami istituto, scuole commerciali, tecniche; sei ore giornalmente centocinquanta mensili. 27

«ITALIA», Corso 45. Preparazione esami licenza tecnica, tre ore giornalmente serali, cento mensili. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Lezioni di matematica, fisica, descrittiva, un'ora giornalmente, trenta mensili. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Corsi linguistici bisettimanali venticinque mensili, docente professore Antonio Charles. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Telefono 619. Corso di stenografia, contabilità, commercio, docenti dott. cav. Polidori, dott. Bittanga. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Corsi di coltura generale, due ore giornalmente, settanta mensili. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Apertura primo febbraio corsi ex combattenti, sessione speciale marzo, tariffe ridotte, professori specialisti. 27678 G

«ITALIA», Corso 45. Lezioni particolari di qualsiasi materia, professori specialisti, massimo profitto. 27678 G

LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 103, Napoli. 5063 G

LAUREA accurata preparazione tesi qualsiasi argomento-Goliardico - Toledo 148, Napoli. 5041 G

LAUREE estere. Diploma qualsiasi facoltà abilitazione esercizio odontoiatria, titoli accademici, onorificenze. Studio cultura, piazza Cavour 108, Napoli. 5062 G

LEZIONI impartisce filet, anche a domicilio. Prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 24911 G

LEZIONI di canto impostazione voce da ex tenore, 6 lire la lezione. Offerte «Tenore» Piccolo.

LEZIONI piano impartisce conservatorista viennese, eccellente metodo per principianti. Via Chiozza 51, IV, porta 9; dalle 15-18. 27454 G

LINGUE: inglese, tedesca, francese, serbo-croata, lezioni impartite da insegnanti delle rispettive nazionalità. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, II). 10386 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi agli esami. Scuola Bonetti per macchinisti, Riborgo 45, III, angolo Corso. 24717 G

MAESTRA offresi per lezioni. Presentarsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 24373 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica. Mazzini 37, I. 27423 G

MODISTA autorizzata, assume scolare per il nuovo corso. Valdirivo 15. 27544 G

PASSEROTTO addomesticato fuggito pressi Acquedotto. Mancia riportandolo Chiozza 42, primo. 27396 G

RIPETITORE giornaliero per studente III.a Ginnasio classico, cercasi. Offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 24555 G

RIPETIZIONI, latino, greco, italiano, matematica ecc. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti N. 10, II). 10386 G

RUSSO: si cerca maestro o maestra di russo. Offerte sotto «Denikine» Piccolo. 24697 G

SESSIONE straordinaria, per militari ed ex militari, per la licenza tecnica. Istituto tecnico (fisico-matematica, ragioneria). Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, II). 10386 G

STENOGRAFIA, contabilità, corrispondenza. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10, II). 10386 G

TEDESCO, metodo grammaticale (Sauer-Motti) e diretto (Berlitz) impartisce signorina 25 mensili. Rapidi progressi. Offerte «Berlino» al Piccolo. 27648 G

Offerte di appartamenti, bottegne e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. A. A. APPARTAMENTO ammobiliato, viale Ventisettembre, affittasi. Offerte «Ogni comodità» Piccolo. 24239 I

APPARTAMENTI (due), composti due camere, camerino, cucina affittansi in cambio quattro stanze, camerino, cucina. Offerte sub «Gennaio» al Piccolo. 27158 I

APPARTAMENTI: Cucina, cinque camere, camerino, giardinetto, 4500; altro: tre camere, camerino, cucina, giardino 3600, affittansi. Scorcola città. Offerte «Deliziosissimi» Piccolo. 27494 I

APPARTAMENTINO ammobiliato due camere, camerino, bagno, luce, confort affittasi subito. Iacopo Cavalli 8, IV; visitare dalle 15-17. 8591 I

APPARTAMENTO camera, camerino e cucina, ed altri grandi e piccoli, affittansi. Rivolgersi: «Caffè Adriatico». 280 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ammobiliato, centrico, affittasi. Offerte «Firenze» Piccolo. 200 I

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, camerino, cucina, causa partenza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24313 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 27308 I

APPARTAMENTO sei stanze, stanzino, cucina, accessori. Lo piano, tutto chiaro affittasi prontamente semiammobiliato. Richieste «Appartamento» Piccolo. 27642 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, semiammobiliato affitto in giornata, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 27674 I

APPARTAMENTO centro, tre camere, accessori, ammobiliato affittasi causa partenza. Offerte sub «25.000» Piccolo. 27506 I

CAMERA e cucina affittansi. Via Bergamasco 2 A. 24341 I

CAMERA e cucina scambiasi con camere due, e camerino, cucina. Informazioni via Romagna 25, trattoria. 24901 I

CAMERE splendide affittansi, Corso, primo piano, uso ufficio, negozio Scrivere: Casella postale 24, piazza Borsa, Trieste. 27006 I

LOCALE centrale, pianoterra, con piccolo magazzino, adatto negozio, studio, affittasi. Casella 149, Centro. 24553 I

LOCALI pianterreno, adatti per ufficio, assicurazioni, banche, navigazione con acqua, elettricità, gas, paraggi Riva Sauro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24241 I

LOCALI uso ufficio, paraggi Carducci, Lo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 24977 I

MAGAZZINO spazioso, adatto qualsiasi commercio, con scrittoio, telefono, eventualmente arredato, subaffittasi. Offerte «Ottima posizione» Piccolo. 26040 I

MAGAZZINO grande, vuoto, adatto cucina economica, luce elettrica, affittasi. Rivolgersi via Punta del Forno 5, trattoria. 24419 I

MAGAZZINO vuoto affittasi. Rivolgersi via del Rivo n. 18. 26036 I

MAGAZZINO grande, acqua, gas, affittasi prontamente, adatto per locale o per 6 automobili. Indirizzo Piccolo. 26698 I

MAGAZZINO vuoto, al mare, adattabile qualsiasi commercio, affittasi prontamente. Klauer, Rossini 2. 24569 I

MAGAZZINO con ufficio e scaffali affittasi o cedesi prontamente. Rivolgersi Viale Regina Elena 17, scrittoio. 8473 I

MAGAZZINO d'affittare adatto qualunque industria. Ugo Foscolo 6 B. 27600 I

MAGAZZINO m. q. 360, quattro fori, Via San Lazzaro affittasi. Trobitz, Caffè Stella Polare. 27452 I

NEGOZIO vuoto per commestibili, avviatissimo, posizione centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24651 I

PRONTAMENTE a Lubiana disponibile quartiere 3 stanze, cucina, arredato con mobili nuovi, lire 12.000. Indirizzo Piccolo. 24947 I

QUARTIERE elegantemente ammobiliato, centro, tutto confort disponibile. Offerte «Occasione» Piccolo. 26310 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, camerino bagno, luce, ascensore, casa signorile, paraggi Stazione centrale affittasi. Offerte «Persona distinta» Piccolo. 24715 I

QUARTIERE due camere, cucina, ammobiliato, affittasi. S. Giacomo. Caffè Réclame, Cerneca. 24627 I

QUARTIERE Giardino Pubblico, 4 vani, scambiasi eguale, escluso San Giacomo, Rossetti, Garibaldi Roiano. Altro 4 vani per 3, magari tutti due in una casa. Offerte «Novena» Piccolo. 27062 I

QUARTIERE due stanze e cucina, ammobiliato, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24661 I

QUARTIERE due camere, cucina, semiammobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 24943 I

QUARTIERE, stanza, cucina, acqua, posizione centrale affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 24837 I

QUARTIERE, camera cucina, ammobiliato, lire duemila, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24807 I

QUARTIERE 3 stanze ammobiliato affittasi. Visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 27416 I

QUARTIERE centro, cinque stanze, due stanzini, confort moderno, telefono, affittasi. Offerte «12.000» Piccolo. 27634 I

QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, anticamera, acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 27582 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, tutto confort. ammobiliato, Roiano; e altri piccoli e grandi affittasi. Indirizzo al Piccolo. 27496 I

QUARTIERE camera cucina semivuoto affittasi causa partenza. Casa Glessich, Guardiella S Giovanni 625. 27566 I

QUARTIERE camera e cucina, centro, acqua gas e luce elettrica, scambio con più grande Indirizzo Piccolo. 27432 I

QUARTIERI, stanze ammobiliate, affittansi. Rivolgersi Luzzatto, Istituto 3. 27222 I

QUARTIERINO ammobiliato affittasi. Trattoria Quaiatti. S Giovanni 594 27508 I

QUARTIERINO ammobiliato subaffittasi entro giornata. Indirizzo Piccolo 25013 I

STANZA con focolaio affittasi prontamente. Portinaio, Massimo d'Azeglio 20. 25003 I

STANZA letto, bagno, pranzo, cucina, servitù, ammobiliato, subaffittasi coniugi soli. Esclusi mediatori. Dalle 12-14. Indirizzo Piccolo. 27562 I

UFFICIO con magazzino pressi posta e stazione centrale affittasi prontamente tanto vuoto come arredato, installazione acqua, gas, luce elettrica, telefono; dalle 9-12 e dalle 3 alle 5. Indirizzo Piccolo. 26153 I

UFFICIO arredato con telefono, luce elettrica, subaffittasi prontamente. Ricardo Pitteri 5, I 27444 I

Richieste di appartamenti, bottegne e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO ammobiliato in subaffitto cercasi. Offerte «Dalia» al Piccolo. 10242 L

APPARTAMENTO tre stanze e cucina, possibilmente vuoto, cercasi. Offerte «Compenso» Piccolo. 27112 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, vuoto oppure ammobiliato, possibilmente centro, cercasi. Offerte dettagliate «Soleggiato» al Piccolo 24779 L

APPARTAMENTO in centro con almeno 5 stanze cercasi. Offerte «Centro» Piccolo. 27514 L

FAMIGLIA distinta, tre persone, cerca quartiere di due stanze e cucina vuote, ammobiliate, paraggi pescheria, pass. S. Andrea. Indirizzo: Via Cologna 13, IV, famiglia Ziani. 27476 L

LIRE 5.000 pago per quartiere centro 4 stanze. Offerte «Coniugi» Piccolo. 24601 L

LOCALE grande, chiaro, adatto per studio scultore o pittore, cercasi. Eventualmente padiglione in giardino. Offerte sub «Studio» Piccolo. 24563 L

QUARTIERE di tre stanze, camerino, cucina, vuoto, cercasi subito, disposti pagare anno anticipato. Inviare offerte sub «Firenze antica» Piccolo. 27072 L

QUARTIERE due tre stanze centro cercasi. Offerte dettagliate «Saldoprezzo» Piccolo. 24941 L

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, cercasi prontamente verso compenso. Offerte Piccolo sub «Professore». 24867 L

QUARTIERINO soleggiato una, due camere, cucina, indipendente, presso persona sola, ammobiliato, cerca impiegato stabile. Indirizzare «Marius» Piccolo. 24789 L

SCUDERIA per quattro cavalli possibilmente paraggi Rossetti Montebello cercasi. Offerte «Cavalli» Piccolo. 27598 L

SIGNORE pensionato con figlio cerca piccolo quartiere 2 stanze o camerino pagando un anno anticipato. Offerte «Lealtà» Piccolo. 24303 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. GUARNITURA club, forma elegante, pelle garantita lire 1600. Türk, S. Lazzaro 10. 309 M

A. CAMERA letto massiccia, specchi molati, farmacia, lavorazione solida da 1250, sedie faggio 10, portacatini 12; letti ferro con rete 165; lettini bambini elegantissimi 200. Türk, S. Lazzaro 10. 420 M

A LAMPADA splendida, luce elettrica, vendesi. Manzoni 20, I, porta 7. 27652 M

A. PIUMINO grande, nuovo, d'oca bianca vendesi causa partenza. Guardiella, via Doccie 919, porta 7 (vicino chiesa, dirimpetto campo Edera). 27344 M

A. SALON completo, quasi nuovo, vestito signorina princesse, vendonsi. Ventisettembre 32, V, sinistra. 27654 M

APPARATI telefonici vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo: Olivo, Sanità 16. 24761 M

APPARATI acetilene, capacità 6 fiamme, occasione vendonsi. Michelich, Felice Venezian 13. 8486 M

APPARATO cinematografico vendesi qualunque prezzo. Via Pietà 3, I, sinistra. 24787 M

BANCO, forme, ordigni da calzolaio; cappotto antico scuro, buono stato, vendonsi. Pasquale Revoltella 9, III. 24851 M

BICICLETTA tubolari nuova, vendo 400 trattabili. Crosada 12, osteria. 27572 M

BICICLETTA originale tubolari, corsa, completa, vendesi. Machiavelli 9, III, porta 14. 27624 M

BICICLETTA corsa, 4 tubolari riserva, vendo in giornata causa partenza. Via del Prato 19, III, porta 17. 27392 M

BICICLETTA vendesi occasione. S. Lazzaro 8, p. 11. 24775 M

BICICLETTA uomo e una macchina da calzolaio vendonsi a buon prezzo. Chiozza 15. 24805 M

BICICLETTA nuovissima, occasione, vendesi entro mattina, partendo. Via Scussa 5, pt. destra. 24035 M

BICICLETTA viaggio in buonissimo stato vendesi lire 200. Via Giulia 36, II, Predolin. 24893 M

BICICLETTA Bianchi tipo R vendesi occasione. Ruggero Manna 14, porta 17 24895 M

BICICLETTA mezza corsa lire 360 vendesi. Carpison 16, I. 25011 M

BICICLETTA buono stato vendo; dalle 10 alle 12. Ireneo della Croce 10, I, sinistra. 25023 M

BICICLETTA corsa stradale, semi nuova, vendesi. Via S. Marco 13, I. 27664 M

BICICLETTE due, una militare, vendo causa bisogno. Ruggero Manna 3, calzolaio. 24981 M

BILANCIE decimali quattro, senza pesi, carrette due ruote vendonsi. Indirizzo Piccolo. 8478 M

CAMERA matrimoniale, faggio, con psiche, farmacie, lire 1300; altra rovere lucido 1350; altre frassino, olmo, acero; tavolini, suste, reti metalliche, vendonsi, prezzi ribassati. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 357 M

CAMERA matrimoniale quercia massiccia; altra faggio, frassino, vendonsi occasione; facilitazioni pagamento, magazzino Chiozza 39. 24719 M

CAMERA matrimoniale, anteguerra, 10 pezzi, 750; credenza bianca, marmo, 180, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 480 M

CAMERA matrimoniale anche singoli pezzi vendonsi buon prezzo. Vasari 14, II, destra. 27356 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 27516 M

CAMERA matrimoniale noce lustro, in buonissimo stato, vendesi; più lavamano marmo. Coroneo 43, I. 27612 M

CAMERA matrimoniale lussuosa frassino, porte piene; altra faggio, mogano con psiche 3 specchi, occasione prezzo minimo vendonsi. Ferriera 49, falegname. 27578 M

CAMERA matrimoniale legno duro; macchina cucire; lavandini, tavoli, sedie, salottino vimini vendonsi causa improvvisa partenza. Antonio Caccia 13, III, destra. 27562 M

CAMERA mogano nuovissima, psiche, marmi, lavorazione friulana, vendesi occasione. Visitare 9-18 solamente. Fonderia 12, piano primo, destra. 27668 M

CAMERA matrimoniale in frassino, massiccia, lire 2200 vera occasione vendo. Deposito via Udine 25. 24879 M

CAMERA da letto in frassino e ciliegio, psiche stupenda, vera occasione vendesi. Deposito mobili via Udine 25. 24879 M

CAMERA matrimoniale nuova e armadio da cucina vendo. Via Ginnastica 24, I, porta 5. 24871 M

CAMERA matrimoniale finissima vera occasione vendo. Scalinata 10 (casa propria). 24953 M

CAMERA frassino massiccio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 24935

CAMERA matrimoniale frassino fiorato, lavorazione finissima; altra pioppo vendonsi prezzo fabbrica. Türk, S. Lazzaro 10. Pregasi confrontare qualità, prezzo. 400 M

CANE lupino femmina, raro esemplare, vendesi. Chiozza 49, pianoterra, sinistra. 24997 M

CANE lupino 5 mesi vendo. XXX Ottobre 14, porta 12. 24989 M

CANI 4, lupini, un mese e mezzo vendonsi. Via Lazzaretto Vecchio 31. 24777 M

CAPPOTTO di casa in buono stato vendesi. Via Ghega 1, portinaio. 27542 M

CARRETTI diversi vendonsi. Lorenzo Ghiberti 3. 27546 M

CASSA Controllo «National» «Monopol» occasione vende Müller. Trieste. Ireneo 6. 27564 M

CHIUSURA scrittoio con invetriate vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo: Olivo, Sanità 16. 24761 M

CREDENZA vetrina cucina modernissima vendesi occasione. San Michele 43, II. 27658 M

COLLEZIONE monete Austria tedesca, completa, vendesi occasione. Offerte sotto «Notgeld» Piccolo. 24877 M

COSTUME fiamma da maschera, da vendere. Piazza Barbacan n. 2, III, destra. 8469 M

CUCINA laccata bianco, elegante, lussuosa, ultimo modello, vendesi occasione. Via Ginnastica 31, Calligaris. 24657 M

CUCINA moderna senza pittura vendesi 360. Ferriera 16, rivendita giornali. 25039 M

CUCINA moderna con marmi vendesi. Via Udine 10. Stolfa. 27304 M

CUCINA ultimo modello, laccata, marmi, vendesi occasione. Caprin 8, II. 24915 M

CUCINA viennese, lavorazione [illegible]; altra triestina, vendonsi a prezzo d'occasione. Deposito via Udine 25. 24879 M

CUCINA laccata in bianco vendesi. Tiziano 11, porta 7. 244639 M

CUCINE solide moderne, vendonsi prezzo convenientissimo, facilitazioni pagamento, magazzino Chiozza 39. 24719 M

DIVANO bellissimo, nuovo; stufa ghisa piccola con tubi, vendonsi. Anastasio 10, II. 25009 M

DIVANO letto Machnig, ottimo stato, vendesi. Aleardi 493, porta 10. 24959 M

DOMINO raso nero, elegante, con mantellina, nuovo, vendesi. Via Istria 67, II. 24751 M

ENCICLOPEDIA, conveniente, compero. Dirigere offerte sub «Noemi» al Piccolo. 8472 M

FRACK elegante, persona alta, forte, occasione. Gatteri 10, porta 8. 24821 M

FUCILE Hammerless, 12 palude, nuovo, vendesi. San Vito 35, falegname. 24785 M

GIACCA pelle con pelliccia, nuova, prezzo d'occasione. Corso Garibaldi 39, III. 24849 M

GIACCHETTONE, due sacchetti, due gilets, buonissimi, vendonsi assieme, lire 100. Indirizzo al Piccolo. 24731 M

LEOPARDO splendido, già lavorato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 24747 M

LETTI nuovi lire 60, materassi lanetta 70, suste, sgabelli chiffonniers, lavamani, vendonsi singoli pezzi. Solamente al numero 12, Fonderia, piano primo, destra. 27668 M

LETTI, suste, materassi, letto piazza mezza 140; cucina moderna, vendonsi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, I. 24287 M

LETTO con susta, letto per bambini, armadio, stufa, tutto in buonissimo stato, vendonsi Commerciale 342, I. 27556 M

MACCHINA da cucire ultimo sistema, nuovissima, garanzia 5 anni, vendesi occasione. Officina Cervellini. Vasari 17. 26866 M

MACCHINNA Singer originale vendesi causa bisogno. Via del Ponte 6, I, sinistra. 8273 M

MACCHINA cucire «Singer», famigliare, vendesi, 180 trattabili, occasione. Giuliani 14. 300 M

MACCHINA cucire Singer, testa rientrante, 4 cassetti, vendesi; esclusi rivenditori. M. d'Azeglio 5, portiere. 24831 M

MACCHINA cucire, porta legno lante, vendonsi. Ginnastica 43, p. 7. 24767 M

MACCHINA tipografica Booston 37 per 27, vendesi. Via Foscolo 15, mezzanino. 8490 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda, vendesi giornata, causa bisogno. Riborgo 27, primo. 27376 M

MACCHINA Singer, grande, vendesi immediatamente lire 400. Via Udine 4, I, presso Bonne. 27608 M

MACCHINA Singer, moderna, nuova, vendesi. XXX Ottobre 14, porta 12. 24929 M

MANTELLO bianco, lussuoso, guernito pelo orsetto, vendesi a prezzo d'occasione. Trionfo 3, porta 21. 24899 M

MATERASSI da 50, suste da 60 in poi, brande da 50, ottomane, divani, poltrone e qualunque genere tappezziere, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 750 M

MATERASSI due, crine animale, vendonsi lire 150. Indirizzo Piccolo. 27526 M

MATERASSI lanetta, vendonsi lire 70, occasionissima. Fonderia 12, I, destra. 27668 M

MATRIMONIALE moderna, lavamano, psiche, vendesi prezzo ribassato. Ananian 73, primo (angolo Piccardi). 24957 M

La dolente nipote **ELISA ANTONIAZZI**, in unione agli altri parenti, annuncia agli amici e conoscenti, la morte dello zio

GIUSEPPE SARAVAL

tipografo - d'anni 65

avvenuta addì 27 corr., alle ore 2 pom.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà lunedì 29 corr., alle ore 14, partendo il convoglio dalla casa N. 4 di Via Galleria.

Trieste, 28 gennaio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

MOBILI, camera matrimoniale, cucina completa, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 27582 M

MOTORE un cilindro, otto cavalli, raffreddamento acqua, vendesi. Montecucco 7. 24999 M

MULO giovane, robustissimo, eventualmente carro, vendonsi. Olmo 17, II p. 24945 M

PATTINI a suste metalliche vendonsi a prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 27568 M

PETTINI per macchine a volante da radere cavalli, vendonsi 10 paia prezzo occasione. Anche singoli pezzi. Trento 2, portineria. 24799 M

PIANINO lussuoso vendesi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 27620 M

PIANINO nero, voce splendida, vendesi lire 3300. Via Sanità 16, I. 24929 M

PIANINO incrociato, garantito, massimo ordine, candelabri doppi, vendonsi. Solitario 25, III. 25015 M

PIANINO, pianoforti, tutte fabbriche germaniche vendonsi, scambiansi; facilitazioni, prezzi senza concorrenza. Via Sanità 16, I. 10372 M

PIANINO lussuoso, moderatore, incrociato, piastra, vendesi occasione. Istituto 23, IV. 25017 M

PIANINO Mignon, nero, nuovo, «Proskowetz» stupendo modello, voce splendida, incrociato, metallica avorio, vendesi lire 5600, prezzo senza concorrenza. Via Sanità 16, primo. 24827 M

PIANO Mignon da concerto, primissima marca, ancora nuovo, vendesi. Piazza S. Caterina 4, III, porta 11. 27523 M

PIANOFORTE nero, metallica, vendesi. Via Eremo 223. 24963 M

PIANOFORTE vendesi. Rivolgersi via Rossetti N. 43, portiere. 24791 M

PIUME d'oca vendonsi. Via Montfort 10, V p. 27684 M

SALON, gilet, calzoni, nuovo fiammante, snello, vendonsi prezzo irrisorio. Corso 17, primo. 27436 M

SMOKING completo, bellissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 27526 M

STANZA da pranzo, vero mogano, palissandro, lavorazione splendida, specchi, marmi, cristalli, 8 sedie, vera pelle, lire 3300, Türk, S. Lazzaro 10. Occasione speciale. 420 M

STANZA pranzo, nuova, lussuosa, signorile, sedie vera pelle, vendesi occasione. Via Molino a vento 3, porta 12. 24891 M

STANZA da pranzo in noce americano; altra in palissandro, vera occasione, vendonsi. Deposito via Udine 25. 24879 M

STANZA matrimonale noce, prezzo mite, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 24781 M

STANZA letto, frassino, modernissima, pagamento rateale mensile, senza interesse. Punzo, Fabio Filzi 15. 343 M

STUDIO in quercia massiccia lire 2500 vendesi a prezzo d'occasione. Deposito via Udine 25. 24879 M

SUSTE usate (due) adoperabili, vendonsi lire 100. Visitare oggi nel pomeriggio via R. Manna 18, V, porta 20. 24933 M

TAMBURINO a vite per pianoforte, ghiacciaia famiglia vendesi. Gatteri 38, negozio frutta. 27604 M

UTENSILI trattoria, tavoli, sedie, bicchieri, bilancia, bollitofe, sparherd, bocce giuoco, diversi utensili per famiglie, vendonsi occasione. Via Industria, numero politico 5. 24093 M

VASI giapponesi alti un metro vendonsi, prezzo bassissimo. Via Felice Venezian n. 24, p. 8. 27446 M

VASI e servizio giapponese, piatti da appendere vendonsi. Tor S. Piero 12, I, int. 9. 27386 M

VESTITI, mantelli, usati vendonsi occasione. Via Galatti 16, porta 3, 12-14. 25043 M

VESTITI fini da sera vendonsi. Madonnina 8, II, porta 19. 27318 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni, cappotti, impermeabili sopra misura vendo occasione a prezzo bassissimo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 24395 M

VESTITO magnifico da sera per signora, vendo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 27570 M

VESTITO sera, velo nero e bianco lire 150 vendesi. Palestrina 8, I, dalle 10-13. 24769 M

VESTITO nero salon buon prezzo, statura alta vendesi. Indirizzo Piccolo. 27362 M

VETRINA gruppo artistico, uccello paradiso ed altri imbalsamati, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 27352 M

VETRINE, banco, adatto latteria, letti matrimoniali, ottone, nuovissimi vendonsi. S. Maurizio 6, p. 12. 27590 M

VIOLA, violoncello, violini autore vendo, prezzo vera occasione. Marcatti, Rossetti 28, I piano. 27422 M

VIOLINO autentico autore secolare, vendesi, lire 400, astuccio, archetto compreso, occasionissima, presso Studio mandolinistico, Acquedotto N. 25, III, dalle 2 alle 7. 530 M

VOLPE nuova vendesi o cambiasi con orologio o catena oro. Via Istituto 22, portinaio. 24955 M

VOLPI incrociate nere tre, guarnizioni pelli vendonsi straoccasione. Via Istria 10. Huastia. 27626 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ARCO e freccia cercasi a nolo. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 27404 N

ATTENZIONE! Compro camera nonchè singoli pezzi, mobili comuni, lussuosi, macchine cucire, terraglie, porcellane, vestiti, stivali usati, pago prezzi massimi. Via Beccherie 5, negozio. 24269 N

BANCHETTO da falegname cerco. Commerciale 18, falegname. 24925 N

BICCHIERINI, cucchiaini argento, oggetti artistici, cercansi. Offerte «Artistico» Piccolo. 25007 N

CORSIA linoleum 5.40X1.30 in buono stato cercasi. Offerte «Sposi» Piccolo. 24895 N

DOVENDO addobbare grandiosa villa, comperansi mobili lussuosi, comuni, salotti, oggetti artistici antichi, moderni. Indirizzare offerte dettagliate «Artistico» Piccolo. 8481 N

PALETOT, pelliccia per signora acquisterebbesi purchè occasione. Esclusi rivenditori. Offerte «Robusta» Piccolo. 27482 N

PIANINO oppure pianoforti acquistansi. Via XXX Ottobre 3. 26034 N

PIANINO, pianoforte conveniente acquista sartoria Kattnig, Piazza Borsa 8, III. 10338 N

PIANINO usato cercasi prontamente, prezzo minimo. Offerte Piccolo «Buon stato». 25037 N

PIANO Mignon buon stato cercasi. Offerte «Forestiero» Piccolo. 24873 N

SCALE 2 doppie, 5 metri circa, cercansi d'occasione. Indirizzare offerte con prezzo al Piccolo sub «Scala». 27534 N

SIDECAR, copertoni, sella, pedane, freni, anche guasto per motocicletta Indian acquisterei. Indirizzo Piccolo. 27486 N

VETRINA da stanza pranzo, più canapè acquistansi. Offerte «Occasione» Piccolo. 27424 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. CORONE acquisto prezzi altissimi, nessun altro paga. Pondares 6, 1 12756 O

A. A lire 10 oro fino, argento, orologi, acquisto. Solitario 16, I, oreficeria. 560 O

A. ARGENTO, brillanti; oro platino paga prezzi altissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 393 O

A. CORONE, fiorini, oro, perle, coralli, platino, dentiere, pago alti prezzi. Belleli, Madonnina 10 primo. 23571 O

A. OCCASIONE favorevole, vendonsi calzature, pagamento rateale. Via Valdirivo 22. 25480 O

A. ORO, brillanti, argento, rottami qualsiasi compero pagando più di tutti. Oreficeria Povli, Via Mazzini 46. 342 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati. Visitare, credere. Specialità riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compero e vendo. Coen. Via Pane 2, telefono 1154. 1776 O

EL 60 Chianti vendesi a 1.20 e 1.40 litro. Magazzino S. Nicolò 3, cantiniere Ratey. 27132 O

LATTERIA «Aquileia», via Madonna del Mare 19, specializzata per il servizio a domicilio. Latte friulano freschissimo, igienico e latticini. 8470 O

LATTERIA «Aquileia», filiale via Rittmeyer 9, servizio di latte e latticini a domicilio. Prodotti friulani, freschissimi, ineccepibili. 8469 O

PARTITA scrivanie (pulti) tipo americano, legno quercia naturale vendonsi occasione. Indirizzare sub «America» Piccolo. 25308 O

PRESERVATIVI ambo sessi. Novità igieniche. Nuovissimo catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 45. 5043 O

STUFE gas, lampadine 65 volts vendonsi occasione. Vianello, Caterina 11. 24856 O

TERRANO a 3.60; refosco dolce 4.50, moscato dolce, pinot, borgogna a prezzi di assoluta concorrenza. Deposito vini, M. Vanzetto e C., via Artisti 11. 27484 O

VALIGERIA Struckel, via Dante 12, ripara ogni specie bauli, valigie, borsette. 10393 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI stipendio provvigione, assume importante società. Scrivere «Correntista diecimila» Piccolo. 27540 P

Dopo lunghe e penose sofferenze cessava di vivere, sabato 27 corr., munito dal conforto dei suoi cari

PIETRO SIVITZ

Le sottoscritte, straziate dal dolore, ne danno notizia agli amici e conoscenti. I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10 ant., partendo dalla casa N. 2 della Via Filippo Corridoni (ex Salice).

Trieste, 28 gennaio 1923.

Famiglie: SIVITZ, MACORIG, JURIA, ZUDENIGO

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Le dolenti figlie **CATERINA mar. MRAK, EMILIA mar. SCHIFFNER** (assente), **ANGELINA mar. GELOVIZZA** danno parte della morte di

MARIA ved. POLK

d'anni 78

I funerali seguiranno lunedì 29 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa di via Cesare Battisti N. 22, direttamente al Camposanto.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Con l'animo straziato, la figlia **BIANCA** col marito **GUELFO BERTOCCHI** e la nipotina **DORA**, che le fu tanto cara, annunziano, anche a nome del figlio **ARTURO**, delle nuore, nipoti e parenti, assenti, la morte avvenuta oggi in Torino di

Carolina d'Elia ved. Widmer

La sepoltura avrà luogo sabato 27 corrente, ad ore 10, partendo da via delle Rosine N. 8.

Torino, 25 gennaio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

CASTELLANO, prim. imp. pompe funebri tel. n. 2 (*Ritard.*)

Giuseppina Delpiccolo

spirò ieri dopo lunghe e penose sofferenze lasciando nel più profondo dolore le famiglie Delpiccolo, Nadizar e Spanghero, le quali, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti

I funerali avranno luogo oggi, domenica 28, alle ore 14.

S. PIETRO D'ISONZO, 28 gennaio 1923.

ROSA ROMITO

d'anni 79, dopo lunghe sofferenze, spirò ieri a sera.

I dolenti figli **VITO, VINCENZA ved. ROGOVICH, MARIA in SOLDATICH e ANNA in LANZA**, a nome pure dei generi, nuore e nipoti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 28 corr., alle ore 10.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 27 gennaio 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

PIAZZISTI pollame, abilissimi cercansi. Piazzetta Belvedere 1. 27282 P

PIAZZISTA chincaglie, articoli affini cercasi. Offerte «Volenteroso» Piccolo. 8461 P

RICHIEDESI da primaria ditta spedizioni abile attivo propagandista viaggiatore capace acquisizioni Austria, Jugoslavia, Czeco-Slovacchia, conoscitore tariffe relative. Inutile offrirsi se non completamente idoneo. Offerte con condizioni e curriculum vitae sub «Indipendente» al Piccolo. 26910 P

VIAGGIATORE manifatture Venezia Giulia, cercasi. Offerte dettagliate «Venegiulia» al Piccolo. 27592 P

VIAGGIATORE Venezia Giulia, cerca rappresentanza molino farine. Offerte sub «Serietà» Piccolo. 27670 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOVETTURE e autocarri accettansi in deposito per la vendita, eventualmente accordansi sovvenzioni. Lazzaretto Vecchio 42. 24559 Q

CAMION 18 B. I. R. rimesso a nuovo, vendesi. Via Ronco 5, Weiss. 27336 Q

MONOBLOCCO Vesseldofer, nuovo, valvole, pistoni, vendo subito prezzo irrisorio. Guardiella Monte spaccato 1123. 250021 Q

MOTOCICLETTA comperasi. Offerte «Buono stato» al Piccolo. 27304 Q

MOTOCICLETTA con scambio 3 velocità, vendesi a prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 24721 Q

MOTORI marini Volpi, benzina, petrolio, visibili funzionanti. Svem, Coroneo 31. 26356 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. PRESTITI su merci, intavolazioni accordansi. Scrivere «Presto» al Piccolo. 24671 R

AZIENDA, ramo manifatture, bene avviata, lucrosissima, vendesi causa malattia. Offerte «Lucro» Piccolo. 27176 R

AZIENDA in costituzione, mode, confezioni, in Corso, primo piano, cedesi. Offerte «Zara» al Piccolo. 24995 R

BAR, buffet, gelateria, nel Viale XX Settembre vendonsi. Indirizzo Piccolo. 27276 R

BOTTEGHINO vendesi buone condizioni adatto anche per calzolaio. Indirizzo Piccolo. 23977 R

BOTTEGHINO compreso la merce per lire 2000 trattabili, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 24955 R

CAPITALISTA cercasi per impianto lucrosissima azienda zooagricola. Possibilmente conoscitore zootecnica. Scrivere «Zooagrario» al Piccolo. 24797 R

CASETTA centrale, 10 locali ammobiliati, decreto alloggio forestieri, cerca urgentemente socio, socia 10-12 mila per sviluppo. Non rispondesi anonimi. Offerte «Urgenza» al Piccolo. 27410 R

CONCESSIONE industriale, cucina popolare, deposito vini con vendita al minuto, vendesi. M. Vanzetto e C., via Artisti 11. 27484 R

LATTERIA vendesi in giornata causa partenza. Piazza Cornelia Romana 2. 27646 R

LAVANDERIA stiratura, ricco macchinario, centro, vendesi eventualmente appaltasi. Avv. Rismondo, Valdirivo 29. 27434 R

LIQUORERIA arredata uso bar, vicinanze Corso, sicuro avvenire, vendesi causa altri impegni. Ind. Piccolo. 25049 R

LIQUORERIA buon avvenire, affittasi, buone condizioni. Ind. Piccolo. 27316 R

LOCALE vasto trattoria senza decreto vendesi buone condizioni. Ind. Piccolo. 24765 R

MAGAZZINO vini, alimentari, liquori, cedesi causa malattie. Scrivere casella postale 4, Gorizia. 10291 R

NEGOZIO cantonale, vasto, centrico, adattissimo farmacia, ogni confort moderno, cedesi prezzo mite causa partenza. Indirizzo Piccolo. 27120 R

OCCASIONE. Negozio posizione centrica vendesi. Indirizzo Viale XX Settembre 11, porta 10. 8446 R

PASTICCERIA, bene avviata, in Abbazia, posizione centrica, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8285 R

SALUMERIA avviatissima vendesi entro settimana causa partenza. Albachiari, S. Maurizio 7. 27184 R

SIGNORA indipendente con capitali cercasi associarsi grandiosa impresa. Scrivere «Dalmas» posta Verona. 24127 R

TRATTORIA ottima posizione vendesi prontamente causa malattia. Offerte «Interesse» Piccolo. 27212 R

TRATTORIA centrissima in piena efficienza, vendesi ottime condizioni rateali. Seri interessati scrivano «Zanini» Piccolo. 400 R

TRATTORIA buffet, completamente arredato con unito quartiere cedesi a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 27480 R

6000 lire cercansi intavolazione stabile città, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 24591 R

10.000 cercansi assicurate, pagare ogni mese 2000. Offerte sub «Piero» Piccolo. 27200 R

Dopo lunghe sofferenze, col conforto della fede e dei suoi cari, questa notte cessava di vivere

MARIA ved. SCHOLZ

Desolatissimi, i figli **FERDINANDO** con la consorte **ROSA nata SARTORI, GIOVANNI** e **MASSIMILIANO**, il nipotino **LUCIANO**, unitamente al fratello, alle sorelle e ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno domenica 28 corrente, ad ore 9, movendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 gennaio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. 41.

Arrigo Kovsca

d'anni 15, dopo brevi sofferenze spirò ieri sera alle 21, nelle braccia dei suoi cari.

I dolenti genitori **ANNA** e **GIOVANNI**, in unione ai fratelli, sorelle, e parenti tutti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 28 gennaio 1923.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 45

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA con grande giardino, vendesi via delle Linfe, Avv. Rismondo, Valdirivo 29. 27434 S

CASETTA a San Luigi, splendida vista, soleggiata, con orto, pozzo, vendesi ratealmente 17.000. Prima rata contanti 5.500. Offerte «Zanini» al Piccolo. 600 S

CASETTA 3 camere, cucina, orto, tese 360, vendesi Barcola. Ind. Piccolo. 27552 S

CASETTA villetta, possibilmente centrale, acquisterei. Offerte dettagliate «Esclusi mediatori» Piccolo. 27366 S

CASETTA Roiano, vendesi causa partenza, prezzo 20.000 lire. Offerte «Occasione» al Piccolo. 27560 S

FIUME: Cedesi fondo completo arredamento, posizione centrica, adatto per qualsiasi genere, nonchè calzature. Indirizzo al Piccolo. 25562 S

MONFALCONE affittasi oppure vendesi casetta con negozio arredato, quartierino e cortile. Rivolgersi Albergo Fortuna, Monfalcone. 10321 S

TESE (1100), terreno sopra Barcola, vendonsi Informazioni Acquedotto 98, I. 24931 S

VILLA città comperasi. Indicare locali e posizione. Offerte al Piccolo «Villa». 27202 S

VILLA Barcola vendesi o affittasi abitazione dieci, magazzini due grandissimi con atrio vastissimo. Indirizzo al Piccolo. 24641 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate di lire 10 mensili partita stivali lacca da uomo, occasione per balli A Zitelmann, Piazza S. Giovanni n. 3. 24467 U

ABBONAMENTO due poltrone Teatro Verdi turno A, cedonsi causa lutto. Indirizzo Vittorio Retta, viale XX Settembre 91. 37376 U

ARRIVATI cappelli seta modelli recentissimi per l'entrante stagione. Colossale assortimento guarnizioni. Stabilimento riformazioni già arrivate 300 forme per riformazioni cappelli paglia. Gran Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 36-20. Primo premio all'Esposizione delle Piccole Industrie. 420 U

BERRETTA telefonatemi Caffè verso mezzodì oppure ripassate lunedì come ultimamente. 27472 U

COSTUMI maschera nuovi, noleggiansi a distinte signorine. Corso Vitt. Em. N. 26, terzo, destra. 27658 U

COSTUMI Domino, Pierrot, noleggiansi. San Sebastiano 6, I. 8482 U

COSTUMI maschera, lussuosi, prezzi mitissimi, noleggiansi. Solitario 14, III, destra. 25051 U

FIERA partito 18.40, dispiacentissimo. Arrivederci 8-10 giorni. Tantissimi. 600 U

GATTERI, angolo Foscolo, ore 11. Perdoni se martedì mancai; avendo appena oggi 28 ritirato Sua, pregandola di nuovamente scrivere che non mancherò. Salutandola. 24757 U

HOTEL «Ferdinandeo», Cacciatore: Oggi ballo, alle 15. 24923 U

L'ILLUSTRE pediatra prof. dott. Serafino Colosimo, consiglia a tutti i sofferenti di malattie di pelle, come ad esempio: eczema, eritemi, erpetismi, impetiggine, tigne ed altro, di usare il miracoloso Unguento Demattia. Deposito in Bari, via Putignani N. 193. 27502 U

LEVATRICE autorizzata riceve 12-16, accoglie gestanti, amorevoli cure. Corso Garibaldi 23. 27510 U

MASCHERE, grandioso assortimento domino, costumi ultima novità. Toro 12, I. 26828 U

PERCHE' prolungare. Che ha giovato? Quando potremo trovarci oggi? decida? 24853 U

SALA Sauro, San Michele 12. Oggi festino di danza, con posta volante, dalle 16 in poi. Maestro Romanello. 24917 U

SALA Mazzini, Istituto 16. Oggi festino mascherato, dalle 16 in poi. 24771 U

SALA Diana, San Giovanni. Matinée alle 11. Festino dalle 17. 27614 U

SALA Quaiatti. Oggi festino; giorni feriali, scuola riunite di danza. La Direzione. 27508 U

SALA Apollo, Roiano. Oggi ventotto, grande ballo pubblico con intervento orchestra musicale, dalle 16 in poi. 27468 U

SIGNORE serio, trentottenne, cerca scopo matrimonio signorina o vedova 25-35. Scrivere «Serietà» Piccolo, scopo recarsi estero. 27584 U

SIGNORINA trentacinquenne, illibata, bella, buona, ricca, istruita, conoscerebbe signore attempato, agiato, distinto, scopo matrimonio. Cestinansi anonimi. Scrivere «Famiglia Cesare» fermo posta centrale. Trieste. 24937 U

STOFFE, seterie, biancheria, velluti, mantelli signora, vestiti uomo su misura, a rate. Corso Garibaldi 6, I. 27334 U

VETRINETTE due in centro, per fotografo o altra reclame. Indirizzo Piccolo. 24485 U

VIRGINIA P. Attenderò oggi o domani stessa ora e luogo indicatimi. Essere. 27550 U

VISITATE reparto dettaglio grande deposito calzature. Via S. Francesco 9, I. Convincerete enorme convenienza. Nessun obbligo acquisto. 27118 U